



COMUNE DI COMO

Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013

(approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del
17 maggio 2011)

COMUNE DI COMO
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 – 2013
INDICE

	Pagina
Sezione 1 - Caratteristiche generali	5
1.1 - Popolazione	6
1.2 - Territorio	7
1.3 - Servizi	8
1.4 - Economia insediata	16
Sezione 2 - Analisi delle risorse	17
2.1 - Fonti di finanziamento	18
2.2 - Analisi delle risorse	19
2.2.1 - Entrate tributarie	19
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti	21
2.2.3 - Proventi extratributari	23
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale	25
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione	28
2.2.6 - Accensione di prestiti	29
2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	31
Sezione 3 - Programmi e progetti	32
3.1 - Considerazioni generali	33
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	33
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma	37
<i>Programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo</i>	
3.4 - Descrizione del programma	38
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	61
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	63
<i>Programma 2 - Giustizia</i>	
3.4 - Descrizione del programma	64
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	66
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	67
<i>Programma 3 - Polizia locale</i>	
3.4 - Descrizione del programma	68
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	72
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	73
<i>Programma 4 - Istruzione pubblica</i>	
3.4 - Descrizione del programma	74
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	80
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	81
<i>Programma 5 - Cultura e beni culturali</i>	
3.4 - Descrizione del programma	82
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	93
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	94
<i>Programma 6 - Sport e ricreazione</i>	
3.4 - Descrizione del programma	95
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	99
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	100
<i>Programma 7 - Turismo</i>	
3.4 - Descrizione del programma	101
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	104
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	105
<i>Programma 8 - Viabilità e trasporti</i>	
3.4 - Descrizione del programma	106
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	112
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	113
<i>Programma 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente</i>	
3.4 - Descrizione del programma	114
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	124
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	125
<i>Programma 10 - Settore sociale</i>	
3.4 - Descrizione del programma	126
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	140
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	142

<i>Programma 11 - Sviluppo economico</i>	
3.4 - Descrizione del programma	143
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	148
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	149
<i>Programma 12 - Servizi produttivi</i>	
3.4 - Descrizione del programma	150
3.5 - Risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	152
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	153
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	154
Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi	156
4.1 - Elenco opere pubbliche	157
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	164
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	165
5.2 - Dati analitici di cassa ultimo consuntivo approvato	166
Sezione 6 - Considerazioni finali	174
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	175

RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO

2011 - 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2001			n°	78680
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)			n°	84812
	di cui:	maschi	n°	40219	
		femmine	n°	44593	
		nuclei familiari	n°	38376	
		comunità/convivenze	n°	75	
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2009 (penultimo anno precedente)			n°	84085
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	740		
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	884		
	saldo naturale			n°	-144
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	3497		
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	2626		
	saldo migratorio			n°	871
1.1.8	Popolazione al 31.12. 2009 (penultimo anno precedente)			n°	84812
	di cui:				
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)			n°	5023
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	5631
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n°	11908
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)			n°	42619
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)			n°	19631
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso	
		2005			9,42
		2006			8,40
		2007			8,50
		2008			8,60
		2009			8,80
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso	
		2005			11,12
		2006			9,80
		2007			11,10
		2008			11,40
		2009			10,50
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti		n°	0
		entro il			
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente: Si segnala la presenza di diverse scuole superiori e di facoltà universitarie.				
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio-economica delle famiglie è sicuramente influenzata dalla congiuntura economica negativa di questi periodi.				

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 37,00											
1.2.2 - RISORSE IDRICHE											
* Laghi n° 1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00										
1.2.3 - STRADE											
* Statali Km 0,00	* Provinciali Km 5,00	* Comunali Km 218,00									
* Vicinali Km 13,00	* Autostrade Km 6,00										
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI											
* Piano regolatore adottato sì ☐ no ☒ * Piano regolatore approvato sì ☒ no ☐ * Programma di fabbricazione sì ☐ no ☒ * Piano edilizia economica e popolare sì ☒ no ☐ PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali sì ☐ no ☒ * Artigianali sì ☐ no ☒ * Commerciali sì ☐ no ☒ * Altri Strumenti (specificare)		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione CC n.28 del 06/04/98 ;CC n.4 del 31/01/2000; DGR n. 4503 del 04/05/2001 DGR 33708 del 8/11/83; CC n. 378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì ☒ no ☐ Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">AREA INTERESSATA</th> <th style="text-align: center;">AREA DISPONIBILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">336.082,00</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> </tbody> </table>				AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P	336.082,00	0,00	P.I.P.	0,00	0,00
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE									
P.E.E.P	336.082,00	0,00									
P.I.P.	0,00	0,00									

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
A	162	131	B	280	244
C	399	360	D	177	156

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 906

fuori ruolo n° 90

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.2.1 - Asili nido n° 10	Posti n°	489	Posti n°	451	Posti n°	451	Posti n°	451
1.3.2.2 - Scuole materne n° 18	Posti n°	1590	Posti n°	1581	Posti n°	1581	Posti n°	1581
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 20	Posti n°	3039	Posti n°	3011	Posti n°	3011	Posti n°	3011
1.3.2.4 - Scuole medie n° 11	Posti n°	2140	Posti n°	2166	Posti n°	2166	Posti n°	2166
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	169,00		173,50		176,00		177,00	
- nera	176,00		180,50		183,00		184,00	
- mista	8,00		3,50		1,00		0,00	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si X	No	si X	No	si X	No	si X	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	0,00		0,00		0,00		0,00	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	si X	No	si X	No	si X	No	si X	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	360	n°	360	n°	360	n°	360
	hq.	91,00	hq.	91,00	hq.	91,00	hq.	91,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	9195	n°	9195	n°	9200	n°	9200
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	261,00		262,00		262,00		262,00	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile	424.276,00		424.276,00		424.276,00		424.276,00	
- industriale	0,00		0,00		0,00		0,00	
- racc. diff.ta	si X	No	si X	No	si X	No	si X	No
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	No X	si	No X	si	No X	si	No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.17 - Veicoli	n°	110	n°	110	n°	110	n°	110
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si X	No	si X	No	si X	No	Si X	No
1.3.2.19 - Personal computer	n°	550	n°	600	n°	600	n°	600
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	2	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	9	n°	9	n°	9
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	6	n°	6	n°	6

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1 – CONSORZIO PARCO SPINA VERDE
2 – AATO (dal 1/1/2011 sopprese in base alla L.42 /2010)

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1 –Diversi Enti
2 –Diversi Enti

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1 -A.C.S.M. – A.G.A.M. Spa
2 -COMODEPUR Spa
3 -COMO SERVIZI URBANI Spa
4 - SPT Spa
5 -MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI Spa
6 -SOCIETÀ POLITEAMA Srl
7 -SUD SEVESO SERVIZI Spa
8 -VILLA ERBA Spa
9 -CENTRO TESSILE SERICO – Spa CONSORTILE

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1 – Diversi Azionisti
2 – Diversi Azionisti
3 – Diversi Azionisti
4 – Diversi Azionisti
5 – Diversi Azionisti
6 – Diversi Azionisti
7 – Diversi Azionisti
8 – Diversi Azionisti
9 – Diversi Azionisti

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1 –SERVIZIO IDRICO

2 –GAS (scadenza concessione - in base alle normative statali e regionali)

3 – DEPURAZIONE ACQUE (scadenza concessione - in base alle normative statali e regionali)

4 – AREE DI SOSTA SU TERRA E ACQUA

5 – IMPIANTI SPORTIVI

6 – LAMPADE VOTIVE

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1 – Acsm Spa

2 – Acsm Spa

3 – Comodepur Spa, Sud Seveso Servizi Spa , Consorzio Alto Seveso

4 – Como Servizi Urbani Spa

5 – Como Servizi Urbani Spa

6 – Como Servizi Urbani Spa

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Vi sono altri Enti di cui il Comune è socio:

- Centro Cultura Scientifica “ A .Volta”
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca’ D’Industria e luoghi pii
- Fondazione Castellini – scuola arti e mestieri
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione La Presentazione

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

- 1 - Riqualificazione e intersezione a raso via Asiago – Nuovo S.P. N. 16
- 2 - Riqualificazione museo didattico della seta
- 3 - Regolamento dell'iniziativa per l'istituzione Università dell'Insubria
- 4 - Accordo di Programma Sant'Anna del 13/12/2003 impegni del comune Como nei confronti del comune di San Fermo

Altri soggetti partecipanti

- 1 - Provincia di Como - Comune Maslianico
- 2 - Associazione museo della seta di Como - Provincia di Como
- 3 - Ministero Università e ricerca scientifica - Università degli studi di Pavia - Università degli studi di Milano - Regione Lombardia - Provincia di Varese - Provincia di Como - Comune di Varese - Camera di Commercio di Como
- 4 - San Fermo della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

- 1 - Provincia di Como € 70.000 - Comune di Como € 70.000 - Comune di Maslianico € 70.000
- 2 - Comune di Como € 250.000 - Provincia di Como € 800.000 - Fondazione Cariplo € 1.150.000
- 3 - Per il comune di Como versamento di € 258.228,54 per almeno 5 anni , cessione in uso gratuito di vari immobili
- 4 - da valutarsi in seguito

Durata dell'accordo

- 1 -
 - 2 -
 - 3 - 5 anni
 - 4 -
- 1 - l'accordo è già operativo: data di sottoscrizione 12/07/2007
 - 2 - l'accordo è già operativo: data di sottoscrizione 06/11/2008
 - 3 - l'accordo è già operativo: data di sottoscrizione 01/03/2009
 - 4 - l'accordo è già operativo: data di sottoscrizione 10/06/2010

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

- 1 - Patto per il trasporto pubblico locale Lombardia
- 2 - Patto per la sicurezza dell'area del lago di Como

Altri soggetti partecipanti

- 1 - Regione Lombardia - Provincie – Comuni capoluogo lombardi – Anci Lombardia – Imprese di TPL – Imprese ferrovie – Gestori dell'infrastrutture ferroviaria – Sindacati confederali del settore trasporti – Associazioni di utenti, consumatori, pendolari.
- 2 - Provincia di Como- comune di Argegno- bellagio –Blevio – briennio – Carate Urio – Cernobbio – Colonno – Consiglio di Rumo – Crema – Domaso – Dongo – Faggeto Lario – Gera Lario – Gravedona – Griante –Laglio – Lenno- Lezzeno – Menaggio – Mezzegra – Moltrasio – Musso – Nesso – Ossuccio – Pianello del Lario – Pognana Lario – San Siro – Sala Comacina – Sorico- Torno – Tremezzo – Valbrona – Vercana e Provincia di Lecco- comune di Lecco – Abbazia Lariana – bellano – Colico – Dervio – Dorio – Lierna – Malgrate – Mandello del Lario – Oliveto Lario – Perledo – Valmadrera –Varenna – Prefettura di Como - Prefettura di Lecco e Ministero

Impegni di mezzi finanziari

- 1 - **Mezzi regionali – Iva a carico degli enti locali sottoscrittori dei contratti di servizio**
- 2 - **Da valutarsi in seguito**

Durata del patto

- 1 - 3 anni dalla sottoscrizione
 - 2 - 24 mesi
- 1 - il patto territoriale è già operativo: data di sottoscrizione 11/11/2008
 - 2 - il patto territoriale è già operativo: data di sottoscrizione 07/06/2010

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

- 1 - Clicc@servizi

2 - Programma di cooperazione Interreg CoopSussi – laboratori di sussidiarietà 3 - Completamento collettamento reflui verso il depuratore di Como - Rettifica 4 - Circuiti teatrali lombardi 2010 5 - Protocollo d'intesa di collaborazione in relazione all'evento expo 2015 6 - Protocollo d'intesa per la ristrutturazione del lato ovest sede Yacht Club MILA 7 - Protocollo d'intesa per lo sviluppo del progetto integrato d'area "Ecolarius" diffondere la cultura dell'ambiente e del paesaggio tra lago e montagna 8 - Progetto “ Video sorveglianza innovativa per la sicurezza del territorio” 9 - Approvazione di intesa operativa per l'espletamento delle attività di stato civile, sociali, cimiteriali generate e conseguenti all'insediamento del nuovo ospedale Sant'Anna in territorio di comune di San Fermo della Battaglia 10 -Protocollo d'intesa per la gestione del servizio d'informazione turistica presso l'info-point alla stazione fs S.Giovanni.	
Altri soggetti partecipanti 1 - ASL Como – prefettura di Como –ARPA ISPESEL – Provincia di Como - Diversi comuni della provincia 2 - Provincia di Como, Comuni di Cantù, Albavilla, Orsenigo, Arosio, Lurago D’Erba, San Fermo d. B, Monza, Bareggio, Fondazione Opera Pia Zegna di Biella, Coop Sociale il manto di Como, Fondazione Castellini di Como, Anci Lombardia, Ancitel Lombardia, Comune di Lugano, Università della Svizzera Italiana 3 - Comuni di Blevio e Torno, Provincia di Como 4 - Regione Lombardia e il Comune di Como, Ente capofila del Circuito Teatrale cui fanno parte alcuni comuni del territorio 5 - Provincia di Como - Comune di Cantù - Comune di Mariano Comense- Comune di Erba -Comune di Appiano Gentile, Comune di Olgiate Comasco, Comunità Montane della provincia di Como- anci - cciaa - centro di cultura scientifica "a. Volta" Villa erba Lariofiere 6 - Provincia di Como 7 - Provincia di Como, Comuni di Cernobbio , Laino, Lanzo d'intelvi, Ossuccio , Pello intelvi, Ramponio Verna, Tremezzo, Comunità Montana Lario Intelvese, Associazione lirica e concertistica italiana as.li.co (teatro Sociale) - Associazione Villa del Grumello , Camera di Commercio di Como, Ente Villa Carlotta, Fondo per l'Ambiente italiano 8 - Ministero degli Interni UTG di Como 9 - San Fermo della Battaglia 10 - Provincia di Como- Camera di Commercio - Parco Regionale Spina Verde	
Impegni di mezzi finanziari 1 - Mezzi del Comune di Como € 35.423 2 - € 2.044.375 complessivi 3 - Provincia di Como € 350.000 - Comune di Como € 50.000 - Comuni di Blevio e Torno € 75.000 ciascuno 4 - Regione Lombardia € 25.000 - Comune di Como €11.000 - Provincia di Como € 4.000 5 - 6 - Provincia di Como € 5.000 - Yacht Club Mila € 5.000 7 - Regione Lombardia 8 - Ministero degli Interni € 160.000 – Comune di Como € 96.000 9 - 10 - Provincia di Como € 5.000 - Camera di Commercio € 10.000- Parco Regionale Spina Verde € 2.500 - il Comune di Como s’impegna a sostenere le spese di locazione, di ristrutturazione del locale, di avvio dell’attività e di gestione sperimentale	
Durata 1 - 36 mesi 2 - 36 mesi da 2/3/2009 3 - fino a completamento lavori 4 - 36 mesi 5 - 6 - 20 anni 7 - 36 mesi 8 - 24 mesi 9 - 10 - fino al 31/12/2012	
Indicare la data di sottoscrizione 1 - 08/06/2008 2 - 21/07/2009 3 - 22/12/2008	

4 - 19/09/2009
5 - 30/04/2010
6 - 19/11/2009
7 - 25/05/2009
8 - 30/12/2009
9 - 08/09/2010
10 - 28/06/2010

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

Nessuna

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1..4 – ECONOMIA INSEDIATA

Al 31 dicembre 2010 erano iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Como **10.980 unità locali attive**. La variazione rispetto a fine 2009 presenta un saldo positivo dell'1,4%.

La maggior parte delle imprese operanti nel territorio comunale appartiene al **settore terziario** (7.849 uu.ll. pari al 68,2% del totale). Di queste, oltre un terzo opera nel **settore commerciale**, che nell'ultimo anno ha avuto un incremento dell'1,29%. Di tutte le unità locali del settore commerciale, 1.773 svolgono attività di commercio al dettaglio e 608 di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pari a circa il 62% delle uu.ll. del commercio, della ristorazione e dei servizi di alloggio globalmente considerate e pari ad un terzo delle uu.ll. del settore terziario).

Il **settore delle costruzioni** occupa il secondo posto quanto a numero di uu.ll (1.357) ed ha chiuso il 2010 con un saldo positivo del 4,8% rispetto al 2008.

Le **attività manifatturiere** si attestano a fine 2010 a 1.011 uu.ll, con un decremento dell'1,17% rispetto al saldo finale dell'anno precedente.

L'**agricoltura**, le attività di **estrazione** e di **fornitura di** energia hanno un rilievo del tutto marginale quanto a numero di uu.ll. nel territorio comunale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE.

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO									
2.1.1 - Quadro Riassuntivo									
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	38.399.979,53	38.085.946,48	39.180.250,00	39.566.250,00	42.213.250,00	42.393.250,00			1,00
Contributi e trasferimenti correnti	31.825.703,27	32.985.856,10	32.499.669,00	29.114.185,92	27.492.297,00	26.189.797,00			10,41
Extra tributarie	26.002.852,17	26.410.113,10	26.468.800,00	28.430.610,00	28.832.100,00	28.805.100,00			8,00
RISORSE CORRENTI	96.228.534,97	97.481.915,68	98.148.719,00	97.111.045,92	98.537.647,00	97.388.147,00			1,10
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	1.759.349,83	1.14.000,00	36.400,00	939.500,00	537.500,00	547.500,00			2.481,00
RISPARMIO CORRENTE	1.759.349,83	1.14.000,00	36.400,00	939.500,00	537.500,00	547.500,00			2.481,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	11.405.425,00	8.707.036,00	8.352.806,54	-	-	-			100,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	2.159.863,30	1.300.000,00	1.750.000,00	2.547.000,00	-	-			50,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			-
RISORSE STRAORDINARIE	13.565.288,30	10.007.036,00	10.102.806,54	2.547.000,00	-	-			74,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	108.034.473,44	107.374.951,68	108.215.125,54	98.718.545,92	98.000.147,00	96.840.647,00			8,80
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.737.883,59	8.882.605,01	10.726.534,00	11.059.580,00	8.906.480,00	6.383.980,00			4,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	2.159.863,30	1.300.000,00	1.750.000,00	-	-	-			50,00
Riscossione di crediti	51.702,78	51.645,68	51.645,00	-	-	-			100,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	3.526.317,51	7.530.959,33	8.924.889,00	8.512.580,00	8.906.480,00	6.383.980,00			4,62
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	1.759.349,83	114.000,00	36.400,00	939.500,00	537.500,00	547.500,00			2.481,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	3.699.854,31	2.142.801,00	1.098.105,40	-	-	-			100,00
RISPERMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	5.459.204,14	2.256.801,00	1.134.505,40	939.500,00	537.500,00	547.500,00			17,19
Accensione di prestiti	5.380.000,00	2.719.194,25	5.749.000,00	4.140.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00			27,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano spese correnti	-	-	-	-	-	-			-
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-			-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-			-
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	5.380.000,00	2.719.194,25	5.749.000,00	4.140.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00			27,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	14.365.521,65	12.506.954,58	15.808.394,40	13.592.080,00	13.243.980,00	10.731.480,00			14,02
Riscossione di crediti	51.702,78	51.645,68	51.645,00	-	-	-			100,00
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-			-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-			-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	51.702,78	51.645,68	51.645,00	-	-	-			100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	122.451.697,87	119.935.551,94	124.075.164,94	112.310.625,92	111.244.127,00	107.572.127,00			9,48

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	25.450.621,29	25.122.731,53	25.876.000,00	26.387.000,00	26.402.000,00	26.402.000,00		2,00
Tasse	12.626.646,56	12.704.380,75	13.069.250,00	12.944.250,00	15.561.250,00	15.741.250,00		0,00
Tributi speciali ed altre Entrate proprie	322.711,68	258.834,20	235.000,00	235.000,00	250.000,00	250.000,00		0,00
TOTALE	38.399.979,53	38.085.946,48	39.180.250,00	39.566.250,00	42.213.250,00	42.393.250,00		1,00

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa	4,00	4,00	230.000,00	230.000,00			460.000,00
ICI II ^a Casa	6,60	6,60	9.470.000,00	9.620.000,00			19.090.000,00
Fabbr. Prod.vi	6,60	6,60			9.500.000,00	9.650.000,00	19.150.000,00
Altro	6,60	6,60			600.000,00	600.000,00	1.200.000,00
TOTALE			9.700.000,00	9.850.000,00	10.100.000,00	10.250.000,00	39.900.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il valore a fini ICI dei cespiti imponibili per l'anno 2011 è pari a circa euro 3.355.360.300,00 (tale importo è già al netto delle esenzioni per le abitazioni principali).

La superficie Tarsu iscritta a ruolo o da iscrivere nell'anno 2011 è pari a circa 5.950.000 mq

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 97,97 %.

L'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni, per l'anno 2011, è pari al 97,97%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti **imponibili**.

I.C.I.

Per l'anno 2011 l'Amministrazione ha confermato aliquote e detrazioni in vigore nell'anno precedente, di seguito elencate:

- a) 4 per mille per le unità immobiliari censite al catasto urbano alle categorie A/1, A/8 ed A/9 ed utilizzate dalle persone fisiche (soggetti passivi) direttamente come abitazione principale (è necessario il requisito della residenza);
- b) 4 per mille per i nuovi fabbricati di proprietà di imprese che abbiano per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e di alienazione di immobili, per tre anni a decorrere dalla denuncia di ultimazione dei lavori, a condizione che gli immobili siano stati realizzati per la vendita e non siano stati venduti;
- c) 4 per mille a favore dei proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi di cui al comma 3 art. 2 legge 431/1998, a condizione che venga presentata apposita dichiarazione;
- d) 1 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, ovvero che effettuino lavori di restauro o risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 31 comma 1 lettere c), d), e) della legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.; tale aliquota agevolata si applica al valore dell'area edificabile per il solo periodo di durata dei lavori, che, comunque, non può essere superiore a tre anni dal loro inizio;
- e) 6,6 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili.

La detrazione è stabilita in euro 103,29 a favore di persone fisiche soggetti passivi e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti in Como, per le unità immobiliari censite nelle categorie A/1, A/8, A/9, e dagli stessi adibita ad abitazione principale.

TARSU

Per l'anno 2011 sono confermate le tariffe attualmente in vigore, nonostante l'incremento annuale dei costi del servizio di raccolta rifiuti; a tale proposito si sottolinea che le tariffe non subiscono incrementi dal 2005, è che tale scelta è stata possibile grazie anche all'intensa e continua attività di accertamento e di contrasto all'evasione svolta sia direttamente, sia in collaborazione con CRESET.

Per gli anni 2012 e 2013, in relazione all'esito della gara per il Servizio di smaltimento dei rifiuti, al fine di poter mantenere l'attuale percentuale di copertura dei costi si prevede un aumento tariffario attualmente stimato nella misura del 22% per l'anno 2012 e del 2.5% per l'anno 2013.

Diritti Pubbliche Affissioni e Imposta sulla pubblicità

Sono confermate le tariffe attualmente in vigore (invariate dal 2004)

Addizionale Comunale Irpef

Si conferma l'aliquota dello 0,20%, in vigore dal 1999.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Dottor Claudio Santoli – Funzionario e P.O. dell'Ufficio Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

La conferma delle aliquote e delle tariffe per l'anno 2011 consegue alle disposizioni dell'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/98 (convertito, con modificazioni, dalla legge 133/08) che ha disposto la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote, ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU. Tale disposizione è stata confermata dall'art. 1, comma 123, della legge 220/2010 (legge di stabilità per l'anno 2011).

L'Amministrazione intende continuare l'attività di contrasto a tutte le forme di evasione o elusione dei tributi locali, sia direttamente sia in collaborazione con l'Agente di Riscossione CRESET; a tale proposito il progetto relativo al recupero coattivo TARSU, in collaborazione con CRESET, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011. Sempre in collaborazione con CRESET si prevede di avviare il controllo dell'imposta sulla pubblicità, nonché del canone OSAP.

Nel 2011 si prevede l'avvio del progetto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per le attività di contrasto all'evasione fiscale, a seguito della convenzione firmata lo scorso 21 ottobre 2010.

L'articolo 1 del D.L. 30 settembre 2005, convertito dalla Legge 2 dicembre 2005 n. 248, successivamente modificato dal D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, successivamente convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, prevede la partecipazione dei comuni alle attività di accertamento al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e contributiva; la partecipazione consiste, tra l'altro, nella segnalazione all'Agenzia delle entrate di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi; tale attività è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, nonché delle sanzioni civili applicate sui maggiori contributi riscossi a titolo definitivo a seguito dell'intervento del comune che ha trasmesso la "segnalazione qualificata".

Si tratta di attività completamente nuove che coinvolgeranno necessariamente diversi settori dell'ente, portando alla costituzione di un gruppo di lavoro interno che seguirà un percorso formativo previsto dall'Agenzia delle Entrate.

L'entrata stimata è pari a 330.000,00 euro per ciascuno dei tre anni.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	21.789.750,14	21.714.617,30	20.937.338,00	18.575.855,00	17.617.755,00	16.624.755,00	-11,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.972.201,44	7.436.638,64	7.894.356,00	6.720.935,20	6.536.165,00	6.226.665,00	-14,80
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.063.751,69	3.834.600,16	3.667.975,00	3.817.395,72	3.338.377,00	3.338.377,00	4,08
TOTALE	31.825.703,27	32.985.856,10	32.499.669,00	29.114.185,92	27.492.297,00	26.189.797,00	-10,41

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

Gli obiettivi di finanza pubblica, negli ultimi anni, hanno continuamente ridotto i trasferimenti erariali; la riduzione del contributo ordinario per l'anno 2011, stabilita dal Decreto del Ministero dell'Interno del 9 dicembre 2010 (attuativo dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122) è pari ad euro 2.739.683,78; per il 2012 è prevista un'ulteriore riduzione, che potenzialmente potrebbe essere parzialmente o totalmente compensata dall'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella bozza di decreto sul federalismo fiscale, che prevedono la possibilità di aumentare l'addizionale comunale IRPEF e di introdurre la tassa di soggiorno.

Il contributo sviluppo investimenti si riduce, rispetto al 2010, di circa 300 mila euro; tale riduzione è connessa alla progressiva estinzione di mutui assistiti da contributo statale.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore..

Non vi sono trasferimenti per funzioni delegate.

Si elencano di seguito i trasferimenti regionali più significativi per l'anno 2011:

- Contributo sostegno accesso abitazioni in locazione euro 700.000,00
- Contributo per trasporto pubblico locale euro 5.418.573,00

- Contributo Interreg euro 318.075,00

Si segnala, in particolare, che i contributi per il trasporto pubblico locale diminuiranno, rispetto al 2010, di oltre 960 mila euro.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Nell'ambito dei "contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico", si evidenziano, anche per l'anno 2011, i contributi ASL connessi al finanziamento dei Piani di Zona, per un importo di euro 3.365.042,72.

Tra gli altri contributi da enti pubblici diversi si segnalano:

euro 80.000,00: contributo da Fondazione Cariplo per progetti di mobilità

euro 152.000,00: quota 2011 del contributo da ANCI per il progetto nel campo sociale "*Minori stranieri non accompagnati*"

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

La progressiva riduzione dei trasferimenti erariali impone la necessità sia di razionalizzare i servizi, sia di reperire fonti alternative di finanziamento; in quest'ottica, da alcuni anni, l'Amministrazione sta focalizzando l'attenzione sulla possibilità di ottenere contributi e cofinanziamenti comunitari, regionali o di altri Enti, a seguito dell'adesione a particolari progetti.

In particolare proseguirà anche nel 2011 il progetto "*Cooperazione Istituzionale con laboratori di sussidiarietà e l'avvio di una rete per un sistema di accreditamento del Welfare*", avviato ed ammesso a finanziamento alla fine del 2008.

Il Settore "Acquisizione risorse finanziarie" dovrà operare, anche nel prossimo triennio, nella direzione di reperire finanziamenti di questa natura.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	12.832.731,06	12.848.290,42	13.309.600,00	13.890.560,00	14.682.050,00	14.724.050,00	5,00
Proventi dei beni dell'ente	8.745.814,56	10.101.891,80	9.235.300,00	9.697.500,00	9.721.500,00	9.722.500,00	6,00
Interessi su anticipazioni e crediti	351.073,48	231.025,94	201.000,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00	1,00
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	1.125.900,00	46.130,00	438.500,00	1.183.000,00	895.000,00	895.000,00	170,00
Proventi diversi	2.947.333,07	3.182.774,94	3.284.400,00	3.457.550,00	3.331.550,00	3.261.550,00	6,00
TOTALE	26.002.852,17	26.410.113,10	26.468.800,00	28.430.610,00	28.832.100,00	28.805.100,00	8,00

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle **tariffe per i servizi stessi nel triennio**.

Nell'erogazione dei servizi a domanda individuale si manterranno, nell'anno 2011, i livelli qualitativi e quantitativi consolidati; per gli anni successivi, se si vorranno mantenere gli stessi livelli quali-quantitativi, occorrerà intervenire sulle tariffe o procedere ad una razionalizzazione.

I livelli medi di copertura dei servizi a domanda individuale si attestano attorno al 44,12%; nel dettaglio, la copertura dei singoli servizi è la seguente:

Asili nido: 36,38%

Refezione scolastica: 70,68%

Uso sale comunali: 112,65%

Impianti sportivi: 10,18%

Museo: 4,48%

Servizi di igiene pubblica: 6,33%

Servizi cimiteriali: 98,54%

Altri servizi: 31,07%

Si elencano di seguito le entrate più significative:

- Proventi servizio fognatura e depurazione: euro 850.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- proventi forno crematorio: euro 780.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- proventi refezione scolastica: euro 2.220.000,00 anno 2011 e 2012, euro 2.260.000,00 anno 2013;
- rette asili nido: euro 1.035.000,00 anno 2011, euro 1.075.000,00 anno 2012 e 2013;

- ammesse codice della strada: euro 4.900.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- proventi gestione centro Tavernola: euro 544.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- proventi servizio gas: euro 1.263.400,00 anno 2011, euro 2.000.400,00 anno 2012 e 2013; nel 2010 l'importo era di euro 526.400,00. A tale proposito occorre sottolineare che, ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 164/2000, Legge 239/2004, Legge 133/2008), nel corso del 2011 l'Amministrazione dovrà espletare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di erogazione del gas; ACSM-AGAM, attuale società concessionaria, è proprietaria della rete di distribuzione. Nell'eventualità in cui un soggetto diverso dovesse risultare aggiudicatario del servizio, occorrerà riconoscere al proprietario della rete di distribuzione l'importo per l'affitto della rete medesima, pari ad euro 1.474.000 (che, per l'anno 2011, è stato ridotto del 50% ipotizzando che l'aggiudicazione possa decorrere dal 1 luglio). La somma che il Comune riconoscerà al proprietario delle reti è contenuta nell'importo a base d'asta, che comprende anche l'attuale introito pari ad euro 526.400,00.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Le principali entrate da beni patrimoniali sono:

- canoni locazione fabbricati usi diversi/concessioni: euro 1.995.500,00 per ciascuno dei tre anni;
- canoni locazione alloggi: euro 963.000,00 anno 2011 – euro 983.000,00 anno 2012 – euro 983.000,00 anno 2013;
- rimborso spese condominiali e riscaldamento: euro 550.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche: euro 1.501.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- proventi gestione Como Servizi Urbani (gestione parcheggi, piscine, autosili, lampade votive) euro 2.550.000,00 anno 2011; euro 2.535.000,00 anni 2012 e 2013;
- canone affitto farmacie comunali: euro 339.000,00 per ciascuno dei tre anni;
- canone concessione servizio/rete idrica: euro 820.000,00 per ciascuno dei tre anni
- concessioni cimiteriali: euro 480.000,00 anno 2011 – euro 500.000,00 anno 2012 e 2013.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

I dividendi iscritti a bilancio per l'anno 2011, pari a complessivi euro 1.183.000,00, si riferiscono per euro 1.138.000,00 ad ACSM-AGAM, e per i restanti 45.000,00 alla società Milanomare spa.

Il dato relativo a Milanomare spa è in linea con quanto distribuito negli ultimi due anni (euro 43.920,00). Il dato relativo ad ACSM-AGAM, invece, è in significativo aumento rispetto al 2010, ed è stato stimato in base all'esame del piano industriale della società partecipata.

Il contributo del Tesoriere è confermato in euro 100.000,00 per ciascuno dei tre anni.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	1.424.730,87	979.572,82	587.000,00	1.811.400,00	1.432.000,00	1.247.000,00	209,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	30.980,30	96.313,64	530.615,00	1.395.180,00	12.980,00	12.980,00	163,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	217.965,03	4.240.253,68	2.832.800,00	512.500,00	1.616.500,00	4.000,00	-81,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	521.955,56	430.259,12	1.462.474,00	36.000,00	5.000,00	5.000,00	-97,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.490.549,05	3.084.560,07	5.262.000,00	7.304.500,00	5.840.000,00	5.115.000,00	39,00
TOTALE	5.686.180,81	8.830.959,33	10.674.889,00	11.059.580,00	8.906.480,00	6.383.980,00	4,00

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Alienazioni: per l'anno 2011 è prevista la vendita, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, di un sedime stradale il cui valore è stato stimato in euro 70.000,00; è prevista anche la permuta di un'area privata incorporata nel sedime stradale con una piccola area di proprietà comunale di importo pari ad euro 19.400,00.

L'importo più significativo relativo alle alienazioni, riguarda però le case di abitazione; nel corso del triennio si prevede l'alienazione di alloggi per

Euro 575.000,00 nel 2011

Euro 900.000,00 nel 2012

Euro 725.000,00 nel 2013

Il piano delle alienazioni è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 13/12/2010.

Ai sensi della Legge Regionale n. 27/2007 e s.m.i. i proventi derivanti dalle alienazioni di alloggi saranno integralmente utilizzati per interventi di ristrutturazione di alloggi ERP.

Oltre alle alienazioni sopra descritte si evidenziano gli stanziamenti relativi a:

concessione di diritti di superficie su aree: euro 265.000,00 in ciascuno dei tre anni;

recupero maggiori oneri per indennità di esproprio: euro 700.000,00 nel 2011, euro 100.000,00 nel 2012 e nel 2013.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Relativamente ai trasferimenti in conto capitale dallo Stato si evidenziano, nel 2011:

euro 450.000,00 per la manutenzione straordinaria della scuola elementare di via Montelungo;
euro 932.200,00 per interventi propedeutici alla realizzazione della Pedemontana.

Tra i contributi regionali in conto capitale si segnalano:

anno 2011:

euro 60.000,00 per riqualificazione padiglione grossisti del mercato coperto in via Mentana;
euro 100.000,00 per riqualificazione dei giardini a lago (q.p. anno 2011)
euro 348.500,00 per tombinatura zona S. Agostino.

anno 2012:

euro 850.000,00 per risanamento I bacino del lago (Progetto "*Plinius*")
euro 287.500,00 per riqualificazione di via Varesina per l'accessibilità al nuovo Ospedale
euro 100.000,00 per riqualificazione dei giardini a lago (q.p. anno 2012)
euro 375.000,00 per realizzazione pontile n. 3

anno 2013:

allo stato attuale non sono previsti contributi regionali significativi nell'anno 2013.

Con riferimento ai Trasferimenti di capitale da altri soggetti, le quote più rilevanti riguardano gli oneri di urbanizzazione (euro 3.500.000,00 anno 2011 – euro 2.450.000,00 anno 2012 – euro 2.450.000,00 anno 2013) e le monetizzazioni (euro 2.900.000,00 anno 2011 – euro 3.060.000,00 anno 2012 – euro 2.500.000,00 anno 2013). Con riferimento agli oneri di urbanizzazione si osserva che, a partire dal 2008, le previsioni si sono progressivamente ridotte, allineando gli stanziamenti all'andamento delle riscossioni effettive.

Sono inseriti infine i seguenti contributi in conto capitale dalla Fondazione Cariplo:

- conservazione programmata ex Asilo S. Elia euro 82.500,00 anno 2011;
- conservazione programmata mura medioevali euro 65.000,00 anno 2011 – euro 65.000,00 anno 2012
- progetti di mobilità euro 35.000,00 anno 2011

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
	3.284.863,30	2.481.246,69	2.500.000,00	3.500.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	40,00
	3.284.863,30	2.481.246,69	2.500.000,00	3.500.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	40,00
TOTALE							

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le tariffe degli oneri di urbanizzazione sono state fissate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 340 del 19/12/2007; le tariffe del costo di costruzione sono state modificate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 12/1/2011.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Sono in corso di realizzazione n. 6 Piani Attuativi che potrebbero portare alla realizzazione di opere a scomputo per un importo stimabile in circa 2 milioni di euro.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati applicati alla parte corrente per il 72,77%.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Si evidenzia che, a partire dal 2008, le previsioni relative agli oneri di urbanizzazione si sono progressivamente ridotte, allineando gli stanziamenti all'andamento delle riscossioni effettive.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	5.380.000,00	2.719.194,25	5.749.000,00	4.140.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-27,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.380.000,00	2.719.194,25	5.749.000,00	4.140.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-27,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

I mutui previsti nel triennio sono:

euro 4.140.000,00 anno 2011

euro 3.800.000,00 anno 2012

euro 3.800.000,00 anno 2013

Si conferma, quindi, anche per il triennio 2011-2013 il trend decrescente, in accoglimento di inviti (anche se non ancora prescrizioni di legge) alla riduzione dell'indebitamento.

Si osserva che tali riduzioni si riflettono positivamente anche sulla spesa, sia per quanto riguarda la quota capitale dei mutui (titolo 3 della spesa), sia con riferimento agli interessi passivi (intervento 06 – titolo 1 della spesa).

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti **comprese** nella programmazione triennale.

Il tasso di delegabilità, calcolato sulle entrate dei primi tre titoli come risultanti dall'ultimo consuntivo approvato (anno 2009), ammontanti complessivamente ad euro 97.481.915,68 è pari ad euro 7.798.553,25 (si vedano a tal proposito l'art. 207 del TUEL 267/2000 e l'art. 1 comma 108 del D.L. n. 225/2010); tale somma è ben superiore agli interessi passivi su mutui previsti in bilancio, pari ad euro 1.761.000,00. La capacità di indebitamento residua per il 2011 è quindi pari ad euro 6.037.553,25.

Gli interessi passivi stanziati nel 2012 e 2013 sono pari, rispettivamente, ad euro 1.781.000,00 ed euro 1.809.000,00.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Alla fine dell'anno 2010 è stato stipulato con B.I.I.S. (Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa), a seguito di gara ad evidenza pubblica, il contratto per il servizio relativo alla concessione di mutui per il triennio 2010-2012.

Il ricorso alla procedura ad evidenza pubblica, previsto dal D.Lgs. 163/2006, ha consentito di affidare il predetto servizio all'istituto bancario che ha proposto le condizioni economiche migliori.

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	51.702,78	51.645,68	51.645,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	51.702,78	51.645,68	51.645,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il limite previsto per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000, è pari ad euro 24.370.478,92, corrispondente ai 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nel penultimo anno precedente (2009) pari ad euro 97.481.915,68.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Le riscossioni di crediti, presenti fino al 2010, si riferivano alle quote capitale ed interessi di un prestito erogato ad una cooperativa edilizia ed estinto nel 2010.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La spesa corrente, nel triennio 2011/2013, continuerà il trend di riduzione. In particolare la previsione di spesa corrente 2011 è ridotta, rispetto alla previsione 2010, di circa euro 2.226.000,00 mentre rispetto al valore assestato 2010 la riduzione è di euro 9.720.000,00. La principale motivazione è da attribuirsi alla riduzione dei trasferimenti erariali operata sul contributo ordinario, pari a circa 2.700.000,00, considerando che, fino all'attuazione del federalismo fiscale, non vi è la possibilità di incrementare tariffe o aliquote, fatta eccezione per la TARSU.

Nonostante l'inevitabile riduzione delle spese correnti, l'ente non sono previste nel triennio eliminazioni di servizi. Il risparmio dovrà quindi essere ottenuto con la razionalizzazione delle risorse finanziarie, tecniche e di personale disponibili.

E' inoltre prevista una riduzione dei proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie e relative sanzioni, pari ad euro 450.000,00, rispetto alla somma di euro 3.950.000,00 iscritta nel bilancio di previsione 2010.

La politica di riduzione dell'indebitamento operata negli ultimi esercizi ha consentito una minor incidenza degli interessi passivi sulla parte corrente e consentirà in futuro una riduzione, già significativa nell'esercizio 2013, delle spese per rimborso di prestiti.

Settore	
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	
Nonostante la sostanziale riduzione delle spese correnti, il Comune di Como non prevede eliminazione di servizi, ancorche' sia presumibile una diminuzione degli interventi all'interno dei singoli servizi. Per sopperire alla mancanza di risorse economiche proprie, si proseguirà' ad ottimizzare e razionalizzare tutti i processi aziendali, e, nello stesso tempo, a coinvolgere in modo sempre piu' fattivo e sostanziale tutte le organizzazioni ed associazioni operanti sul territorio, a potenziare l'attività' di fund-raising verso tutte le fonti istituzionali (europa, governo, regione, provincia) e non, a rafforzare la propria presenza all'interno dei progetti comuni con altri enti nell'ottica di meglio	

garantire risultati ed efficienze per il Comune di Como, oltre a sperimentare nuove fonti di finanziamento diretto ed indiretto. L'Amministrazione potrà stipulare incarichi di collaborazione autonoma nei limiti previsti dall'art. 46 della Legge 133/2008 entro un limite massimo di euro 1.200.963,92, pari a quanto stabilito quale limite nel Bilancio di Previsione 2010 (1.334.404,35) ridotto del 10%. Da tale limite sono esclusi gli incarichi affidati ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e gli incarichi finanziati con fondi non propri, compresi i "Piani di Zona". Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali, o in quanto previsti nella seguente tabella, che riporta le aree e i settori che ricorreranno a prestazioni esterne per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione. Oggetto Attività	
Gestione della campagna controllo impianti termici del Comune di Como e implementazione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.) - indagini e progettazioni	Ambiente

Attività varie per l'eventuale implementazione di progetti in materia di politiche sulle pari opportunità e sui tempi della Città, finanziati con fondi non propri	Tempi della Città Pari Opportunità
Consulenza psicologica	Politiche Educative Famiglia
Conduzione incontri	Politiche Educative Famiglia
Psicologi, pedagogisti, assistenti sociali e referenti/collaboratori di progetti	Servizi Sociali - Piani di Zona
ricerca iconografica e testi per calendario storico	Ufficio Stampa e Comunic.
assistenza e attività sala prove e altre attività	Politiche Giovanili
supporto attività specialistiche del settore e progetti grafici	Ufficio Stampa e Comunic.
referenti e collaboratori di progetti, attività e progettazioni per distretto urbano del commercio	Attività produttive
certificaz. Energetiche, rilievi, frazionamenti, rogiti, pratiche diverse	Patrimonio
frazionamenti - catasto - rogiti - rilievi e pratiche diverse	Mobilità
Attività specialistiche di progettazioni e simili	Mobilità
Attività specialistiche di progettazioni e simili	Edilizia pubblica
Attività specialistiche del settore	Relazioni Internazionali
progetti espositivi e collaborazioni in attività diverse	Cultura e musei
servizi turistici e sportivi diversi di carattere specialistico anche in coincidenza di manifestazioni	turismo e sport
conferenze su vari temi	Cultura e musei
riordino archivi storici	Biblioteca
aggiornamento sito sistema interbibliotecario - formazione	Sistema Bibliotecario
promozione lettura	Sistema Bibliotecario
Supporto attività specialistiche diverse	Statistica/SSDD
coordinamento, monitoraggio, revisione e attività varie legate al progetto -	FCP

rendicontazione partners coopsussi		
progetto condono		Giuridico/Amministrativo/Condono
assistenza e formazione legata al nuovo software		Servizi finanziari
Supporto attività specialistiche diverse		Legale
Attività diverse di supporto al settore		Urbanistica
indagini geologiche, rilievi, frazionamenti, verifiche fognarie e pratiche diverse		Reti
* lo stanziamento relativo ad incarichi da affidarsi ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 sono finanziati con le somme stanziati per l'intera opera e non trovano collocazione separata in Bilancio.		

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Spese Correnti		Totale	Spese Correnti		Totale	Spese Correnti		Totale
	Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo	
01	22.107.000,00	109.000,00	24.734.700,00	21.110.770,00	0,00	23.786.070,00	20.634.670,00	12.000,00	24.033.250,00
02	630.150,00	0,00	702.150,00	599.500,00	0,00	636.500,00	603.500,00	0,00	645.500,00
03	4.187.050,00	0,00	4.648.050,00	4.149.050,00	0,00	4.320.050,00	4.143.550,00	0,00	4.294.550,00
04	7.075.608,00	13.500,00	8.696.108,00	6.722.600,00	43.500,00	7.986.100,00	6.780.100,00	39.000,00	7.355.100,00
05	2.927.600,00	6.000,00	4.373.100,00	2.792.360,00	11.500,00	4.170.360,00	2.783.260,00	51.300,00	4.091.060,00
06	1.143.480,00	3.000,00	1.271.480,00	1.066.700,00	0,00	2.011.700,00	1.060.200,00	0,00	2.005.200,00
07	506.000,00	0,00	571.000,00	479.500,00	0,00	524.500,00	479.300,00	0,00	524.300,00
08	10.931.700,00	62.000,00	14.507.000,00	10.564.550,00	63.500,00	12.783.550,00	10.604.850,00	43.400,00	12.831.250,00
09	19.320.315,00	8.500,00	22.309.695,00	21.399.335,00	70.000,00	25.754.835,00	21.841.902,00	39.000,00	23.681.402,00
10	21.342.522,92	3.000,00	21.907.222,92	20.318.432,00	3.000,00	20.611.612,00	20.343.565,00	0,00	20.666.465,00
11	908.620,00	0,00	1.156.620,00	857.350,00	8.500,00	918.850,00	857.550,00	0,00	900.550,00
12	16.500,00	737.000,00	753.500,00	1.490.000,00	0,00	1.490.000,00	1.488.500,00	0,00	1.488.500,00
Totali	91.096.545,92	942.000,00	105.630.625,92	91.550.147,00	200.000,00	104.994.127,00	91.620.947,00	184.700,00	102.537.127,00

3.4 PROGRAMMA N° 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Sindaco Stefano Bruni Assessori: Antonietta Sosio, Ezia Molinari, Enrico Cenetiempo, Francesco Scopelliti, Maurizio Faverio, Sergio Gaddi Direttori: Oliviero Emoroso, Raffaele Buonomato, Giovanni Fazio, Tullio Saccetti, Marco Fumagalli, Antonietta Marciano, Massimo Patrignani, Domizia De Rocchi, Antonio Ferro. Il programma, certamente il più complesso ed articolato, abbraccia molteplici attività del Comune, prevalentemente quelle di supporto al funzionamento dell'Ente ma contempla anche attività di erogazione di servizi. L'attività peculiare è garantire ai settori ed ai servizi del Comune il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il susseguirsi di modifiche normative e la progressiva contrazione di risorse trasferite richiede costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività del Comune, rivolta al recupero di nuove modalità di finanziamento ed all'ottimizzazione di quelle esistenti. Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi forniti dal Comune e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento va valutata con la massima attenzione, anche in relazione ai riflessi sugli equilibri economico-finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente. Il programma ricomprende le attività di supporto agli organi istituzionali, al fine di consentire la normale attività decisoria e deliberativa, nonché il supporto agli altri uffici comunali, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi alla collettività. Sono coinvolti nel programma i seguenti servizi: Servizi finanziari, Entrate tributarie, Segreteria generale, Risorse umane e organizzazione, Archivio protocollo e decentramento, Servizi demografici e Statistica, Patrimonio, Provveditorato, Contenzioso e sinistri, Contratti e ufficio gare, Ufficio di gabinetto e rapporti con le aziende partecipate, Ufficio stampa, comunicazione e ufficio relazioni con il pubblico, "Sistemi Informativi, Programmazione, Controllo di Gestione e Pianificazione Strategica" nonché il Settore Edilizia Pubblica. SEGRETERIA GENERALE La Segreteria Generale si occupa dell'attività di supervisione degli atti e svolge, per quanto riguarda la revisione dei regolamenti, un ruolo propulsivo e di coordinamento essendo l'epicentro della struttura organizzativa dell'Ente. Revisiona direttamente o predispone nuovi Regolamenti comunali e funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nella revisione degli strumenti Regolamentari di competenza degli altri Settori. L'attività del Settore è orientata a standardizzare i procedimenti, per aumentare l'efficienza, e per migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi, favorendo processi di partecipazione e conoscenza dell'attività amministrativa nonché per garantire che gli atti approvati posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni normative ed alla giurisprudenza. SERVIZI FINANZIARI Il Servizio Finanziario svolge attività caratteristiche riferite alla redazione ed alla gestione del Bilancio, al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità ed allo studio delle modalità di finanziamento degli investimenti. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio anche in ottica futura e con gli obiettivi di finanza pubblica.
--	--

Il quadro generale di riferimento per gli Enti Locali è caratterizzato da risorse sempre più limitate, prodotto dalle progressive riduzioni dei trasferimenti erariali con un trend di spesa corrente difficilmente comprimibile. In particolare, per l'anno 2011, la riduzione del contributo ordinario ammonta a €2.739.683,78; in questo scenario assume grande importanza il costante monitoraggio che consente la puntuale verifica circa il realizzarsi delle previsioni di entrata e il contenimento della spesa, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari ma anche il raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Da questa attività deriva poi la predisposizione degli atti connessi alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ed all'assestamento dello stesso nonché della programmazione degli impegni e dei pagamenti della spesa d'investimento. La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione con il quale si determina il risultato di amministrazione. Queste attività richiedono un costante aggiornamento normativo, l'interpretazione sistematica e coordinata della normativa con la prassi e l'attività giurisprudenziale della magistratura contabile che nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo significativo.

Si pensi ad esempio alla necessità di coordinare le modifiche intervenute con le varie Leggi finanziarie che negli anni si sono susseguite, alle continue innovazioni che avvengono in corso d'anno, quali le modifiche intervenute nella disciplina del Patto di Stabilità.

L'introduzione del c.d. federalismo fiscale e l'attuazione del Codice delle autonomie, i cui contenuti sono oggetto di continue riflessioni da parte del legislatore nazionale, comporteranno modifiche radicali nel modo di operare e nella redistribuzione delle competenze. Ad oggi non è ancora stato delineato un quadro definito che consenta la valutazione delle entrate di bilancio, anche in un'ottica pluriennale. Infatti la previsione di istituzione dell'Imposta Municipale Unica prevede la sua applicazione non prima del 2014.

AZIENDE e PARTECIPAZIONI

Il servizio si occupa del monitoraggio economico-finanziario delle società partecipate dal Comune di Como. Le risultanze di tali controlli vengono sottoposti all'analisi e alla discussione degli organi collegiali competenti. Tramite incontri specifici con i rappresentanti del Comune nei vari organismi societari, vengono effettuati aggiornamenti periodici in merito ai percorsi di evoluzione e di sviluppo gestionale degli enti e delle società partecipate.

In attuazione alle disposizioni stabilite dal comma 28 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), è stata avviata la discussione in merito alla decisione di mantenere o cedere le quote di partecipazioni in società ed enti. La Commissione IV, acquisita la documentazione, sta effettuando audizioni con i rappresentanti comunali nominati negli enti e nelle società, al fine di poter disporre di un quadro conoscitivo completo e di poter assumere decisioni in sede consigliare.

UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE E URP

In continuità con il programma di mandato, e sulla base dell'istituzione di un'unica "area" dedicata alla comunicazione secondo le competenze delineate dalla legge 150/2000, è proseguita l'attività di riorganizzazione delle attività di comunicazione dell'Ente orientata alla creazione di sinergie tra risorse e competenze ed al coordinamento tra i settori, prevedendo investimenti programmati in azioni di comunicazione integrate nei servizi e attività ordinarie.

La riorganizzazione in corso persegue lo scopo di creare un'unica rete di comunicazione che riguarda tutti gli ambiti dell'Ente, dalle attività di servizio a quelle prettamente istituzionali ed ancora a quelle di informazione ai cittadini. Con l'istituzione del servizio di grafica interna al Settore è stata centralizzata ed integrata l'attività del centro stampa oggi in grado di produrre, in piena autonomia, l'impostazione grafica di tutti i prodotti: modulistica, campagne di promozione, guide ai servizi, carta intestata, impaginazione de "Il Cittadino".

L'obiettivo è creare un'unica rete di comunicazione che riguardi tutti gli ambiti dell'Ente, dalle attività di servizio a quelle prettamente istituzionali ed ancora a quelle di informazione ai cittadini.

Tra le attività consolidate dell'ufficio vi sono i servizi di informazione all'utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.) e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

Alle tradizionali attività di sportello si affianca anche la comunicazione tramite i pannelli a messaggio variabile.

L'URP eroga anche una serie di servizi all'utenza, quali la gestione delle segnalazioni (per cui vengono periodicamente redatti dei report sottoposti alla Giunta e ai

Dirigenti dei Settori in un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto), il servizio di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL e il servizio "Oggetti Smarriti", ormai integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il settore Relazioni Internazionali promuove e sostiene le relazioni con le città gemelle, nei settori dell'economia, della cultura, dell'istruzione e del turismo ed i progetti di cooperazione, in sinergia con realtà locali, nazionali ed internazionali per una diffusione della cultura di solidarietà, soprattutto tra i giovani. Gestisce attività di relazioni esterne, intrattenendo rapporti con il Ministero Affari Esteri, l'ANCI, la Regione Lombardia e i diversi Comuni italiani, nonché le associazioni a cui Como aderisce: Mayors for Peace, Città Messaggere di Pace, Coordinamento Nazionale per la Pace e i Diritti Umani di Perugia, l'Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il servizio si occupa di programmare gli investimenti, in termini di risorse umane e di rispondere in modo flessibile alle esigenze di organizzazione dell'Ente. Il D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, ha ribadito e rafforzato le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica riguardante il personale dipendente, già delineate con le precedenti disposizioni contenute nella L. n. 311/2004 (Finanziaria 2005) e n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007): per gli enti soggetti al Patto di Stabilità tali indicazioni sono rivolte ad assicurare la generale contrazione della spesa del personale.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il servizio si occupa della gestione delle entrate derivanti dall'applicazione delle seguenti imposte e tasse: imposta comunale sugli immobili, tassa rifiuti, imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'occupazione del suolo pubblico. Effettua attività di controllo per contrastare l'evasione, per sanzionare gli inadempimenti e la pubblicità abusiva in tutte le sue forme. Effettua servizio di sportello al pubblico per fornire le necessarie informazioni sulle entrate gestite e sui relativi adempimenti, nonché per ricevere le dichiarazioni. Gestisce direttamente il servizio delle pubbliche affissioni.

FINANZIAMENTI PUBBLICI E COMUNITARI

Il servizio, istituito nel 2008 quale attività di staff dell'Area Affari Generali, persegue l'obiettivo di fornire informazioni e documentazione sulle opportunità di finanziamento relative ai programmi comunitari. Raccoglie le proposte provenienti dai Settori e valuta le opportunità proposte dai programmi dell'Unione Europea.

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE e PIANIFICAZIONE STRATEGICA

L'Ufficio controllo di gestione verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Svolge attività di collaborazione e di coordinamento nella predisposizione dei documenti contabili e di programmazione interni quali la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano Esecutivo di Gestione. Si occupa del controllo e del *reporting* relativo all'andamento dell'attività complessiva dell'Ente che dei singoli progetti operativi, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali programmati. Effettua il monitoraggio ed il *reporting*, ove richiesto dagli Organi Istituzionali e dal Direttore Generale, su specifiche attività o servizi dell'Ente anche mediante la realizzazione di appositi software, collaborando allo sviluppo di applicativi messi in produzione dal competente Settore Sistemi Informativi. Supporta la struttura di valutazione nell'assolvere ai compiti ed alle funzioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, con particolare riferimento alla valutazione dei dirigenti per la verifica dei risultati.

CONTENZIOSO e SINISTRI – CONTRATTI e GARE

La costituzione dell'Area Legale, che incorpora i Settori "Contenzioso – Sinistri" e "Contratti – Ufficio Gare" ha consentito, mediante la gestione unitaria, di migliorare l'efficacia dell'azione difensiva ed i livelli di efficienza dell'Ente.

L'esercizio congiunto dell'attività tra Ufficio Legale ed Ufficio Sinistri, consente di valutare la possibilità di addivenire una composizione bonaria delle vertenze ante lite, riducendo così il numero dei procedimenti giudiziali "da sinistro";

La gestione unitaria degli uffici Contratti, Gare e Legale consentono di prevenire e /o limitare gli eventuali vizi procedurali e valutativi nelle fasi preparatorie della stipula dei contratti nonché nella predisposizione degli atti nelle procedure ad evidenza pubblica, recentemente riformato dal d.Lgs. n. 163 del 2006 "Codice dei Contratti Pubblici"; consente inoltre di stipulare polizze assicurative con particolari condizioni contrattuali, rendendone più semplice l'applicazione e l'interpretazione.

Le attività di natura ordinaria e continuativa dell'Area riguardano: l'attività di difesa in giudizio dell'Ente, la proposizione di procedimenti volti a tutelare l'interesse dell'Amministrazione (recupero crediti, sfratti inquilini morosi, etc.), il conferimento di incarichi a legali esterni per controversie inerenti materie specifiche e specialistiche; la predisposizione di pareri da parte dell'Avvocatura a supporto delle attività *critiche* dei diversi Settori; la copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali e l'analisi delle problematiche connesse; la stipula di contratti per conto dell'Amministrazione e la redazione di atti amministrativi nei procedimenti di gara ad evidenza pubblica.

PATRIMONIO

Al Settore Patrimonio fa capo la gestione del patrimonio immobiliare da reddito e comprende gli immobili ad uso abitativo (alloggi ERP ed extra-ERP) e quello diverso da abitazione (locazione di beni facenti parte del patrimonio disponibile e concessione di quello indisponibile ovvero demaniale). L'attività del Settore si esplicita sia per l'aspetto contrattuale (stipula di atti concessori e di locazione) sia per l'ambito relativo alle riscossioni dei canoni e delle spese condominiali.

Il Settore si occupa altresì della gestione del demanio lacuale, in seguito alla delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998, nonché della riscossione dei canoni relativi al demanio idrico minore. Sulla base della vigente normativa, che prevede la valorizzazione/alienazione del patrimonio comunale, il Settore predispone ed attua i conseguenti piani di vendita.

PROVVEDITORATO

Il settore si caratterizza come struttura di Servizio a tutti i settori comunali. Deve operare in modo efficace riducendo, per quanto concesso dalla normativa in continua evoluzione, i tempi di attesa delle molteplici richieste che riceve, fornendo al contempo beni e servizi di adeguato valore e qualità.

Il Settore opera seguendo il principio della programmazione dei fabbisogni, ponendo attenzione alle economie di spesa e di gestione necessarie per rispettare i vincoli di finanza pubblica imposti dalle normative nazionali.

SISTEMI INFORMATIVI

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza agli uffici comunali ma svolge soprattutto un servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti. La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell'Ente non può prescindere dalla diffusione e dall'utilizzo di tecnologie avanzate. In quest'ottica gli obblighi derivanti dall'entrata in vigore di numerose recenti disposizioni normative definiscono la tipologia di nuovi adempimenti ed i tempi in cui l'Ente deve adeguarsi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il Settore Servizi Demografici si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché l'albo degli scrutatori, della popolazione residente in Como e dei cittadini trasferiti all'estero nonché della formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri. È in capo al settore l'attuazione della convenzione sottoscritta tra i Comuni di Como e S.Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di

stato civile presso il Nuovo Ospedale S. Anna.

Il settore si occuperà degli aspetti amministrativi relativi alle operazioni di rimpatrio per i caduti in guerra dispersi, nati a Como e deceduti all'estero, per consentire di rendere loro gli onori dovuti.

DECENTRAMENTO

Il Servizio si occupa di tutte le attività connesse ai Consigli di Circoscrizione, di carattere istituzionale (attività deliberativa) e di servizi resi alla cittadinanza (anagrafe decentrata e gestione dei centri civici) Presso le sedi circoscrizionali viene svolta l'attività di segretariato sociale che fa capo all'area delle attività sociali ed educative. Con l'approvazione della legge 42/2010 che ha confermato la soppressione dei Consigli di Circoscrizione nei Comuni con popolazione inferiore a 250.000 abitanti e la bozza della "Carta delle Autonomie", in discussione al Parlamento, che consente ai Comuni di prevedere nei propri Statuti "forme di consultazione e partecipazione, comunque senza spese o nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" si apre un nuovo scenario: se, da un lato, è necessario ridurre i costi della politica limitando ai soli Comuni maggiori la presenza dei Consigli di Circoscrizione, sono altresì da salvaguardare tutte quelle esperienze che hanno sviluppato buone pratiche locali, con la gestione dei servizi di prossimità al cittadino, demandata, in tutto o in parte, ad entità sub comunali.

STATISTICA

Il Settore si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del Portale Comunale.

Le principali sono:

- ☐ Indagine sui "Prezzi al Consumo";
- ☐ Indagini diverse sulla "Popolazione residente" e gli "Stranieri";
- ☐ Indagine sulle "Forze di Lavoro";
- ☐ Indagine sui "Consumi delle famiglie";
- ☐ Indagine Multiscopo sulla "Salute", sugli "Aspetti della vita quotidiana", sull'"Uso del tempo", sulle "Famiglie e soggetti sociali";
- ☐ Indagine panel "EUSILC sui redditi delle famiglie";
- ☐ Indagine "Osservatorio Ambientale nelle città".

Trasmette all'Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione, Ente Pubblico del sistema regionale lombardo, i microdati sugli incidenti stradali con lesioni a persone (ISTAT CTT/INC) rilevati dalla Polizia Locale, utilizzando l'applicativo INCIDERE.

EDILIZIA PUBBLICA– U.T.E., LOGISTICA E GRANDI OPERE

Le attività del settore spaziano dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla riqualificazione del patrimonio edilizio e/o monumentale e degli immobili che ospitano uffici e servizi comunali.

Tali attività si sviluppano attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo, in un contesto di risorse sempre più limitate. Risulta evidente quanto l'ambito di attività del settore sia "trasversale" rispetto ai programmi di bilancio ed agli obiettivi di mandato.

Al Settore compete la riqualificazione degli spazi lavorativi e delle postazioni dedicate al personale, competenza alla quale sono strettamente correlati gli adeguamenti dettati dall'applicazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro disciplinata dal D.Lgs.81/08. Inoltre, attraverso le funzioni delegate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il settore esplica attività di supporto ai dirigenti per le attività gestionali, come previste dalla succitata normativa. Nel 2011 è prevista una fase di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Il settore svolge attività di supporto alle attività di altri settori, quali il Settore Patrimonio, con interventi manutentivi agli alloggi da riassegnare e con la redazione

delle stime del patrimonio disponibile, o come ai settori Attività produttive e Turismo per il supporto tecnico alle autorizzazioni per spettacoli e attività di tipo ludico che prevedono installazioni non permanenti, come palchi e aree attrezzate.

Il Settore garantisce, con il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti ed urgenze, 24 ore su 24; garantisce interventi per somme urgenze e verifica l'esatta esecuzione delle ordinanze contingibili ed urgenti effettuando d'ufficio eventuali interventi.

Parallelamente alla programmazione degli investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene focalizzata l'attenzione sulle risorse finanziarie disponibili, con la partecipazione a bandi europei, ministeriali, regionali o promossi da altri enti.

Le funzioni estimative sul patrimonio immobiliare e fondiario di proprietà comunale si esplicano attraverso la redazione di perizie estimative di edifici e terreni per determinare i valori di compravendita, locazione, servitù, concessioni nonché i canoni di polizia idraulica; vengono esaminate le pratiche edilizie redatte dai soggetti concessionari e locatari, per ottenere i permessi di effettuare modifiche edilizie ed impiantistiche, al fine di verificarne l'idoneità tecnica, valutarne la congruità economica, ed eventualmente rideterminare i valori di concessione e di locazione. L'Ufficio effettua ricerche ipotecarie e catastali e fornisce consulenza a privati cittadini per l'Accordo Territoriale per i contratti di affitto della Città e della Provincia di Como, sottoscritto dalle Associazioni di categoria ed il Comune di Como. Effettua valutazioni di opportunità in relazione all'eventuale esercizio del diritto di prelazione e si occupa della revisione aggiornamento dell'inventario immobiliare comunale.

Le limitazioni delle previsioni di spesa corrente previste dal presente bilancio pluriennale riducono nel prossimo triennio gli stanziamenti per gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili comunali a €900.000, limitando a €90.000 i fondi assegnati ai dirigenti scolastici per gli interventi di piccola manutenzione. Il fabbisogno di risorse, già rappresentato negli anni precedenti, da dedicare alla manutenzione ordinaria, non è stato recepito e, al contrario, si prevede una contrazione, in ulteriore crescita nel 2012.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Servizi finanziari

Il ricorso all'indebitamento comporta un incremento della spesa corrente per interessi, nonché anche per la quota di rimborso del capitale. Il trend degli ultimi anni dimostra inoltre che è sempre più esigua la quota di avanzo di amministrazione destinabile al conto capitale. Allo scopo di ottenere attraverso i canali tradizionali di finanziamento (mutui) tassi economicamente vantaggiosi, nel corso del 2010 il Settore ha espletato una procedura aperta per l'aggiudicazione dell'espletamento dei servizi bancari e finanziari relativi alla concessione di mutui a favore del Comune di Como per il triennio 2010/2012, ottenendo così un tasso competitivo in termini di spread, sia fisso che variabile.

Il monitoraggio delle condizioni di indebitamento, e la scelta operata, di volta in volta, sui tassi più vantaggiosi ha consentito una notevole riduzione della spesa per rimborso di prestiti e per interessi passivi.

Entrate tributarie

L'obiettivo fondamentale del Settore Entrate Tributarie è, infatti, quello di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

Finanziamenti Pubblici e Comunitari

Si intende favorire l'informazione la conoscenza dell'istituzione Unione Europea, stimolando il dibattito tra i cittadini e le istituzioni. In particolare, si intende fornire un servizio di informazione a cittadini e imprese sulle opportunità di finanziamento, utilizzando il know-how e l'esperienza consolidata di Punto Europa – Europe Direct, significativa realtà già operante sul territorio, che fornisce un ottimo servizio informativo ma sconta la difficoltà di essere "lontano" dai luoghi di maggior frequentazione delle persone potenzialmente interessate. La diffusione del servizio in alcune sedi decentrate, individuate in accordo i Consigli di Circoscrizione, moltiplica le occasioni di contatto tra il cittadino e le Istituzioni Europee, rendendo più accessibile e fruibile il servizio stesso.

Segreteria Generale

L'azione del Settore è finalizzata a rendere più celeri i tempi dei procedimenti, mediante una standardizzazione del processo, ed a garantire il miglioramento dei servizi e l'assistenza alle attività degli organi collegiali. In particolare, la revisione dei regolamenti, finalizzata all'adeguamento degli stessi alla normativa in continua evoluzione, è svolta nella convinzione che un adeguato sostegno all'aggiornamento degli strumenti normativi fondamentali dell'Ente sia di importanza strategica per l'Amministrazione

Risorse umane e organizzazione

Il principio cardine che finalizza, in linea generale, la programmazione del fabbisogno di personale ad *assicurare esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi* (art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997), trova i suoi limiti di realizzazione concreta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Nel medesimo ambito si inseriscono le altre misure finanziarie rivolte al contenimento della spesa in materia di pubblico impiego ed, in particolare, alla riduzione della dinamica retributiva dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale (art. 9, commi da 1 a 2-bis, del D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n.122/2010).

Programmazione, controllo di gestione e pianificazione strategica

Il consolidamento di metodi, strumenti e processi di programmazione, controllo e valutazione delle attività finalizzati all'erogazione dell'indennità di risultato ed alla valutazione del personale sono il fondamento della riforma stabilita dal Decreto Lgs. 150/2009.

L'attività di revisione degli indicatori storici e di impatto sociale è necessaria sia per stabilizzare un cruscotto di informazioni utili per ridefinire le politiche di intervento sia ai fini della redazione del bilancio sociale di fine mandato.

Il perseguimento di tali obiettivi passa anche attraverso l'adeguamento dei sistemi informativi che consentono al tempo stesso rapidità d'uso degli strumenti di programmazione controllo e valutazione ed integrazione intersettoriale.

Sistemi informativi

Il Settore fornisce strumenti ed idee utili per l'implementazione di politiche di innovazione dei processi lavorativi all'interno della struttura comunale e per fornire elementi utili agli organi politici affinché possano decidere di investire in servizi moderni, efficienti e trasparenti da mettere a disposizione di cittadini e imprese.

Contenzioso e sinistri – Contratti e gare

Il costante e complesso processo di innovazione normativa del settore delle autonomie territoriali locali richiede un esercizio quotidiano di aggiornamento ed il potenziamento dell'azione di consulenza e del supporto giuridico-legale, nonché un forte impegno sul fronte normativo rispetto all'esercizio dei propri poteri statutari e regolamentari riconosciuti anche dalla Costituzione.

L'interazione delle materie ed il loro elevato grado tecnico-giuridico, a volte estremamente specialistico, richiedono al Comune una strutturata e integrata organizzazione e gestione sotto il profilo del supporto sia procedurale - amministrativo sia giuridico – legale dei diversi uffici.

Archivio e protocollo

Occorre applicare le previsioni contenute nel manuale di gestione, approvato dalla Giunta Comunale nel corso del 2010 secondo le direttive impartite dalla

Soprintendenza archivistica regionale, al fine di consentire una corretta e moderna gestione dei flussi documentali e delle attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti.

Una nuova organizzazione degli spazi di front-office consentirà un approccio migliore con gli utenti e garantirà la protocollazione in tempo reale dei documenti.

L'Amministrazione Comunale ha individuato nella struttura di via Val Mulini i locali idonei per realizzare una sede adeguata alla notevole e riconosciuta valenza culturale del patrimonio archivistico Comunale.

Decentramento

Il sistema politico locale manifesta sempre più la necessità di apertura nei confronti della collettività, al fine di recuperare la fiducia dei diversi portatori di interesse che agiscono sul territorio, e di rendere più fluido il processo decisionale, senza eludere i necessari passaggi democratici e partecipativi.

L'esperienza del decentramento amministrativo, sviluppata a partire dagli anni 70 ed in gran parte recepita nella stagione statutaria aperta dopo il varo della legge 142/90, deve essere adeguatamente indagata, per recuperare lo spirito originario e per superarne i limiti oggettivi.

Venuta ad indebolirsi il modello di *governement* basato essenzialmente su poteri sovraordinati e formali, si fa sempre più strada un modello di *governance*, ossia di esercizio di poteri formali ed informali, volti a creare consenso intorno alle scelte amministrative.

Il ruolo e la funzione del decentramento vanno quindi ridefiniti all'interno di questo processo di cambiamento.

Patrimonio

L'evoluzione normativa negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione del ruolo della gestione del patrimonio degli enti locali. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità.

Il triennio 2011/2013 sarà caratterizzato dapprima dall'approvazione dei necessari programmi valorizzativi e di alienazione, quindi dall'attuazione degli stessi sia in campo abitativo che in quello dell'uso diverso dall'abitazione. In particolare prenderà avvio, subito dopo l'approvazione regionale, il piano delle alienazioni degli alloggi di ERP.

Ufficio stampa, comunicazione e Urp

La riorganizzazione del settore mediante l'accorpamento dell'ufficio stampa e comunicazione, Urp e centro stampa ha consentito la riorganizzazione delle attività del personale con la possibilità di incrementare i servizi forniti, riducendo contestualmente i costi. La riorganizzazione avviata coinvolge anche la produzione di materiali informativi.

La riorganizzazione in fase ormai di completamento e l'attivazione dei nuovi sistemi di confezionamento dei prodotti di comunicazione consente per la prima volta di identificare con precisione i volumi del materiale di stampa da poter produrre internamente senza dover più ricorrere a tipografie esterne (ad eccezione del Cittadino) e permettendo ai singoli settori di dotarsi di strumenti grafici, fino ad oggi inesistenti.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Entrate tributarie

Per la fornitura e la posa in opera di nuovi impianti pubblicitari da utilizzare per il servizio delle pubbliche affissioni sono stati stanziati € 65.000,00.

Archivio e Protocollo

Il progetto di valorizzazione e conservazione del patrimonio archivistico mediante inventariazione informatizzata prevede un investimento di € 322.000.

Patrimonio

Il piano di valorizzazione del patrimonio abitativo prevede, per il triennio 2011/2013, cessioni per circa 2,8 milioni di euro. Il primo lotto di vendite verrà attivato non appena Regione Lombardia avrà approvato il Piano delle valorizzazioni recentemente adottato dal Consiglio Comunale. Per la prima annualità sono, previsti incassi

prudenzialmente stimati in €550.000,00.

Ai sensi dell'art. 46 c. 2 della citata L.R. 27/2007, tali proventi saranno reinvestiti per lo sviluppo, la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio ERP.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Gli importi superiori a 100.000,00= euro vengono inseriti nel programma triennale delle opere e nell'elenco annuale relativo al 2011.

Per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento impiantistico degli alloggi comunali sono previsti investimenti per € 575.000,00 mentre sul triennio la somma disponibile ammonta a € 2.627.000,00.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali
2. Come città più sicura
3. Cultura: patrimonio locale, strumento di sviluppo dell'intera comunità
4. Tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini
5. Garantire le pari opportunità

Strategie di mandato

- 1.1 Razionalizzare i servizi decentrati
- 1.2 Rendere Como città Europea
- 1.3 Semplificare i procedimenti amministrativi
- 1.4 Gestire con efficienza il patrimonio comunale
- 1.5 Migliorare e integrare la qualità dei servizi
- 1.6 Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune
- 1.7 Tutelare i consumatori e monitorare costantemente i prezzi
- 2.1 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città
- 3.1 Valorizzare il patrimonio naturalistico, storico e culturale della città
- 3.2 Recuperare e valorizzare il Teatro Politeama
- 4.1 Gestire e tutelare le risorse naturali
- 4.2 Ridurre i consumi energetici ed utilizzare energie alternative
- 4.3 Attuare interventi di risanamento e bonifica per prevenire rischi e tutelare la salute
- 5.1 Creare offerta differenziata di alloggi per soddisfare le diverse esigenze degli utenti
- 5.2 Attuare le linee guida del Piano regionale per la salute mentale

Finalità da conseguire

Obiettivo 1 Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali

Risorse umane

Le assunzioni del prossimo triennio sono fortemente condizionate dalle limitazioni in materia di spese sostenute per il personale dipendente introdotte, in aggiunta alle disposizioni che già vincolavano gli enti locali, dalla “manovra estiva” del 2010 (D.L. n. 78/2010 convertito nella L.n. 122/2010).

Precisamente, per gli enti sottoposti a Patto di stabilità, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica impone, a tutt’oggi, il rispetto di due vincoli precisi:

- la riduzione del costo complessivo del personale rispetto alla spesa sostenuta nell’anno precedente (art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006 e s.m.i.). La disposizione, introdotta inizialmente con Legge 311/2004, ha subito negli anni diverse modifiche, sia in relazione alle tipologie di spesa ricomprese nel computo che nella definizione delle azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento per gli enti locali cui i medesimi debbono attenersi, sebbene nell’ambito della propria autonomia.

- vincoli al *turn over*. Con decorrenza 1° gennaio 2011, è possibile assumere personale a tempo indeterminato entro il limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente; ciò significa che per cinque lavoratori in uscita sarà possibile assumere un solo dipendente. Unica deroga ammessa riguarda il personale della Polizia locale.

Pertanto, nell’arco del prossimo triennio, si procederà a:

- dare attuazione ai contenuti della programmazione del fabbisogno del personale, definiti entro i limiti di finanza pubblica vigenti,
- potenziare il servizio di Polizia locale attraverso il reclutamento di figure professionali inquadrare sia nella qualifica di “Agente” che di “Istruttore Direttivo”, sfruttando la possibilità di deroga ai vincoli di assunzione;
- formare il personale in servizio mediante aggiornamento interno, per far fronte ai tagli imposti anche alle voci di spesa destinate alla formazione del personale, a partire dal 2011.

Strategia 1.1 Razionalizzare i servizi decentrati

Decentramento

Prosegue lo sforzo di progettazione di un nuovo modello di decentramento non più legato ai “parlamentini” di quartiere, ma direttamente in relazione con il tessuto sociale in tutte le sue articolazioni.

Il programma di mandato del Sindaco, prima ancora che la legge intervenisse in materia, aveva individuato l’esigenza di razionalizzazione e revisione territoriale delle Circoscrizioni nell’intento, da un lato, di *eliminare le inopportune disconomie*, dall’altro di *rispondere alla domanda di governo che sale dai quartieri*.

Verrà strutturato un percorso volto ad individuare, entro la scadenza del mandato amministrativo, le forme concrete di attuazione dell’indirizzo e gli adeguamenti statuari e regolamentari necessari.

Il principio cardine sarà quello della sussidiarietà e della valorizzazione di tutti gli apporti della società civile al governo della cosa pubblica.

Il laboratorio “Comune Sussidiario e Decentramento”, è parte del progetto Interreg CoopSussi, finanziato con decreto regionale del 23 dicembre 2008.

Il ruolo e la funzione del decentramento vanno ridefiniti tenendo conto del processo di cambiamento in atto. Coinvolgendo i soggetti che hanno dato vita all’esperienza del decentramento, ed aprendo un confronto con esperienze similari regionali e nazionali, ci si propone di individuare un possibile modello di “Comune sussidiario e decentrato” applicabile a partire dal prossimo mandato amministrativo: un circolo virtuoso tra sviluppo di politiche partecipative ed efficacia nell’attuazione del programma di governo, che sappia rispondere ai bisogni concreti delle persone che risiedono nei quartieri.

Ufficio stampa, Comunicazione e Urp

Con l’acquisto delle nuove macchine digitali, è stata compiuta la totale automazione del processo di stampa per il controllo dei consumi e la realizzazione in tempi immediati di prodotti ad alta definizione a colori.

L'obiettivo è quello di produrre in house il materiale a colori promozionale e informativo evitando di affidare tale spesa a tipografie esterne poiché i costi per la sola realizzazione degli impianti di stampa sono decisamente superiori. Fino ad ora non è stato possibile controllare i consumi di stampa dei settori, se non attraverso censimenti cartacei e il reperimento di informazioni non sempre corrette. Inoltre il nuovo sistema di stampa digitale consente la produzione di materiale direttamente su file e il totale controllo delle produzioni dei singoli settori grazie al software d'uso. Il sistema è stato testato per tutto l'anno 2010 ed entrerà a regime con l'anno 2011 parallelamente all'avvio del nuovo sito comunale. Verrà reso disponibile un applicativo sulla intranet aziendale che consentirà la totale automazione degli ordini di stampa massiva (destinata alla comunicazione esterna) e la contabilizzazione in tempo reale dei consumi. Questo grazie al noleggio a regime della nuova macchina di stampa digitale e del web service che consentirà di gestire in rete il suo funzionamento.

Strategia 1.2 Rendere Como città Europea

Finanziamenti Pubblici e Comunitari

Il 24 settembre 2008 è stata sottoscritta la manifestazione di interesse per la collaborazione con la Regione Lombardia per le attività dell'Antenna Europe Direct 2009/2012.

Dopo una lunga istruttoria regionale, il primo "sportello informativo" è stato attivato nel 2010 presso la Circoscrizione 8. L'attività proseguirà anche nel 2011 e verrà estesa alle Circoscrizioni 1 e 3, accompagnata da iniziative promozionali che verranno concordate con i responsabili regionali.

L'obiettivo degli "sportelli informativi" è quello di favorire l'informazione, a cittadini e imprese sulle opportunità di finanziamento europee, utilizzando il know-how e l'esperienza consolidata di Punto Europa – Europe Direct, significativa realtà operante sul territorio, che fornisce un ottimo servizio informativo sulle tematiche europee, ma ancora poco conosciuta dalle persone potenzialmente interessate.

Finanziamenti Pubblici e Comunitari

A partire da maggio 2010, in seguito all'assegnazione del personale, si sono create le condizioni per implementare, nel biennio 2011/2012, le attività di reperimento risorse, pur in un quadro generale non particolarmente favorevole, sia per fattori interni all'Ente, sia per la situazione generale caratterizzata da una programmazione europea 2007/2013 che non risponde pienamente alle esigenze di Enti Locali di medie dimensioni.

In collaborazione con l'Agenzia verranno realizzati corsi di formazione, rivolti ai settori specifici dell'Amministrazione, con l'obiettivo di rendere possibile una stesura autonoma di progetti finanziabili attraverso bandi europei. Verranno altresì costantemente monitorati i bandi aperti, stimolando e supportando i settori potenzialmente interessati alla partecipazione.

Da parte dell'Agenzia sarà garantita una consulenza tecnica su progetti di particolare complessità al fine di garantirne una stesura coerente con le caratteristiche formali e di contenuto previste dal bando di finanziamento. Come primo settore di intervento è stato individuato l'ambito culturale.

Ufficio stampa, Comunicazione e Urp

Verrà attivato un nuovo servizio gratuito volto a rafforzare i collegamenti tra i cittadini europei e l'Unione Europea. Con l'attivazione dello Sportello Europa – progetto "SOLVIT in Comune" i cittadini potranno rivolgersi all'URP per accedere a una rete informativa in grado di poter risolvere online i problemi derivanti dall'applicazione non corretta delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche. Lo sportello interviene su casi relativi, ad esempio, al riconoscimento delle qualifiche professionali, dell'accesso all'istruzione, permessi di soggiorno, immatricolazione di autoveicoli. Con il progetto "SOLVIT in Comune" si prevede attività di informazione sul territorio e supporto alla risoluzione di alcuni casi, con particolare riferimento ai casi aventi valenza locale. L'iniziativa, fortemente voluta da ANCI e da Ministero per le Politiche Europee, troverà attuazione già nella primavera 2011.

Strategia 1.3 Semplificare i procedimenti amministrativi

Segreteria Generale

Prosegue il processo di informatizzazione della gestione degli atti comunali, avviato nel corso dell'anno 2009 con l'introduzione di un nuovo applicativo software. Compatibilmente con le risorse disponibili, verranno ulteriormente adattate e semplificate alcune funzionalità del programma in uso connesse alle procedure di formalizzazione delle determinazioni e deliberazioni, allo scopo di creare una banca dati generale di tutti gli atti del Comune. Per rendere pienamente operative le procedure gli amministratori verranno dotati della firma digitale.

Servizi Finanziari

L'entrata in vigore dell'art. 9 del D.L. 78/2009 ha imposto la ridefinizione delle misure organizzative finalizzate a ridurre i tempi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. A fine 2010 la Giunta ha adottato il relativo provvedimento e, grazie anche alla messa a regime del nuovo software per i Servizi finanziari, l'Ente conta di velocizzare le procedure di pagamento.

Gli adempimenti connessi alla gestione dei pagamenti, quali la richiesta del DURC e le interrogazioni disciplinate dall'art. 48 bis d.p.r. 602/73, presso Equitalia, ne allungano inevitabilmente i tempi. Mentre solo grazie all'introduzione del mandato informatico (informatizzazione delle trasmissioni al Tesoriere degli ordinativi di riscossione e pagamento) con annessa eliminazione di flussi cartacei, è possibile contribuire a diminuire i tempi delle procedure.

Archivio e Protocollo

Al fine di gestire in modo corretto e moderno i flussi documentali e le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti, in attuazione di quanto stabilito dal manuale, approvato dalla Giunta Comunale, si darà corso, in modo graduale, alle attività di vigilanza/controllo che competono al responsabile del Servizio Archivistico ed agli adempimenti previsti relativamente al piano di fascicolazione annuale ed al trasferimento dei fascicoli, adottando una logica di programmazione che si propone di ottimizzare la gestione degli spazi archivistici (archivio di deposito e archivio storico).

Servizi Demografici

Proseguiranno le iniziative volte all'interconnessione delle anagrafi comunali con le anagrafi informatizzate di altri Enti Pubblici al fine di semplificare la gestione dei permessi di soggiorno rispetto alle variazioni anagrafiche ovvero per gestire l'Agenda Elettronica di prenotazione per l'Ufficio Passaporti e verrà revisionato il complesso degli accessi già abilitati in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzazione e rispetto della privacy.

L'utilizzo della Pec e l'implementazione dei nuovi sistemi di pubblicazione degli atti all'Albo pretorio virtuale, la semplificazione amministrativa, l'estensione dell'esenzione di produzione di certificati alle procedure amministrative, l'applicazione del Nuovo Ordinamento di Stato Civile con particolare riguardo al tema della cittadinanza, la predisposizione delle procedure per il rilascio della Carta d'identità elettronica (quali l'aggiornamento INA, la notifica delle variazioni anagrafiche al SAIA e l'allineamento dei Codici fiscali con le risultanze anagrafiche) sono attività svolte quotidianamente con l'ausilio di nuovi strumenti informatici. La PEC è diventato lo strumento di comunicazione ordinaria con Ambasciate e consolati per l'aggiornamento dell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero.

Anche la pubblicazione all'Albo pretorio virtuale, ha reso più celeri le pubblicazioni di Stato Civile (pubblicazioni di matrimonio e avvisi contenenti il sunto delle istanze di modifica del nome o del cognome), dell'Ufficio Elettorale (manifesti, elenchi, avvisi diversi) che dal 1 gennaio 2011 vengono effettuate esclusivamente online. Sono in corso verifiche finalizzate ad introdurre la firma digitale per gli operatori coinvolti e verrà affrontata con l'Agenzia delle Entrate la problematica relativa all'assolvimento in modo virtuale del bollo.

Patrimonio

Il Consiglio Comunale, nelle prime settimane del 2011, ha approvato il Regolamento disciplinante le procedure per il rilascio delle concessioni demaniali, le modalità per la riscossione dei canoni e degli inden-nizzi, i criteri per la scelta dei concessionari, nonché la previsione della figura delle concessioni migliorative. Il regolamento, necessario per un migliore esercizio della delega conferita dalla Regione, ex L.R. 22/1998, relativa all'esercizio delle funzioni concernenti la gestione del demanio lacuale comporterà la necessità di adeguamento delle attività al fine di poter dare attuazione alle disposizioni di contenuto innovativo, nonché al controllo dell'effettivo rispetto delle norme regolamentari.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Verrà incrementato l'utilizzo dei software gestionali, già parte integrante della dotazione strumentale, per aumentare il livello di informatizzazione dei procedimenti e consentire di apportare migliorie e accelerazioni nella gestione degli appalti. Dal 2010 il servizio alle imprese per le procedure negoziate avviene on-line ed è stata attivato un indirizzo di posta elettronica certificata dedicata. Nel 2011 verrà effettuato il monitoraggio per la verifica della funzionalità dell'innovazione introdotta. È stato implementato l'utilizzo del software dedicato alla gestione della manutenzione ordinaria e verrà sfruttato meglio il potenziale, con ulteriori accorgimenti suggeriti dal monitoraggio continuo.

Nel 2011 verrà aggiornata l'anagrafica delle imprese nella base dati informatica e l'inserimento nel software dedicato dei procedimenti delle opere pubbliche.

Verranno definite modalità più efficaci di comunicazione verso l'esterno e verso l'interno, in un'ottica intersettoriale, di fondamentale importanza al fine di rendere l'attività del settore rispondente ai criteri di efficacia ed efficienza.

Sistemi Informativi

Nel corso del 2011 si sperimenterà, in accordo con Servizi Finanziari e Polizia Locale, un progetto di Accertamento Fiscale, grazie al quale, tramite integrazione tra banche dati comunali e banche dati fornite da Siatel, individuare una serie di "processi di analisi" per predisporre "segnalazione qualificate" da inviare alla Agenzia delle Entrate. Parallelamente è previsto lo sviluppo di software ad-hoc per rendere i suddetti processi di analisi perlomeno semi-automatici.

Nel biennio 2011-2012 si intende effettuare la Migrazione a "Windows 2008 server" di tutti i server aziendali nonché la migrazione a SQLserver 2008 dell'attuale database SQLserver 2000. Tale migrazione coinvolgerà il 70% dei server aziendali, nonché la quasi totalità degli applicativi gestionali più importanti dell'Ente. È quindi evidente come tale operazione risulti molto delicata, ed estremamente laboriosa, nonché comportante fermi macchina importanti.

E' previsto inoltre a budget la progettazione ed installazione di un nuovo sistema multimediale di votazione e gestione dell'Aula Consiliare.

Strategia 1.4 Gestire con efficienza il patrimonio comunale

Patrimonio

Il Comune di Como ha già attuato in passato un piano decennale di vendita, ai sensi della legge 560/ 1993, concluso nel corso del 2006 con la cessione di alloggi e box per un introito superiore ai 4,1 milioni di euro.

Il nuovo piano vendita, approvato dal Consiglio Comunale a fine 2010, prevede la possibilità di alienare fino al 20% del patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica posseduto da ciascun ente.

La vendita interesserà, nell'arco di cinque anni, 60 alloggi con una previsione di incasso pari a poco più di 4,1 milioni di euro, di cui oltre la metà già nel triennio 2011/2013. Ottenuta l'approvazione regionale, si potranno stipulare i contratti di compravendita con i conduttori interessati all'acquisto e, per la vendita di alloggi liberi o che si libereranno a seguito di procedure di mobilità, verranno esperite procedure di evidenza pubblica. Nel caso in cui le unità immobiliari oggetto di alienazioni avessero più di cinquant'anni, occorrerà preliminarmente verificare presso la Soprintendenza ai Beni Monumentali la sussistenza o meno di interesse storico monumentale e, in caso affermativo, ottenere l'autorizzazione alla vendita.

Nel 2011 si dovrebbe concludere la cessione a titolo gratuito al Comune di San Fermo della Battaglia della chiesetta attigua all'ex Istituto Somaini, quest'ultimo già trasferito nel 2008 in attuazione dell'Accordo di programma per la realizzazione del nuovo Ospedale Sant'Anna. Il trasferimento della chiesetta, parte degli obblighi di cui al citato Accordo, è stato avviato nel 2009 ma si è ancora in attesa dell'autorizzazione alla cessione da parte della Soprintendenza che ha confermato il vincolo monumentale sul bene.

Verrà perfezionata una permuta con conguaglio con un privato che nel 1992 aveva sottoscritto la cessione bonaria di un'area necessaria per l'allargamento di via per Brunate ed aveva contestualmente richiesto di effettuare una permuta con un'area pubblica attigua.

Verrà esperita la gara ad evidenza pubblica per la cessione del sedime stradale in via De Cristoforis, la cui alienazione, già prevista dal "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2009", consentirà di introitare € 70.000.

Nel corso del 2010 sono stati perfezionati gli accordi con l'Azienda Ospedale Sant'Anna per la composizione bonaria delle pendenze relative alle procedure ablativo inerenti i PEEP di via Belvedere, di Civiglio Visigna e Civiglio Scivej: è possibile ora formalizzare l'atto di acquisizione.

Sono stati completati gli adempimenti propedeutici alla definizione della via al Piano in località Bassone. Nel corso del 2011 si completerà l'iter istruttorio finalizzato all'accorpamento al demanio stradale, secondo quanto previsto dall'art. 31 della legge 448/1998.

Contestualmente alla formalizzazione dell'acquisto delle aree di PEEP, verranno corrisposte dall'Azienda ospedaliera le somme spettanti al Comune per l'utilizzo pregresso dello stabile di via Colonna.

In merito alle situazioni debitorie relative ad immobili ad uso abitativo verranno definiti piani di rientro concordati; in caso di mancato accordo verranno attivate procedure forzose.

Verrà applicata la nuova disciplina regionale relativa ai canoni di affitto per gli immobili residenziali e verrà effettuato il graduale recupero degli aumenti previsti per la fase transitoria non ancora richiesti.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

La stratificazione storica degli interventi sui singoli immobili, le modifiche normative continue in materia di sicurezza e l'eterogeneità dei dati disponibili rendono difficoltosa l'acquisizione di elementi e certificazioni utili ai fini dell'accertamento dei livelli di sicurezza dei singoli elementi costituenti gli edifici.

È stata avviata, a partire dagli edifici scolastici, la realizzazione di una banca dati dinamica per la schedatura degli elementi tecnico-funzionali degli immobili comunali al fine di creare un sistema di archiviazione dinamico sulla sicurezza degli edifici, consultabile attraverso chiavi di accesso.

Nel corso della prima fase del progetto triennale sono stati individuati gli elementi costituenti le diverse schede del sistema; nella seconda fase sono stati digitalizzati circa 500 documenti ed ora verranno monitorati alcuni casi pilota.

Il piano di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in applicazione della L.R. n. 27/08/11/2007, è stato avviato nel 2009 con la redazione delle perizie estimative su 106 alloggi E.R.P., inizialmente individuati quali alloggi da inserire nel piano di vendita. Nel corso del 2010 è proseguito l'iter istruttorio dell'intero piano di valorizzazione del patrimonio edilizio di alloggi E.R.P. con la definizione delle perizie estimative di 62 alloggi da porre in vendita, ed il perfezionamento del piano di utilizzo dei proventi redatto secondo le direttive della L.R. 27/20, mediante la redazione di uno studio di fattibilità integrato dalla stima dei costi degli investimenti previsti ed il relativo crono-programma articolato in 5 anni.

L'intero piano di valorizzazione del patrimonio edilizio di alloggi E.R.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2010, con un

emendamento che ha sostituito taluni alloggi già individuati per la vendita e lo stralcio dal piano di utilizzo dei proventi dell'intervento di Via S. Bernardino.

Sono stati recepiti gli indirizzi consiliari provvedendo alla rideterminazione delle perizie estimative sulla base degli alloggi stralciati dalla vendita e di quelli aggiunti.

Strategia 1.5 Migliorare e integrare la qualità dei servizi.

Servizi Finanziari

Anche per l'esercizio 2011 il rispetto del Patto di Stabilità è obiettivo primario da conseguire per assicurare la realizzazione di tutti programmi amministrativi. Il Settore deve monitorare con costanza i valori rilevanti ai fini del rispetto del Patto e garantire il raggiungimento dell'obiettivo. La normativa che regola la modalità di calcolo del saldo programmatico è stata modificata con il D.L. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010 e ridefinito dalla Legge di stabilità per l'anno 2011 inasprendo di circa 2 milioni di euro la manovra per il Comune di Como. Conseguenza immediata è la riduzione della spesa corrente ma anche i pagamenti in conto capitale, non potendo l'Ente incrementare gli incassi del titolo IV per un importo tale che compensi l'incremento del saldo obiettivo.

Segreteria Generale

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e di concerto con il Settore Sistemi Informativi, si intende implementare il processo di riorganizzazione e di modernizzazione delle procedure informatiche già avviato con l'introduzione dell'applicativo Irde, con particolare attenzione al sistema gestionale degli atti di Consiglio.

In collaborazione con gli altri settori, verrà dedicata attenzione alla verifica degli atti al fine di migliorare la qualità della scrittura e la forma degli atti amministrativi. Al fine di adeguare gli strumenti regolamentari alla nuova normativa si procederà alla redazione di nuovi regolamenti (Revisione dello Statuto comunale per l'applicazione del D.Lgs. 150/2009; Modifica del Titolo IV del Regolamento di Organizzazione a seguito della revisione dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale in materia di conferimento di incarichi a soggetti estranei alla dotazione del personale del Comune; Regolamento sul procedimento amministrativo, attuativo dell'art. 7 della L. 69/2009), e a svolgere attività di consulenza e collaborazione nella stesura dei regolamenti di altri Settori (Regolamento del Luna Park, Carta dei Servizi cimiteriali, Misurazione e valutazione del ciclo delle performance)

Programmazione, controllo di gestione e pianificazione strategica

Prosegue nel corso degli anni il programma di analisi e valutazione dell'efficacia e dell'economicità di alcune tipologie di servizi forniti, con forte impatto sull'utenza esterna. Nel corso del triennio proseguirà l'analisi concentrando l'attenzione sui processi relativi all'organizzazione dei musei e delle mostre ed a servizi con prevalente caratterizzazione socio-assistenziale (refezione scolastica, gestione impianti sportivi, etc.). Verranno inoltre aggiornate annualmente le analisi già effettuate su alcuni servizi quali la gestione dei nidi, i servizi della biblioteca.

Il nuovo contesto normativo, determinato dall'entrata in vigore del Decreto "Brunetta", presenta non poche difficoltà legate alla complessità della riforma ed alla molteplicità degli ambiti coinvolti: la valutazione delle performances individuali ed organizzative, gli istituti di valorizzazione del merito e della produttività del personale. La riforma introduce l'obbligo di misurazione e confronto delle performances delle amministrazioni al fine di correlare l'entità di risorse da destinare alla valorizzazione del merito e della produttività del personale. Per adeguare il proprio sistema di valutazione l'Ente ha aderito al Progetto "Performance e Merito", promosso da Anci in attuazione di un protocollo sottoscritto tra l'Associazione ed il Ministero, nell'ottica di definire:

- ☐ un sistema di misurazione e valutazione della performance della pubblica amministrazione in cui sia fondamentale la rilevazione della qualità e quantità dei servizi erogati nonché la rilevazione dell'effettiva soddisfazione dei destinatari dell'attività e dei servizi;
- ☐ in via sperimentale, un set di indicatori e parametri misurabili che costituiscono la base per il ranking e sono articolati per fasce demografiche;
- ☐ un sistema delle risorse destinate alla incentivazione della produttività presso ciascun ente agganciato alla classificazione dell'Ente nel sistema del ranking;

L'Ufficio Programmazione e Controllo, in accordo alla Segreteria Generale, e' impegnato nella rivisitazione dei regolamenti attualmente in vigore e della stesura di quelli necessari al corretto recepimento dei principi del decreto "Brunetta", nonché si fara' carico di monitorarne da subito l'applicazione anche per individuarne in tempo utile difetti e controindicazioni.

Da alcuni anni è monitorato inoltre l'andamento della tempistica relativa alle opere pubbliche che produce riflessi sull'erogazione degli incentivi di produttività al personale coinvolto. Analogamente verrà esteso ad ulteriori fattispecie l'analisi dettagliata dei processi e la verifica dei risultati raggiunti.

Sistemi Informativi

Negli ultimi anni si è registrata una notevole evoluzione informatica dell'Ente, tale per cui l'Ufficio Sistemi Informativi si trova a sovrintendere al funzionamento di n.40 server fisici, ospitanti n.50 server virtuali sui quali, a loro volta, lavorano ben n.87 applicativi gestionali che coprono pressoché tutte le aree del Comune di Como. Viene effettuata assistenza software a 552 personal computer e a 464 telefoni digitali VOIP, distribuiti su n.6 sedi decentrate (Polizia Locale, Via Odascalchi, Via Italia Libera, Via Stazzi, Museo e Biblioteca) collegate via rete dati MPLS e wireless con la sede centrale di Palazzo Ceruzzi. Questo parco tecnologico/applicativo comporta per l'Ufficio la gestione di almeno 1500 interventi/anno, esclusi quelli relativi alle stampanti che vengono gestiti direttamente tramite un Global Service dell'assistenza. Inoltre l'Ufficio Sistemi Informativi gestisce il sistema di telefonia mobile, monitorando costantemente i costi e provvedendo ai problemi di malfunzionamento. Sovrintende alla rete di videosorveglianza comunale, che ad oggi consta di 40 telecamere, entro la fine del 2011 vedrà incrementare l'impianto a 60 unità. Infine l'attività di Webmaster del portale del Comune di Como fornisce assistenza ai redattori comunali.

Al fine di accrescere e perfezionare la capacità di sviluppo software interno, anche in un'ottica di contenimento dei costi, negli anni passati sono stati sviluppati alcuni software gestionali di supporto all'attività degli uffici. Attualmente questo sforzo progettuale e di sviluppo non è più sostenibile in quanto si è ridotto il numero di risorse umane in generale, ed in particolare anche quelle specifiche per un'attività di indubbia complessità tecnica e gestionale. Appare dunque indispensabile investire, pur nella consapevolezza dei limiti sempre più stringenti imposti dal legislatore nazionale, in almeno n.2 risorse qualificate, pena l'inevitabile perdita di efficienza e qualità del servizio fino ad oggi offerto dai Sistemi Informativi.

Contenzioso e sinistri

La principale attività dell'Ufficio Legale è finalizzata alla costituzione in giudizio nei procedimenti in cui è parte l'Amministrazione nonché alla predisposizione di pareri legali a supporto delle attività dei diversi Settori di cui si compone l'Amministrazione comunale.

Particolare importanza riveste l'attività di consulenza ed assistenza fornita al Settore Patrimonio in merito alla gestione del patrimonio comunale e del demanio lacuale. In tale contesto si inserisce l'attività volta al recupero dei canoni non versati dagli inquilini morosi ed al rilascio degli immobili da parte degli stessi. Vengono inoltre fornite consulenze ai Settori Tecnici, Servizi Sociali ed Attività Produttive.

L'attività assume un rilievo notevole per la definizione di procedimenti edilizi ed urbanistici, sia per fattispecie "ordinarie" sia per fattispecie particolarmente complesse quali il progetto di costruzione delle paratie, la gestione del piano integrato di intervento della Ticosa e il piano relativo all'area ex-Trevitex.

Notevole rilievo ha assunto nel corso dell'ultimo anno l'attività di difesa in giudizio dell'Ente nei procedimenti di riscossione coattiva: la messa a ruolo, infatti, da parte della Polizia Locale di ingenti somme relative a sanzioni amministrative non rimosse, ha generato un numero considerevole di procedimenti contenziosi che necessitano della costante presenza dell'Ufficio Legale ai fini della loro definizione.

L'Ufficio Sinistri si occupa della gestione delle polizze di assicurazione del Comune di Como, nonché della gestione delle pratiche relative ai sinistri in cui è coinvolto l'Ente.

Contratti e gare

Proseguiranno le attività relative alla stipula dei contratti dell'Amministrazione nonché alla redazione di atti amministrativi, di assistenza agli uffici interni nei procedimenti di gara ad evidenza pubblica e di supporto giuridico ai Settori interessati da appalti di esternalizzazioni servizi.

Provveditorato

Prosegue l'utilizzo del sistema di e-procurement, avviato nel 2009, per consentire all'Ente di gestire "on line" l'intero processo di acquisto: dal lancio delle procedure all'aggiudicazione delle forniture, snellendo e velocizzando le procedure di gara, assicurando al contempo la massima trasparenza nelle operazioni. In tale ottica proseguirà la collaborazione con la Centrale Regionale Acquisti, struttura regionale che promuove e supporta la gestione degli acquisti di beni e servizi per gli enti Locali per assicurare un maggior sviluppo del sistema.

Prosegue l'attenzione verso il programma Green Public Procurement (acquisti verdi) rivolta all'acquisto di beni e all'utilizzo di prodotti che rispettino criteri di salvaguardia ambientale, e verso gli interventi di razionalizzazione delle dotazioni strumentali (fax : sostituzione con apparecchiature nuove dotate di sistemi più avanzati sotto il profilo del risparmio energetico) nonché dei veicoli di servizio (autovetture, autocarri, motocicli ecc.) seguendo le linee già indicate in precedenza (eliminazione veicoli obsoleti, razionalizzazione dell'utilizzo di quelli in dotazione). Sono stati effettuati noleggi a lungo termine per 8 veicoli, formula che consente, mediante il pagamento di un canone mensile, di far fronte a tutte le incombenze di base relative all'autoveicolo (manutenzione ordinaria e straordinaria, vettura sostitutiva in caso di fermo mezzo, soccorso stradale, pagamento della tassa di proprietà, copertura assicurativa ecc...) determinando un'ottimizzazione dell'attività di gestione, un maggior controllo programmato sul servizio, nonché una miglior pianificazione dei costi .

Verrà indetta una gara per un nuovo affidamento del servizio di noleggio a lungo termine delle fotocopiatrici in uso ai diversi uffici, ampliando il numero di apparecchiature interessate e richiedendo alle stesse delle caratteristiche specifiche: collegamento in rete di tutti gli apparecchi, funzioni di scanner, rilevazione in remoto della quantità delle copie effettuate.

Sono in corso di predisposizione procedure negoziate per l'affidamento a Cooperative sociali di tipo B degli appalti di pulizia degli uffici di via Italia Libera e di alcuni Servizi igienici diurni.

Archivio e Protocollo

L'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del manuale di gestione dei flussi documentali rappresenta l'occasione per riorganizzare, migliorandolo, il servizio di ricezione e protocollazione dei documenti.

In sinergia con i Settori Logistica ed Edilizia Privata verranno individuati gli spazi fisici nei quali allocare il servizio di front-office, in quanto gli spazi attualmente dedicati non sono sufficienti poiché consentono la presenza di un solo operatore. In seguito sarà possibile incrementare gradualmente il numero e la tipologia di documenti che vengono protocollati in tempo reale e definire il progetto di razionalizzazione dei flussi documentali in entrata non direttamente dipendenti dal front-office (ricezione, protocollo e smistamento dei documenti pervenuti tramite servizio postale, telefax, posta elettronica certificata) da realizzare in sinergia operativa con tutti i Settori dell'Amministrazione.

Servizi Demografici

Con il funzionamento dello Sportello Polifunzionale per la Certificazione viene facilitato ai cittadini l'accesso ai servizi di Anagrafe e Stato Civile.

A decorrere dal 1° marzo 2011 il servizio, denominato Carta Sconto Benzina, attivo presso l'ufficio Anagrafe, ed erogato in nome e per conto di Regione Lombardia, subirà modifiche organizzative: la carta sconto benzina, che consente ai cittadini residenti nella fascia di confine di ottenere lo sconto sul carburante, verrà sostituita dalla Carta Regionale dei Servizi (CRS), il cui PIN di accesso è in fase di attivazione già da inizio 2011.

A partire dal prossimo autunno, verranno effettuate le operazioni di confronto censimento/anagrafe, definizione della "popolazione legale" ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà riallineata l'Anagrafe ai risultati censuari sulla base delle circolari tecniche che Istat invierà al Comune.

Per ottemperare alla richiesta di riduzione delle circoscrizioni dei collegi provinciali, prevista dal D.L. 25/01/2010 n.2 "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", convertito in Legge 26/03/10 n. 42 è stata predisposta una proposta di ridefinizione dei Collegi provinciali da sottoporre al Ministero degli Interni. Una volta approvata, comporterà la necessità di comunicare la variazione agli elettori.

Statistica

Il 2011 è un anno particolarmente importante per il sistema di produzione delle statistiche demografiche e sociali per la concomitanza di due eventi d'importanza strategica nel panorama del Sistema Statistico Europeo: il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni e l'entrata in vigore della normativa comunitaria (Regolamenti Europei in materia di produzione statistica pubblica) che disciplina sia i contenuti sia i tempi della produzione statistica.

Fermi restando i tradizionali obiettivi informativi e le caratteristiche di esaustività e simultaneità di rilevazione su tutto il territorio nazionale, tipiche del Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, la quindicesima edizione che si terrà nel mese di ottobre, sarà caratterizzata da significative innovazioni di metodi e tecniche.

Sarà realizzato secondo la tecnica del censimento assistito da lista, che prevede l'impiego dei dati contenuti nell'anagrafe comunale per costituire la Lista Anagrafica Comunale (LAC), cioè l'elenco delle unità di rilevazione alle quali inviare, per mezzo di vettore postale, il questionario di censimento. Tutte le attività richieste per la fornitura della LAC saranno eseguite on-line attraverso un sito dedicato.

A seguito dell'operazione di aggiornamento delle Basi Territoriali effettuata nel 2010, si concluderà nel 2011 la Rilevazione dei Numeri Civici (RNC) che rappresenta la fase propedeutica al Censimento Generale della Popolazione i cui obiettivi principali sono la realizzazione di un archivio di numeri civici nazionale geocodificato alle sezioni di censimento e la raccolta di informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali.

Ufficio stampa, comunicazione e URP

L'URP è diventato punto di riferimento per la cooperazione tra Enti differenti, in una logica di "PA di rete": dal 2010 ha attivato le procedure per il nuovo servizio di rilascio PIN-PUK per la Carta Regionale dei Servizi. L'offerta dell'URP si amplierà con l'erogazione di un nuovo servizio "in rete": il servizio di prenotazione per il rilascio del passaporto digitale. In collaborazione con i Servizi Demografici prevede l'accesso da parte del personale URP a una piattaforma di prenotazione online di proprietà della Questura, prenotando gli appuntamenti per conto dei cittadini che, avendo difficoltà a superare il *digital divide*, ricorrono allo sportello comunale, che si pone come facilitatore nella fruizione dei servizi della Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

1.6 Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune

Segreteria Generale

Verranno perfezionate a cura dell'Ufficio Notifiche, con il supporto del Settore Sistemi Informativi ed il coordinamento dell'Ufficio Affari di Giunta, tutte le procedure interne connesse al funzionamento del *software* predisposto con funzioni di Albo Pretorio on-line istituito in attuazione della L. 69/2009.

Di concerto con gli altri Settori coinvolti verranno aggiornati i contenuti del Portale istituzionale adeguando, in particolare, le procedure connesse all'istituzione dell'albo virtuale alle norme in materia di documentazione amministrativa e digitale nonché alle caratteristiche di accessibilità, chiarezza, completezza di informazione e affidabilità dei contenuti del sito istituzionale, previste dall'art. 53 del Nuovo codice dell'Amministrazione Digitale.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, e di concerto con il settore sistemi informativi, si intendono completare le procedure relative alla dotazione dell'aula consiliare di un nuovo sistema di registrazione delle sedute con modalità che garantiscano la conservazione più duratura delle registrazioni (attualmente il sistema di registrazione è duplice: su supporto digitale, per consentire la trascrizione e su cassetta per la conservazione).

Entrate tributarie

Con l'approvazione del DL 112/98, convertito con modificazioni, in Legge 133/08, il legislatore ha disposto la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

Pur essendo esclusa dal predetto blocco, per il 2011 la Tassa rifiuti solidi urbani non verrà aumentata; ciò nonostante l'incremento annuale dei costi del servizio di raccolta dei rifiuti, dovuto all'adeguamento ISTAT, e nonostante le relative tariffe siano invariate dal 2005. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie all'attività di accertamento e di contrasto dell'evasione, svolta sia direttamente che in collaborazione con Creset. Con la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti effettuata in base al nuovo capitolato e per poter mantenere inalterata l'attuale percentuale di copertura dei costi, sarà necessario deliberare un aumento tariffario del 22% per il 2012 e, per l'anno 2013, del 2,5%, in relazione ai previsti incrementi annuali dei costi prospettati dal Settore Ambiente.

Anche le aliquote e le tariffe delle altre entrate sono invariate da diversi anni. In particolare l'aliquota dell'addizionale IRPEF è invariata dal 1999, l'aliquota ordinaria dell'ICI e le tariffe del canone osap sono invariate dal 2003; le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono ferme dal 2004.

Nel corso del 2011 proseguiranno le attività di importanza strategica già previste nel 2010 quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite direttamente (ICI, TARSU e Imposta Pubblicità) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi. Il progetto relativo al recupero coattivo TARSU, in collaborazione con Creset, sarà prorogato fino al 31 dicembre 2011, prevedendo un introito di € 350.000. In collaborazione con Creset, verrà avviato il controllo dell'imposta sulla pubblicità, per il quale si stima un maggior introito di € 25.000, nonché del Canone OSAP, con un maggior introito stimato in €30.000. In aggiunta alle ordinarie verifiche che l'ufficio svolge sui pagamenti della tassa rifiuti, proseguiranno i controlli in collaborazione con l'Agente di riscossione CRESET mediante l'incrocio dei dati contenuti negli archivi del Comune con i dati catastali delle unità immobiliari censite, ai sensi dell'art. 1, comma 340, della legge 311/2004.

Saranno sottoposte a verifica le autocertificazioni ICI e TARSU presentate dai contribuenti per l'accesso alle agevolazioni fiscali e tariffarie. Infine, saranno sottoposte a controllo le forme di pubblicità abusiva attuando le procedure per l'irrogazione delle previste sanzioni.

Nel 2011 è previsto l'avvio del progetto per l'accertamento fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Si tratta di un'attività innovativa che comporterà una compartecipazione economica per il Comune, in quanto la norma prevede che possa essere riconosciuto il 33% delle somme riscosse dallo Stato per gli accertamenti fiscali dell'Agenzia delle Entrate emessi a seguito delle "segnalazioni qualificate" effettuate dal Comune. Il controllo delle dichiarazioni porterà, nel triennio, ad un'entrata da compartecipazione di €330.000,00. L'attività coinvolge un gruppo di lavoro intersettoriale: infatti, oltre al personale del Settore Servizi Finanziari ed Entrate Tributarie, verranno coinvolte professionalità dei settori Servizi Informativi e Polizia Locale.

Ufficio stampa, comunicazione e Urp

L'attività dell'ufficio stampa si basa sulla puntuale edizione quotidiana dell'agenzia stampa comunale, frutto del confronto e della raccolta di informazioni tra tutti i settori dell'amministrazione e in raccordo con l'esecutivo e la presidenza del consiglio. Il notiziario è la fonte primaria di notizie per poi confezionare le edizioni del Cittadino on-line e del Cittadino, oltre all'aggiornamento degli altri canali di comunicazione.

È in fase di ultimazione il nuovo portale istituzionale che si configurerà come "sportello virtuale" interattivo, progettato per erogare servizi sempre più rispondenti ai bisogni crescenti e diversificati dell'utenza, nel rispetto delle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie. Il nuovo Portale istituzionale implementerà potenzierà maggiormente le notizie riguardanti l'attività istituzionale del Comune di Como e tutte le informazioni utili al cittadino.

Al fine di una gestione efficiente ed efficace, si è dunque ritenuto conveniente individuare in un unico soggetto la figura del redattore/aggiornatore del Portale e del comunicatore. Verrà inoltre ridefinita la redazione decentrata e redatto un regolamento di organizzazione che stabilisca competenze, diritti e doveri di tutti gli attori coinvolti nel processo di pubblicazione e aggiornamento. Il portale in uso ad oggi registra una media di 2000 visite diverse dal lunedì al venerdì e una riduzione di circa il 50% sabato e domenica. L'obiettivo è migliorare il servizio, la navigabilità, l'appel e le informazioni offerte.

Da qualche anno era intenzione del settore fornire il servizio infotraffico in diretta tv con l'emittente locale ETV, attraverso un servizio quotidiano in onda in diretta al mattino, che consentisse al telespettatore di accedere alle immagini delle telecamere di controllo dei principali incroci cittadini, integrato con la contestuale trasmissione di strisce contenenti le notizie sui principali cantieri in corso nella giornata di messa in onda. Nel 2011 si avvierà il servizio, in collaborazione con i Sistemi Informativi.

Sistemi Informativi

Il portale istituzionale comunale e la tecnologia su cui si basa risale al 2003. Pur nella cronica insufficienza di risorse economiche proprie da destinare all'innovazione tecnologica, grazie alla partecipazione progetto SISCOTEL "Comuni Digitali" verrà rifatto il portale istituzionale. Verranno rinnovati i contenuti sia dei servizi informativi, che di quelli interattivi, opportunità offerta dal progetto di Riuso della Provincia di Como, al quale il Comune di Como, con una certa lungimiranza, aderì alcuni anni fa.

Nel 2011 verrà pubblicato il nuovo portale istituzionale, con i servizi di livello 1-2 (informativi e di scaricamento moduli), mentre il rifacimento di alcuni servizi

di livello 3-4 avverrà nel 2012. Consci della notevole importanza che riveste ad oggi il portale istituzionale di un Ente, e pur essendo il progetto Siscotel ed il progetto di Riuso a guida dell'Amministrazione Provinciale, in quanto ente capofila, si cercherà di governare lo sviluppo ed il rilascio del portale comunale grazie alla partecipazione ai lavori del Comitato Scientifico di Progetto (CTS) del Riuso, gruppo ristretto di tecnici che assumono le scelte tecniche/progettuali del progetto. Contestualmente, in collaborazione con l'Ufficio URP, è stata individuata la nuova compagine di redattori del portale, per i quali sono già state esperite due giornate di formazione relativamente alle nuove tecniche di redazione.

Verrà inoltre nominato il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione (RPP), come da Linee Guida del Ministro Brunetta, che rivestirà il ruolo di garante e controllo di tutti i contenuti informativi del Portale Istituzionale. È in via di approvazione un paradigma di "redazione decentrata", con l'individuazione delle responsabilità sia in fase di redazione che di aggiornamento, con annessi aspetti premianti e sanzionatori, nell'ottica di creare un efficiente meccanismo di redazione e controllo che garantisca la massima attendibilità dell'informazione esposta sul portale istituzionale.

Relazioni internazionali

Verranno promossi scambi culturali con le città gemellate in settori specifici, economico, culturale, scolastico e turistico, e tramite programmi quali lo "Students exchange", verranno sostenute iniziative di scambio di giovani tra Como e la città gemella di Tokamachi e lo scambio "Como Fulda", in collaborazione con l'università locale.

Nell'ambito delle attività di cooperazione proseguirà l'attività di sostegno alle associazioni locali che operano nel settore della cooperazione internazionale, sensibilizzando i giovani. Verrà emanato un bando per le associazioni del territorio a supporto di progetti di cooperazione in paesi in via di sviluppo e verranno erogati contributi economici. Verrà proposta una "borsa di cooperazione" a favore di studenti comaschi che potranno effettuare uno stage in un paese in via di sviluppo.

Verrà proposta la terza edizione del Festival dei gemellaggi e della cooperazione internazionale "Assaggi di Mondo", in collaborazione con il Centro Servizi di Volontariato di Como e le associazioni del territorio, il cui programma prevede la realizzazione di eventi e la presentazione alla città delle attività promosse dal settore. Verranno accolte delegazioni dei paesi stranieri, sia dei paesi gemellati che di altri paesi, e verranno organizzate missioni.

Infine proseguirà l'attività di formazione e di educazione ai temi della solidarietà, pace e volontariato per le scuole elementari e medie, organizzate con il Centro di Servizi per il Volontariato di Como.

Verrà organizzata un'iniziativa culturale che possa coinvolgere entrambe le città gemelle di Nablus in Palestina e Netanya in Israele e verrà attivato un progetto congiunto con la città gemella di Fulda, finanziato dall'Unione Europea.

Verrà promossa l'organizzazione di un workshop internazionale a Como sul tema della sostenibilità con i rappresentanti aderenti al circuito delle Città Messaggere di Pace, in vista dell'Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Strategia 1.7 Tutelare i consumatori e monitorare costantemente i prezzi.

Statistica

Il Settore statistica provvede al monitoraggio dell'inflazione a livello locale: effettua ogni mese, nell'ambito dell'indagine Istat sui Prezzi al consumo, l'elaborazione e la diffusione autonoma dei dati comunali degli indici dei prezzi al consumo. A partire dal mese di gennaio del corrente anno, gli indici rilevati sono elaborati e diffusi secondo una nuova struttura di classificazione uniformata a quelle internazionali, con nuova base di riferimento che assicura una maggiore accuratezza nella misura dell'inflazione e secondo una nuova metodologia di rilevazione dei prezzi e di calcolo degli indici riferiti ai prodotti definiti come "stagionali" sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento Europeo n.330/2009, nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità dell'informazione statistica prodotta.

Attraverso le pagine statistiche del sito istituzionale del Comune, i dati elementari derivanti dall'indagine sui Prezzi alimentano l'Osservatorio Comunale Prezzi, che comunica ai cittadini i prezzi medi, minimi e massimi dei prodotti più rappresentativi della spesa, e il servizio on line "Carrello della spesa – calcola on line" che consente la costruzione di un carrello di spesa virtuale con prezzi aggiornati ogni mese e confronti temporali a richiesta.

Obiettivo 2 – Come città più sicura

Strategia 2.1 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città

Sistemi informativi

In attuazione del protocollo d'intesa stipulato tra la Prefettura di Como e l'Amministrazione Comunale si concluderà nel 2011 il progetto "Video sorveglianza innovativa per la sicurezza del territorio", cofinanziato dal Ministero dell'Interno ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133, e destinato alla realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico. Grazie alle economie derivanti dal ribasso d'asta sarà possibile ampliare l'area in cui verranno posizionati gli apparati di videosorveglianza fissa.

Obiettivo 3 – Cultura: patrimonio locale, strumento di sviluppo dell'intera comunità

Strategia 3.1. Valorizzare il patrimonio naturalistico, storico e culturale della città.

Archivio e Protocollo

Per conservare l'ingente patrimonio archivistico, i locali di via Val Mulini sono stati individuati quale struttura idonea per realizzare una sede adeguata alla notevole e riconosciuta valenza culturale del patrimonio archivistico Comunale, tuttavia, poiché non si prevede che tale sede venga realizzata in tempi brevi, è necessario da subito ottimizzare i locali oggi esistenti, proseguendo nelle attività di riordino informatizzato del materiale ivi collocato.

Le attività di riordino informatizzato nel corso del 2010 hanno visto la conclusione di un primo step (redazione di elenchi di consistenza informatizzati). Il successivo obiettivo, di respiro triennale, insisterà nella vera e propria attività di inventariazione. Al termine del lavoro la ricerca e la consultazione saranno più agevoli e verrà recuperato spazio fisico grazie alle operazioni di scarto e di "infaldonatura" dei documenti. Il riordino dovrà essere eseguito secondo le indicazioni di Regione Lombardia e Soprintendenza Archivistica.

Strategia 3.2. Recuperare e valorizzare il Teatro Politeama.

Aziende e partecipazioni

Nel corso del 2011 verrà definita la trattativa con i soci e privati della Società del Politeama Srl, per l'acquisizione della totalità delle quote della società in modo tale che l'Amministrazione, in qualità di socio unico, possa accedere a finanziamento regionali e/o statali per il recupero dell'intero complesso immobiliare del Teatro Politeama e il conseguente rilancio della struttura come centro di attività culturali.

Obiettivo 4 – Tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini.

Strategia 4.1 – Gestire e tutelare le risorse naturali.

Aziende e partecipazioni

Il quadro normativo relativo al Servizio Idrico Integrato risente ancora della situazione di incertezza normativa prodotta prima dalla dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 49 della Legge Regionale n. 26/2003 e successivamente dall'indecisione sul destino degli Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti:

- la Legge n. 42 del 26.3.2010, fra le misure finalizzate al contenimento delle spese negli enti locali, ha decretato – a partire dal 1 gennaio 2011 – la soppressione delle AATO ed ha imposto l'obbligo di attribuire le loro funzioni ad altri soggetti, da individuare con legge regionale;
- il Decreto Legge 29.12.2010 n. 225 ha prorogato il termine sopra indicato fissandolo al 31 marzo 2011 e prevedendo la possibilità che lo stesso, attraverso apposito provvedimento, venga ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2011;

□ la Legge Regionale n. 21 del 27.12.2010 ha decretato, a partire dal 1° gennaio 2011, l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito alle Province, attraverso la costituzione di un Ufficio d'Ambito;

□ l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como, pur avendo approvato il Piano d'Ambito in data 27.12.2010, non ha ancora provveduto ad individuare la forma di gestione e ad affidare la stessa ad un unico operatore, come previsto dalla Legge Regionale n. 23/2006;

Le continue modifiche legislative in tema di affidamento e gestione del ciclo integrato dell'acqua e la mancata messa a regime del nuovo sistema comportano una situazione di incertezza normativa.

In merito al servizio di depurazione, avendo la sentenza del Consiglio di Stato n. 299/2010 confermato la possibilità per i singoli Comuni, fino all'effettivo subentro del nuovo gestore unico del Sistema Idrico Integrato individuato dall'Ente d'Ambito, di proseguire nell'espletamento del servizio attraverso le forme di gestione preesistenti, si è ritenuto logico individuare il soggetto gestore ed erogatore del servizio negli attuali gestori (Comodepur SpA, Sud Seveso Servizi Spa, Consorzio Depurazione Acque Bacino Imbrifero Alto Seveso). La proroga nell'affidamento è possibile fino al verificarsi di specifiche condizioni quali l'organica revisione delle competenze da parte del legislatore regionale e lo svolgimento della gara e affidamento del servizio al nuovo gestore unico da parte dell'ente individuato come competente dalla Regione e comunque non oltre il 31.12.2011.

La prosecuzione del rapporto con i soggetti gestori, infatti, ha carattere transitorio ed è dettata solo dalla necessità di consentire l'espletamento delle procedure, necessarie per l'affidamento del servizio al nuovo ente gestore, che dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2011.

Strategia 4.2 – Ridurre i consumi energetici e utilizzare energie alternative.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica.

Per contribuire alla produzione di energia pulita, sono stati installati 4 impianti fotovoltaici per la trasformazione di energia raggiante solare in energia elettrica su quattro edifici scolastici cittadini. Al progetto è stato assegnato un finanziamento regionale, pari al 25% circa dell'importo complessivo dell'intervento.

L'intervento consente a partire dal 2011, previo nulla osta dell'Agenzia delle Dogane, di usufruire in quattro istituti scolastici, fra i più grandi della città e ubicati in quartieri periferici, di energia elettrica pulita a titolo gratuito, abbattendo notevolmente le spese per consumi e senza alcun investimento di risorse finanziarie proprie da parte dell'amministrazione. L'intervento rappresenta un esempio sia in termini di innovazione tecnologica sia per i benefici ambientali prodotti.

Strategia 4.3 Attuare interventi di risanamento e bonifica per prevenire rischi e tutelare la salute.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica.

In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'eliminazione dell'amianto, laddove, a seguito di indagini e campionature, ne viene accertata la presenza.

Nel 2011 si procederà alla fase realizzativa per l'intervento alla Circonscrizione n. 8 di Sagnino e all'istituto Castellini in via Sirtori, previa indicazione di gara per quest'ultimo, e allo sviluppo del progetto esecutivo e poi dell'appalto per l'immobile di via Odescalchi sede degli uffici comunali.

Proseguirà, inoltre, il monitoraggio di alcuni ambienti, quali la darsena di Villa Olmo, e delle problematiche connesse alla sicurezza degli impianti di produzione di acqua calda e riscaldamento, sia per quelli di modesta entità come per le case d'abitazione, sia per quelli di maggiore potenzialità, come le centrali termiche.

Obiettivo 5 - Garantire le pari opportunità.

Strategia 5.1 Creare offerta differenziata di alloggi per soddisfare le diverse esigenze degli utenti.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Nel 2011 proseguirà la disanima degli alloggi che necessitano di interventi straordinari per poter essere reinseriti negli elenchi delle assegnazioni. Parallelamente verranno eseguiti interventi di manutenzione in 12 unità abitative che potranno quindi essere riassegnate entro fine anno.

Strategia 5.2 Attuare le linee guida del Piano regionale per la salute mentale.

Patrimonio

A fine 2009 è stata acquistata l'ex-Polveriera di Albate, per la quale il programma di mandato prevede un futuro utilizzo come Centro aperto alla cittadinanza, ove gli utenti del Dipartimento di Igiene Mentale (in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera e con l'ASL) forniranno servizi di cura del verde della zona. Sono allo studio le relative modalità attuative.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Patrimonio

Le procedure per la predisposizione dei programmi ai fini della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di ERP prevedono l'approvazione degli stessi da parte della Regione Lombardia, nel rispetto delle norme di cui alla L.R. 27/2007 e s.m.i. e alla successiva d.g.r. n° 6785 del 12 marzo 2008.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		327.600,00	0,00	0,00	
- REGIONE		531.493,00	1.591.918,00	57.418,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		816.500,00	1.040.000,00	800.000,00	
TOTALE (A)		1.675.593,00	2.631.918,00	857.418,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 1040		44.000,00	44.000,00	44.000,00	
RISORSA 1280		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
RISORSA 1970		81.550,00	81.550,00	81.550,00	
RISORSA 2010		15.000,00	5.000,00	5.000,00	
RISORSA 1030		11.000,00	11.000,00	11.000,00	
RISORSA 1350		60.000,00	60.000,00	60.000,00	
RISORSA 1010		131.350,00	131.350,00	131.350,00	
RISORSA 1990		8.000,00	8.000,00	8.000,00	
RISORSA 1460		550.000,00	550.000,00	550.000,00	
TOTALE (B)		903.900,00	893.900,00	893.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					

RISORSA GENERALE	22.155.207,00	20.260.252,00	22.301.932,00
TOTALE (C)	22.155.207,00	20.260.252,00	22.301.932,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.734.700,00	23.786.070,00	24.053.250,00

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
22.107.000,00	90,00	109.000,00	1,00	2.518.700,00	11,00	24,00
				24.734.700,00		

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
21.110.770,00	89,00	0,00	0,00	2.675.300,00	12,00	23.786.070,00	23,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
20.634.670,00	86,00	12.000,00	1,00	3.406.580,00	15,00	24.053.250,00	24,00

3.4 PROGRAMMA N° 02 Funzioni relative alla giustizia N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Assessori: Etta Sosio - Francesco Scopelliti – Enrico Cenetiempo Direttore: Antonio Ferro – Raffaele Buononato – Giovanni Fazio La legge 392/1941 attribuisce ai Comuni, sedi di Tribunali, l’obbligo di provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici giudiziari. In particolare vengono indicate le spese di illuminazione, riscaldamento, custodia, acqua, telefono, pulizia nonché le spese acquisto degli arredi e di manutenzione degli immobili. Entro il 15 aprile di ogni anno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 187 del 4.5.1998, gli uffici comunali provvedono a richiedere al Ministero di Giustizia un contributo finalizzato a coprire le spese sostenute dal Comune riferite all’anno precedente. 3.4.2 - Motivazione delle scelte Assicurare la massima collaborazione per il buon funzionamento delle attività svolte presso il Palazzo di Giustizia di Largo Spallino e presso Quarto Ponte. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo <u>Obiettivi programma di mandato</u> 1. Migliorare la qualità e l’efficienza dei servizi comunali; <u>Strategie programma di mandato:</u> 1.1 Gestire con efficienza il patrimonio comunale <u>Finalità da conseguire</u> Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l’efficienza dei servizi comunali <i>Strategia 1.1: Semplificare i procedimenti amministrativi</i>
--	---

Edilizia pubblica, U.t.e. e Logistica

Proseguirà nel corso del 2011, la collaborazione con il tecnico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Tribunale per le verifiche propedeutiche a garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro, ed inoltre, nel triennio, verrà garantito il supporto tecnico per i necessari adempimenti connessi al rinnovo del Certificato di Prevenzione incendi dell'immobile. Infatti, oltre a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, di natura edilizia e di alcuni impianti, i tecnici del settore partecipano alle riunioni periodiche indette dal Servizio di Prevenzione Protezione del Tribunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Presso la Procura, su richiesta del Procuratore stesso, è in servizio personale di vigilanza i cui costi ed oneri sono rimborsati dal Ministero mentre presso la Prefettura sono distaccate due unità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 Funzioni relative alla giustizia

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	700.000,00	580.000,00	580.000,00	
TOTALE (B)	700.000,00	580.000,00	580.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	2.150,00	56.500,00	65.500,00	
TOTALE (C)	2.150,00	56.500,00	65.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	702.150,00	636.500,00	645.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 Funzioni relative alla giustizia
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
630.150,00	90,00	0,00	0,00	72.000,00	11,00	702.150,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
599.500,00	95,00	0,00	0,00	37.000,00	6,00	636.500,00	1,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
603.500,00	94,00	0,00	0,00	42.000,00	7,00	645.500,00	1,00

3.4 PROGRAMMA N° 03 Funzioni di polizia locale N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Sindaco: Stefano Bruni Assessori: Francesco Scopelliti - Enrico Cenetempo Direttore: Vincenzo Graziani - Antonio Ferro – Giovanni Fazio Il programma si occupa della sicurezza urbana, grazie all'azione sinergica con le forze dell'ordine, associazioni, protezione civile, per contrastare in modo efficace il degrado in tutte le sue forme e per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile. Il processo di modernizzazione in atto nella pubblica amministrazione coinvolge anche la polizia locale e, in quest'ottica, si pone il processo di riorganizzazione dell'attività del Corpo, avviata nel 2008 con l'esternalizzazione della riscossione delle sanzioni. L'evoluzione dell'attività specialistica richiede oltre all'attività delle attuali unità operative di Intervento sul Territorio anche nuove Unità Operative Specialistiche per le quali si rende necessaria attività di formazione permanente anche finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie informatiche. 3.4.2 - Motivazione delle scelte Negli ultimi anni è cresciuta la richiesta di "diritto alla sicurezza" e l'esercizio di tale diritto viene di frequente anteposto alle ragioni dei processi organizzativi dell'Amministrazione pubblica. La crescente domanda di intervento, la necessità di un migliore e più efficace presidio del territorio, le recenti innovazioni normative (Legge 15 luglio 2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica") pongono la Polizia Locale di fronte a sfide sempre più "alte", che richiedono una maggiore capacità progettuale. Diventa fondamentale la capacità di analisi, la definizione della chiave di lettura dei fenomeni e la successiva individuazione delle priorità, il tutto definito in modo da creare sinergie con gli indirizzi provenienti dal legislatore nazionale. Hanno assunto un particolare rilievo le attività di contrasto alle dipendenze prodotte dall'assunzione di alcool e droghe, rilievo testimoniato dall'inasprimento delle sanzioni previste dal Codice della Strada. Il coinvolgimento degli Enti Locali, sottoscrittori di protocolli d'intesa con il Dipartimento per le Politiche Antidroga in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, non può prescindere dalla predisposizione di piani operativi dettagliati, all'interno del progetto quadro nazionale, nei quali andranno esplicitate le iniziative che l'Ente assegnatario dei finanziamenti intende intraprendere per sostenere una efficace lotta all'uso di sostanze illecite. Verrà portato a compimento il piano di riorganizzazione dei servizi di polizia locale con l'implementazione dei servizi on-line. Il piano, avviato nel 2008 con l'esternalizzazione dell'ufficio verbali, è proseguito nel 2009 con la gestione informatizzata della riscossione coatta delle violazioni del Codice della Strada rimaste insolute. Con il progetto per il contrasto alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope si cercherà di ridimensionare il fenomeno della guida in condizione psicofisiche alterate che ha assunto dimensioni preoccupanti con conseguenze negative per l'aumento del numero dei decessi e degli infortuni in continua crescita. Nel corso del 2011 verrà rinnovato l'affidamento in outsourcing delle procedure di gestione dell'ufficio verbali mediante gara con importo a base d'asta sopra soglia comunitaria. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento
--	---

Polizia Locale

Nel corso del triennio verrà parzialmente sostituito il parco auto e verrà implementata nuova strumentazione. I nuovi investimenti verranno in parte finanziati con i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada e, se disponibili, in parte da contributi della Regione Lombardia.

Verranno effettuati i seguenti investimenti:

- ☐ Parziale sostituzione del parco auto (10 veicoli di servizio di cui due civili per il nucleo investigativo)
- ☐ Implementazione di nuova strumentazione (lampade di Wood e stereo microscopio per falsi documentali, software per la gestione informatica dei sinistri stradali, pc portatili)

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

In continuità con gli interventi realizzati nel 2010, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'immobile e di logistica, nel 2011 si prevede di effettuare interventi per migliorare la sicurezza degli ambienti di lavoro, con riferimento a superfici vetrate spazi di deposito di attrezzature e fascicoli per una spesa preventivata in € 40.000,00.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali;
2. Come città più sicura;

Strategie programma di mandato:

- 1.1 Semplificare i procedimenti amministrativi
- 1.2 Facilitare a cittadini e imprese l'accesso ai servizi
- 2.1 Prevenzione infortunistica e atti di vandalismo
- 2.2 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali

Strategia 1.1: Semplificare i procedimenti amministrativi

Polizia Locale

Verrà acquistato un software per rendere più agevole il rilievo e la gestione degli incidenti stradali. Con l'inserimento informatizzato dei dati, verranno prodotti automaticamente la relazione e gli atti necessari per completare il fascicolo dell'incidente. Il nuovo software renderà possibile l'elaborazione di dati statistici e di grafici.

Infine l'evoluzione digitale in corso nella pubblica amministrazione ed anche presso il Comune di Como troverà piena attuazione anche nella gestione quotidiana del Corpo. Alla stregua dell'albo pretorio virtuale, anche le disposizioni di servizio, la trasmissione delle presenze al settore risorse umane, dei pareri, degli incidenti stradali, avverrà in formato digitale.

Strategia 1.2: Facilitare a cittadini e imprese l'accesso ai servizi

Polizia Locale

Per facilitare l'interazione tra cittadini-utenti e pubblica amministrazione, verrà ampliato il *front-office* telematico. Il processo, avviato nel 2009 con l'esternalizzazione delle attività relative all'ufficio verbali, ha consentito di ridurre i tempi di attesa grazie alla moltiplicazione dei punti di accesso, esito della collaborazione tra pubblica amministrazione e privati che dispongono di reti di contatto quotidiano con migliaia di clienti.

Obiettivo 2: Como città più sicura

Strategia 2.1: Prevenzione infortunistica e atti di vandalismo

Polizia Locale

L'organizzazione del corso per il rilascio della patente di servizio, autofinanziato dalle iscrizioni del personale appartenente a tutti i Comandi di Polizia Locale della provincia di Como, ha posto in evidenza la necessità di istituire una Unità Intersettoriale dedicata alla formazione del personale in grado di proseguire l'opera di aggiornamento permanente intrapresa negli anni trascorsi. Il continuo mutamento legislativo, sia nazionale che regionale, impone di saper dare risposte rapide, efficaci e qualitativamente elevate, soprattutto nei rapporti con i cittadini. L'obiettivo sarebbe quello di creare una "Scuola del Corpo di Polizia Locale" mediante partnership pubblico/privato, con un comitato scientifico aperto anche alla rappresentanza dei lavoratori, che si occupi di reperire sponsorizzazioni sul territorio e di promuovere formazione anche per gli operatori degli altri Comandi della Provincia, così da ridurre i costi a carico dell'Amministrazione Comunale di Como. Il presidio del territorio verrà rafforzato con l'adozione del sistema di radiolocalizzazione satellitare delle pattuglie dislocate sul territorio e l'integrazione con l'apparato di videosorveglianza mediante moduli mobili che permetteranno la creazione di un data-base multifunzione utile per l'accertamento di illeciti sia penali che amministrativi.

2.2 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città

Polizia Locale

Il fenomeno dell'immigrazione, sia legale che illegale, contribuisce a diminuire la percezione di sicurezza dei cittadini, aumentando la paura di vedere minacciati le proprie abitudini ed il proprio benessere. La concessione dell'altro quale diverso da se, nel contesto di crisi economico/finanziaria attuale, ha moltiplicato sia gli episodi di intolleranza che i tentativi illeciti di sopravvivenza. Il presidio costante dei parchi e delle aree verdi, soprattutto nel periodo estivo, luoghi di attrazione di cittadini extracomunitari, verrà effettuato con la progettazione di azione coordinate con le altre forze dell'ordine, impiegando sia gli agenti del servizio di polizia di prossimità che il nucleo investigativo.

Nel corso del triennio verrà istituito l'ufficio "falsi documentali": verrà acquisita la dotazione strumentale e verrà formato il personale già in servizio. L'attività di

polizia giudiziaria verrà supportata con analisi di tipo specialistico finalizzata a rilevare eventuali falsificazioni su documenti quali carta di identità, passaporto, permesso di soggiorno, patente e assicurazione delle autovetture.

Verranno effettuati controlli nelle aree dismesse e presso gli immobili abbandonati finalizzati a contrastare il degrado ed rilevare la presenza di stranieri irregolari senza titolo di soggiorno. L'attività del reparto operativo verrà estesa anche alla verifica del fenomeno di accattonaggio molesto che, nel corso del biennio 2009/2010, ha fatto rilevare 133 illeciti.

Si rafforzeranno i rapporti con le forze dell'ordine, in attuazione dei patti interistituzionali sottoscritti quali "Como sicura" (giugno 2008), "Sicurezza per l'area del lago di Como" (giugno 2010), piano "Drugs on the street" edizioni 2010 e 2011 per il contrasto della guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Sistemi Informativi

Proseguiranno anche nel 2011 alcune fasi del progetto "Video sorveglianza innovativa per la sicurezza del territorio", frutto di un protocollo d'intesa stipulato il 29 dicembre 2009 tra la Prefettura di Como e l'Amministrazione Comunale. Verrà completato il progetto, cofinanziato dal Ministero dell'Interno ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133, e destinato alla realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico. Inoltre, grazie all'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta, sarà possibile estendere le aree della città video sorvegliate.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Prosegue il supporto tecnico all'attività del servizio Gruppo Operativo per la Sicurezza per le manifestazioni calcistiche che si svolgono presso lo stadio comunale. Si tratta di un servizio attivato e coordinato dalla Questura, su richiesta del Prefetto, per la stagione calcistica 2010-2011, in ottemperanza alla Determinazione n. 17 dell'Osservatorio Nazionale per la gestione delle manifestazioni sportive emanata in data 07/04/2009.

Le attività del Gruppo Operativo per la Sicurezza impegnano due tecnici a rotazione che partecipano alle riunioni organizzative tenute presso la Questura, propedeutiche ad ogni incontro calcistico, e durante lo svolgimento dell'intera manifestazione.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La molteplicità di attività che il personale del Corpo di Polizia Locale gestiscono quotidianamente richiederebbe un incremento di organico sia degli agenti che degli ufficiali. Proseguirà l'attività di formazione permanente degli operatori di polizia locale: le lezioni in aula, tenute dagli ufficiali del Corpo, verranno supportate dal costante aggiornamento del materiale didattico a disposizione per far fronte al continuo mutamento legislativo.

Verrà effettuata, in accordo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, una rilevazione del fabbisogno formativo, e verranno stipulati accordi con case editrici specializzate in pubblicazioni per appartenenti alle forze di polizia per la stampa del materiale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le nuove risorse strumentali, da destinare all'attuazione degli obiettivi, sono 4 nuove autovetture per la sezione radiomobile (2011), 2 motocicli (2012), 2 veicoli civetta per il nucleo investigativo (2011), 2 veicoli per il servizio polizia di prossimità (2013); un nuovo software per la gestione informatizzata dei sinistri stradali e la strumentazione tecnica necessaria per rilevare i documenti falsi.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 Funzioni di polizia locale

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1265	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
RISORSA 1970	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
RISORSA 1320	9.000,00	11.000,00	11.000,00	
TOTALE (B)	35.000,00	37.000,00	37.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	4.612.050,00	4.282.050,00	4.256.550,00	
TOTALE (C)	4.612.050,00	4.282.050,00	4.256.550,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.648.050,00	4.320.050,00	4.294.550,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

03 Funzioni di polizia locale
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.187.050,00	91,00	0,00	0,00	461.000,00	10,00	5,00
Totale (a+b+c)					4.648.050,00	

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			% su tot.		
entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.			
4.149.050,00	97,00	0,00	0,00	171.000,00	4,00	4.320.050,00	5,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.143.550,00	97,00	0,00	0,00	151.000,00	4,00	4.294.550,00	5,00

3.4 PROGRAMMA N° 04 Funzioni di istruzione pubblica N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Assessori: Anna Veronelli – Ezia Molinari – Francesco Scopelliti Direttore: Franca Gualdoni – Antonio Ferro Politiche Educative: vengono attuate azioni e proposti servizi a sostegno e impulso della funzione educativa svolta dalla scuola e dalla famiglia. Per le scuole del primo ciclo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) proseguono gli interventi, di seguito indicati, previsti coerentemente con la normativa in materia di Diritto allo studio, allo scopo di favorire la permanenza e il successo scolastico: ☐ servizi di pre e dopo-scuola nelle scuole primarie ☐ servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (in 2 istituti scolastici) ☐ interventi di educazione alimentare ☐ gestione degli sportelli di consulenza psico-pedagogica in tutte le scuole del primo ciclo ☐ gestione del servizio di mediazione e facilitazione linguistica nelle scuole del primo ciclo ☐ interventi educativi a sostegno di alunni disabili e stranieri di recente immigrazione ☐ erogazione di abbonamenti gratuiti sulla rete di trasporto locale a studenti residenti nei quartieri di S.Antonino, Garzola, Camnago Volta e Civiglio, a seguito della chiusura di plessi scolastici ☐ assistenza al trasporto alunni ☐ divulgazione e sostegno alle famiglie per l'accesso ai benefici introdotti da Regione Lombardia con la Dote scuola ☐ sostegno alle scuole paritarie per favorire la libera scelta delle famiglie ☐ convenzionamento con le scuole dell'infanzia autonome per il contenimento delle rette a carico delle famiglie Verrà consolidata la collaborazione con i Dirigenti degli Istituti scolastici cittadini e con l'Ufficio Scolastico Territoriale al fine di: ☐ promuovere il coordinamento e il miglioramento del sistema educativo locale e dell'offerta formativa ☐ garantire il funzionamento degli Istituti scolastici mediante l'erogazione di contributi ☐ contrastare il fenomeno dell'evasione dell'obbligo scolastico Un'attenzione privilegiata viene rivolta alla famiglia, che appare, in questi ultimi anni, sempre più disorientata e priva di riferimenti stabili e sicuri. Le proposte che si intendono realizzare si pongono l'obiettivo di suscitare un ampio dibattito sul tema dell'educazione in generale ed aiutare i genitori a riappropriarsi del proprio ruolo, passaggio essenziale per la costruzione di una buona relazione con i figli: ☐ <i>Spazio genitori:</i> per offrire ai genitori con figli da 0 a 18 anni l'opportunità di esaminare, con la guida di esperti, le difficoltà incontrate nella gestione dei propri figli ed elaborare nuove e più efficaci modalità di relazione. ☐ <i>Progetto Aurora:</i> per rispondere al crescente bisogno di formazione espresso da genitori ed educatori sui molteplici temi educativi: l'abuso sui minori, l'educazione sessuale, il dialogo con figli adolescenti, etc. Proseguiranno, inoltre, le iniziative rivolte a bambini e ragazzi: ☐ <i>Consiglio Comunale dei Ragazzi:</i> per offrire ai ragazzi l'opportunità di partecipare attivamente alla vita attiva e democratica della città e, nel contempo, stimolare una personale capacità critica e propositiva.
---	--

- ☐ *Settimana dell'infanzia*: per contribuire, attraverso un ampio ventaglio di proposte ludiche e formative, allo sviluppo di una *genitorialità sempre più consapevole e attiva*.
- ☐ *Centri Ricreativi Estivi*: rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie per consentire ai genitori impegnati nel lavoro durante il periodo estivo, di *poter affidare i propri figli a personale qualificato ed offrire ai bambini occasioni di svago e socializzazione*;
- ☐ *Sport Card*: per offrire agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado l'opportunità di avvalersi di lezioni-prova gratuite in numerose discipline sportive poco conosciute.
- ☐ *Teen Cinema Festival*: per diffondere e promuovere tra i più giovani una diversa modalità di trascorrere il tempo libero e diffondere il *valore etico ed estetico della cultura cinematografica*.

Il programma prevede, infine, un attivo coinvolgimento della Consulta della Famiglia nell'attuazione dei progetti di intervento.

Università: proseguirà il sostegno alle iniziative promosse da docenti, studenti e associazioni culturali e verrà ulteriormente sviluppato il **dialogo con gli Atenei per favorire il consolidamento delle Università e sviluppare il progetto per la costruzione del Campus**

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Politiche Educative

Le proposte formulate intendono fornire un efficace supporto al mondo della scuola in un momento di particolare criticità gestionale, a seguito di una diminuzione progressiva delle risorse assegnate, pur nella necessità di garantire elevati livelli di qualità dell'offerta formativa. L'obiettivo condiviso può costituire un tassello fondamentale nella costruzione di un'alleanza strategica fra Istituti scolastici e Comune nella gestione della domanda formativa, nel coinvolgimento delle risorse umane e nell'utilizzo di risorse economiche e strutturali per la realizzazione di un sistema scolastico territoriale ricco e flessibile.

Le scelte di intervento operate intendono sostenere la famiglia attraverso un percorso di accrescimento delle competenze e le responsabilità genitoriali, oltre a valorizzare il ruolo della famiglia quale parte fondante di una comunità locale in grado di affrontare e farsi carico delle difficoltà emergenti.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

La programmazione degli investimenti per il 2011 prevedono investimenti per 650.000,00€:

- €200.000,00 per l'adeguamento alle normative di prevenzione incendi presso la Scuola primaria di via Giussani;
- €450.000,00 per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza della scuola elementare di Via Montelungo.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali
2. Come città più sicura.
3. Come città universitaria

4. Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Strategie di mandato

- 1.1 Migliorare e integrare la qualità dei servizi
- 2.1 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città
- 3.1 Valorizzare e potenziare il rapporto con le Università, Istituti scolastici e associazioni.
- 3.2 Realizzare il Campus universitario
- 4.1 Iniziative a favore della famiglia
- 4.2 Supportare l'offerta formativa delle scuole
- 4.3 Integrare gli alunni disabili

Finalità da conseguire

Obiettivo 1 - Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali.

Strategia 1.1 Migliorare e integrare la qualità dei servizi.

Politiche Educative

A miglioramento dei sistemi tariffari in uso per l'accesso ai servizi, si avvierà un gruppo di lavoro con Regione Lombardia, ANCI e sindacati per valutare la possibilità di introdurre il quoziente famiglia nel calcolo delle rette.

Obiettivo 2 – Come città più sicura

Strategia 2.1 – Aumentare la sicurezza in alcune zone della città

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

In continuità con gli impegni finanziari già assunti nel 2010, verranno effettuati interventi in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcune mense e refettori alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti.

Verrà dato avvio alla progettazione di un secondo gruppo di interventi che interesseranno gli spazi delle scuole primarie dedicate all'erogazione dei pasti. I sopralluoghi, effettuati con i tecnici dell'Asl e con i tecnici del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano nel 2009 presso la scuola primaria di via Montelungo, hanno consentito di poter attivare un finanziamento ministeriale dedicato di € 450.000,00. Pertanto, nel corso del 2011, verrà sviluppato il progetto dell'intervento e verranno espletate le procedure di gara.

La programmazione degli interventi nel triennio tiene conto di tali rilevazioni, sia in relazione alle disponibilità finanziarie nel budget già destinato alla manutenzione ordinaria, sia agli interventi straordinari anche se si renderà certamente necessario allocare ulteriori risorse finanziarie.

Ogni anno, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, vengono programmati interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli

edifici scolastici. Tale programmazione presenta non poche difficoltà e criticità in ordine all'acquisizione di dati e certificazioni utili ai fini dell'accertamento dei livelli di sicurezza dei singoli elementi costituenti gli edifici e per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, a causa della stratificazione storica dell'esecuzione di interventi ed adeguamenti. I dati sono pertanto eterogenei, anche a causa delle continue modifiche normative. La messa a norma degli edifici scolastici rappresenta una priorità in quanto rende maggiormente sicure le strutture oltre a rendere più fruibili gli spazi per la didattica. Nel corso del 2011 si concluderanno gli adempimenti tecnico-amministrativi relativi a tre edifici scolastici (scuola secondaria di primo livello di via Gramsci, l'istituto comprensivo di Albate comprendente la scuola primaria e la secondaria di primo livello, e la scuola primaria di via Isonzo) per i quali, negli ultimi due anni, stati eseguiti lavori di adeguamento normativo finanziati da contributi concessi da Regione Lombardia e Inail, attraverso appositi bandi. Le risorse disponibili sono di gran lunga insufficienti rispetto agli interventi di adeguamento normativo necessari al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Obiettivo 3 – Como città universitaria.

Strategia 3.1 Valorizzare e potenziare il rapporto con le Università, Istituti scolastici e associazioni.

Politiche Educative

L'unità di intenti tra i soggetti impegnati nella sfida educativa rappresenta un elemento essenziale per l'efficacia delle proposte educative. Nel corso dell'anno in corso verrà elaborato un Patto Educativo di Comunità condiviso con quanti, sul territorio, rivestono un ruolo educativo in modo da determinare una sinergia basata sulla condivisione di valori e strategie.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Anche nel prossimo triennio, il Settore consentirà a studenti universitari e delle scuole secondarie superiori di poter effettuare degli stages formativi presso l'ufficio tecnico comunale e proseguirà nell'attività di supporto alle attività di ricerca. In collaborazione con i tecnici di Univercomo ed alcuni docenti della Facoltà di Beni Culturali e del Politecnico verrà definito un percorso di sensibilizzazione verso le problematiche della conservazione programmata dei beni culturali, finalizzata a valutare la fattibilità di presentazione di un progetto specifico per la sede universitaria di Palazzo Natta su bando promosso dalla Fondazione Cariplo di Milano.

Strategia 3.2 Realizzare il Campus universitario

Grandi Opere

Con la realizzazione del Campus si intende realizzare una cittadella universitaria per unificare, dal punto di vista logistico, le diverse sedi universitarie dislocate in diversi punti della città.

Il Campus diventa il luogo dello svolgimento delle attività didattiche, della ricerca in laboratori attrezzati, degli uffici amministrativi e gestionali, dei servizi di supporto, della residenza universitaria, etc...

La creazione di impianti sportivi e spazi polifunzionali completerà l'intervento, consentendo di sviluppare le forti potenzialità qualitative e insediative di uno spazio urbano che potrebbe diventare per la città e il territorio il punto di riferimento per l'alta formazione, la ricerca e per il mondo dell'impresa.

Sarebbe infine l'occasione di restituire alla città la fruizione degli spazi e del parco di San Martino, oggi in larga parte inutilizzato.

Attualmente il procedimento è in attesa dell'insediamento del Comitato per l'Accordo di Programma, adempimento che compete alla Regione Lombardia, come espressamente indicato all'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n.2/2003. Il Comitato dovrà verificare le ipotesi di fattibilità del Campus, sulla scorta delle attività preliminari anticipate dal settore Grandi Opere a beneficio dell'ancora non costituita Segreteria Tecnica dell'Accordo di programma, al fine di orientare le scelte propedeutiche allo sviluppo delle successive fasi del procedimento e degli studi di fattibilità. I soggetti partner che affiancano il Comune di Como nello sviluppo del

procedimento per il Campus Universitario sono: la Regione Lombardia, la Provincia di Como, l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna, l'ASL, il Politecnico di Milano Polo di Como, l'Università dell'Insubria.

Obiettivo 4 - Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Strategia 4.1 – Iniziative a favore della famiglia

Politiche Educative

Verranno organizzati laboratori in cui i bambini avranno l'opportunità di osservare ed interagire con alcuni artigiani durante le fasi di preparazione di manufatti tipici del nostro territorio. Durante il mese di maggio, infatti, verranno organizzati incontri con maestri d'arte di intarsio, pittura, tombolo. L'iniziativa nasce dalla volontà dei bambini espressa nel corso della seduta del Consiglio Comunale delle quinte classi.

Strategia 4.2 – Supportare l'offerta formativa delle scuole

Politiche Educative

La riduzione di personale, conseguenza dell'attuazione delle ultime fasi della Riforma Gelmini ha comportato una riorganizzazione delle attività del personale scolastico impegnato prevalentemente nell'assistenza alla mensa, generando richieste di collaborazione più impegnative ai Comuni.

Per rispondere a tale necessità verrà rivista l'organizzazione dei servizi scolastici in modo da consentire ai Dirigenti scolastici di fornire alle famiglie con continuità i servizi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e all'Ente Locale di garantire il Diritto allo studio.

Verranno introdotti nuovi criteri di accesso ai servizi in modo da conciliare una pluralità di esigenze quali la promozione del diritto allo studio, la conciliazione tra i compiti di cura e di lavoro alle famiglie, il contenimento di aggravio di spese a carico dell'Ente.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Le nuove norme in materia di organizzazione scolastica, i flussi migratori prodotti dall'espansione edilizia di alcuni quartieri hanno creato sensibili mutamenti nella popolazione scolastica determinando squilibri nell'accesso agli istituti scolastici cittadini. Pertanto, verrà garantito il supporto tecnico al Settore servizi educativi ed ai Dirigenti scolastici nella valutazione degli interventi di adeguamento logistico da attuare.

Strategia 4.3 – Integrare gli alunni disabili

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Nel rispetto delle normative vigenti e compatibilmente con le risorse disponibili, il Settore Edilizia Pubblica programma ogni anno interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti presso gli immobili comunali, ivi compresi gli istituti scolastici.

La disponibilità delle risorse risente della statuizione definita dal legislatore regionale che vincola i Comuni a destinare il 10% delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche; pertanto si tratta di una disponibilità condizionata al verificarsi del versamento nel corso dell'esercizio finanziario di cui una parte è destinata agli edifici scolastici al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Nel 2010 è stato realizzato l'impianto ascensore presso la scuola di via Perti e nel 2011 verrà realizzato un nuovo impianto presso la scuola secondaria di primo livello di via Borgovico. Le attività di cantiere verranno programmate in modo da garantire la continuità didattica.

Erogazione servizi di consumo

Servizi per il Diritto allo studio: pre scuola, ristorazione scolastica, assistenza mensa, dopo scuola, Centri ricreativi estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, servizio di mediazione linguistica e culturale nelle scuole del 1° ciclo, sportelli di ascolto psicologico nelle scuole del 1° ciclo. Supporto economico mediante: agevolazioni per il trasporto urbano, cedole librerie per le scuole primarie, dote scuola.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 Funzioni di istruzione pubblica

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1910	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
RISORSA 1360	93.000,00	97.000,00	97.000,00	
RISORSA 1180	98.000,00	98.000,00	98.000,00	
RISORSA 1160	2.220.000,00	2.220.000,00	2.260.000,00	
TOTALE (B)	2.486.000,00	2.490.000,00	2.530.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	6.195.108,00	5.481.100,00	4.810.100,00	
TOTALE (C)	6.195.108,00	5.481.100,00	4.810.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.696.108,00	7.986.100,00	7.355.100,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 Funzioni di istruzione pubblica
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
7.075.608,00	82,00	13.500,00	1,00	1.607.000,00	19,00	8.696.108,00	9,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.722.600,00	85,00	43.500,00	1,00	1.220.000,00	16,00	7.986.100,00	8,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.780.100,00	93,00	39.000,00	1,00	536.000,00	8,00	7.355.100,00	8,00

3.4
PROGRAMMA N° 05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabile:

Assessore Sergio Gaddi – Francesco Scopelliti

Direttore: Tullio Saccenti – Antonio Ferro

Musei

I Musei Civici di Como comprendono quattro strutture espositive permanenti - Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano - con un ricco patrimonio di diversa natura e tipologia - reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici – che supera le 40.000 unità. Le sale espositive, della superficie complessiva di circa 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo.

Di fondamentale rilevanza è l'attività educativa rivolta alle scuole del primo e secondo ciclo, con un'offerta assai varia e costantemente rinnovata.

Agli studiosi viene inoltre fornita adeguata assistenza per la consultazione dei materiali archeologici, storici e artistici conservati nei depositi.

All'interno è presente una Biblioteca specializzata, costantemente incrementata con acquisti ma anche con donazioni e scambi resi possibili dalla pubblicazione in proprio di opere a stampa (monografie, cataloghi ecc.). Viene garantita anche la possibilità di consultare gli archivi qui depositati e viene assicurato il servizio di riproduzione di immagini del patrimonio comunale.

Biblioteca

La biblioteca di Como è un servizio culturale aperto al pubblico sei giorni alla settimana che, forte di un patrimonio di più di 400.000 documenti, eroga un servizio di prestito, consultazione di materiali antichi e rari, riproduzione (fotocopie e digitalizzazione) di libri e altri materiali a circa 1000 utenti al giorno; è punto di informazione culturale generale e specialistica, mediante i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca.

Programma e gestisce l'acquisizione di libri per la collettività secondo criteri scientifici, in armonia con la *mission* istituzionale della struttura e in risposta ai bisogni informativi dei cittadini, attuando tutte le procedure di inventariazione e catalogazione necessarie.

Tutela l'ingente patrimonio antico e raro mediante adeguate azioni di prevenzione e conservazione.

Dispone di due sale studio frequentate in prevalenza da studenti universitari e due sale di consultazione riservate per libri antichi e rari. Organizza e gestisce eventi di promozione culturale di qualità, in particolare manifestazioni di promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze ed esposizioni in altri spazi dell'edificio.

Partecipa come partner attivo ad eventi rilevanti ed impegnativi, quali Parolario, il Concorso FAI per le scuole e a tutte le iniziative promosse dalla Soprintendenza regionale ai Beni librari, quali "Fai il pieno di cultura" e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, "Ottobre piovon libri", nonché attività quali "Ho letto un libro che... appassionati lettori raccontano".

Organizza e gestisce il prestito interbibliotecario, attività che permette di movimentare sul territorio provinciale i documenti richiesti dall'utenza e il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo.

Predisporre e gestisce progetti speciali con partner e sponsor; promuove stage formativi e tirocini per gli studenti dell'Università degli studi dell'Insubria e intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere importanti fondi librari.

Intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con Università e Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere importanti fondi librari.

Cultura

L'attività del Settore si sviluppa nell'ambito del Piano Integrato per la Cultura che prevede sia una programmazione di eventi, tra cui mostre, convegni, dibattiti per la città a Villa Olmo (con la conseguente possibile costituzione di un ufficio permanente in loco), sia la partecipazione allargata ai diversi soggetti portatori d'interesse culturale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini.

Occorre garantire l'apertura e l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti proseguendo nell'attività di divulgazione che negli ultimi anni si attesta in circa cento appuntamenti culturali aperti a tutti. Va ricordato, tuttavia, che sarà possibile mantenere questo ritmo, non solo a livello quantitativo ma anche qualitativo, se si renderanno disponibili adeguate risorse umane e finanziarie, ultimamente molto ridotte rispetto agli scorsi anni.

L'offerta culturale alle scuole, ai turisti e al pubblico sarà anche migliorata con l'apertura della Porta Pretoria, che pertanto costituisce un obiettivo di estrema importanza, accanto alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che, se si avranno i mezzi per realizzare quanto proposto, permetteranno di lasciare anche in futuro alla città un settore dei Musei, quello storico, rinnovato secondo criteri più attuali.

Cultura

La cultura viene considerata un fattore essenziale della nuova economia urbana e l'evento culturale un'occasione per riposizionare strategicamente l'immagine della città. Alcuni eventi come le grandi mostre contribuiscono al recupero dell'orgoglio cittadino e svolgono una funzione di catalizzatore della crescita e della consapevolezza della comunità locale. La sfida dei prossimi anni, partita con l'esperienza di Villa Olmo è quella di estendere il modello della qualità sociale alla città di Como, facendo leva sulle relazioni tra cultura, creatività e qualità della vita.

Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e significativa nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria nazionale e regionale, secondo le normative vigenti. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini mediante l'accrescimento costante delle raccolte librerie e documentarie, il loro corretto trattamento informatico; la realizzazione di esposizioni continue di libri, di attività di promozione del libro e della lettura, specialmente rivolte ai giovani e incrementare la disponibilità di adeguati spazi di studio e di ricerca.

Nel prossimo triennio è prevista la complessiva riorganizzazione sia dei servizi, con il possibile ampliamento dell'orario di apertura al pubblico, sia delle risorse umane per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia.

In tale contesto si configura come necessaria anche la riorganizzazione degli spazi e degli arredi, che possa rispondere in modo adeguato all'incremento della domanda e dei bisogni formativi da parte dell'utenza.

Grandi opere

Il progetto di intervento del compendio dell'ex orfanotrofio, di elevato interesse storico, architettonico e dimensionale, assumerà una valenza di primo piano rispetto alle relazioni con il contesto urbano ed in particolare con la città murata. Occorrerà dunque creare un rapporto corretto ed equilibrato non solo con il tessuto edilizio esistente ma anche con il sistema dei servizi, della mobilità e delle infrastrutture ponendo attenzione ai rapporti di equilibrio tra il compendio ed il contesto che si sono consolidati nel tempo e alle possibili variabili di conferma/modificazione che il progetto può generare.

Dal punto di vista edilizio si intendono preservare i valori culturali e materiali del complesso (componenti costruttive, articolazione principale degli spazi chiusi e aperti, elementi di finitura storici, ecc.) proponendo un intervento organico e calibrato che, in relazione alle risorse disponibili, contemperi esigenze di tutela ed esigenze di riuso del bene pubblico attraverso adeguate attività di studio, progetto, realizzazione.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Gli investimenti previsti sono finalizzati alla conservazione programmata di edifici di architettura moderna e delle torri medioevali.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Cultura: patrimonio locale e strumento di sviluppo dell'intera comunità
2. Come città turistica

Strategie programma di mandato:

- 1.1 Valorizzare e potenziare il rapporto con Università, Istituti scolastici e associazioni
- 1.2 Valorizzare il patrimonio naturalistico, storico e culturale della città
- 1.3 Incentivare la programmazione teatrale anche attraverso l'individuazione di nuovi spazi
- 1.4 Inserire Como nel circuito delle città d'arte
- 1.5 Consolidare l'identità culturale della città
- 1.6 Individuare gli spazi da destinare a sede di prestigiose istituzioni culturali
- 1.7 Tutelare e valorizzare Villa Olmo e il parco
- 2.1 Ideare, attuare e promuovere eventi ad alto interesse turistico

Finalità da conseguire:

Obiettivo 1: Cultura: patrimonio locale e strumento di sviluppo dell'intera comunità

Strategia 1.1 Valorizzare e potenziare il rapporto con Università, Istituti scolastici e associazioni

Musei

Sono ormai parte dell'attività museale la gestione delle relazioni intrattenute dai Musei con numerose Università, sia attraverso l'attivazione di tirocini e stages che permettono agli studenti di prendere parte alle attività museali, sia fornendo assistenza ai laureandi il cui lavoro di tesi presenti qualche relazione con i materiali conservati dai Musei Civici. Il numero di Università coinvolte è stato ampliato lo scorso anno grazie alla nuova convenzione stipulata con l'Università "Alma Mater

Studiorum” di Bologna. Anche nel 2011 si accoglieranno laureandi e laureati di diverse Università alla campagna di scavo archeologico che verrà effettuata nel territorio comasco durante i mesi estivi, per la quale si è in attesa della concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nei mesi di aprile-giugno 2011 il Museo Archeologico vedrà la presenza di studenti che partecipano al progetto “Alternanza scuola lavoro”, al quale il Museo ha aderito su invito del Liceo Classico “Volta” e dell’IPSSCTS “Pessina” di Como. Il progetto, nato con la riforma Moratti, prevede la realizzazione di percorsi nelle scuole di grado superiore per offrire ai giovani un collegamento con il mondo del lavoro e favorirne l’orientamento.

Proseguirà l’ormai consolidata attività didattica dei Musei Civici rivolta alle scuole dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo che possono usufruire di un’ampia offerta formativa che si compone di 63 attività suddivise tra laboratori, mattinate in museo, percorsi animati, percorsi tematici, visite guidate e visite sul territorio. Verranno promosse conferenze rivolte principalmente agli studenti delle scuole superiori, programmate all’interno del ciclo organizzato con il Centro Filippo Buonarroti di Milano, che vedono come partners diverse istituzioni universitarie, museali e scolastiche. Il tema trattato nel 2011 è “Il tempo nelle scienze e nella storia”.

Cultura

Verrà confermata l’azione di promozione delle realtà culturali emergenti e di quelle già operanti sul territorio, con la concessione di patrocini e contributi economici ad associazioni locali (Acarya, Carducci, Società Archeologica, Famiglia Comasca, Centro A. Volta, Villa Vigoni, Museo della Seta, Bande cittadine) e a rassegne annuali quali la fiera letteraria Parolario, Miniartexil ed il Corso Superiore di Arti Visive promosso dalla Fondazione Ratti.

Miniartexil, rassegna di arte tessile in miniatura giunta alla XXI edizione, si terrà dal 24 settembre al 20 novembre presso lo Spazio Antonio Ratti. *Energheia*, termine greco indicato da Aristotele, è il tema scelto per questa edizione: l’energia che spinge ogni artista alla creazione si manifesterà nell’alternarsi di minitelessi, installazioni di grandi dimensioni e performance.

Visiting professor della XVII edizione del Corso Superiore di Arti Visive sarà Susan Hiller, artista inglese attiva dagli anni settanta.

Strategia 1.2 Valorizzare il patrimonio naturalistico, storico e culturale della città

Musei

L’ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo e manutenzione, che rilevi le opere necessarie per effettuare interventi conservativi. Il programma delle attività prevede il restauro dei reperti rinvenuti negli scavi archeologici condotti nel territorio, di alcuni ventagli ottocenteschi delle collezioni storico-etnografiche e di diversi dipinti delle collezioni d’arte.

In occasione del 400° anniversario della nascita di papa Innocenzo XI verranno sottoposti a restauro alcuni suoi cimeli, in particolare due manufatti tessili attualmente conservati nei depositi e il sigillo di una bolla. Nel mese di maggio/giugno 2011, poi, si intende allestire una mostra temporanea esponendo questi ed altri oggetti legati a papa Odescalchi nelle sale del Museo Storico.

Inoltre, presso la Pinacoteca proseguirà la mostra “Omaggio ai maestri intelvesi”, con opere di E. Ferrata e Carlo I. Carloni e presso il Museo Archeologico la mostra “E l’Oriente non fu più così misterioso”, allestita in occasione del centenario della morte dell’egittologo comasco Francesco Ballerini.

Entro il primo semestre del 2011, in subordine al termine dei lavori di sistemazione edilizia dei locali dell’ex Scuola Media Parini, si potrà aprire al pubblico l’importante monumento romano che si trova nei sotterranei, la Porta Pretoria. Questo nuovo polo museale costituirà senza dubbio una tappa fondamentale per un possibile percorso di visita da inserire negli itinerari turistici, soprattutto se associato all’altro sito archeologico urbano recentemente aperto, le terme di viale Lecco, per la cui gestione sono già in corso accordi con la Soprintendenza Archeologica.

Anche il prestito di opere di proprietà dei Musei Civici per mostre temporanee ad altri Musei o Enti contribuisce alla valorizzazione del patrimonio museale. Alla mostra “La bella Italia. Arte e identità delle città capitali”, programmata per il prossimo mese di marzo alla Venaria Reale di Torino, andrà in prestito il dipinto “Virgo advocata”; nello stesso mese verrà prestato il “Ritratto di Giuseppe Parini” alla mostra “Alle radici dell’Identità dell’Unità d’Italia” al Vittoriano di Roma e poco dopo le tele “Il conforto al condannato” e “La benedizione del decapitato” verranno prestate ai Musei Civici di Varese; inoltre, alla mostra “313 d.C. L’Editto della

toleranza e il cristianesimo imperiale” che presso il Museo Diocesano di Milano ricorderà l’anniversario dell’Editto di Costantino del 313 d.C., andrà in prestito da ottobre 2012 una lastra epigrafica del Lapidario romano.

Biblioteca

Nel corso del 2010 la Biblioteca ha aggiunto alle 96490 copie del catalogo on-line, circa 10.000 record di dati bibliografici tra nuovi volumi acquisiti e recupero di volumi inventariati su scheda cartacea. Rimangono da “riversare” nel catalogo on-line circa 290.000 volumi appartenenti al patrimonio della biblioteca. L’intervento per il recupero del pregresso, il cui start up è previsto entro la fine del 2011, prevede l’adesione a SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), la catalogazione con recupero a volume dei documenti da inserire e il supporto di personale esterno qualificato. L’obiettivo del progetto è quello di rendere visibile on-line l’intero patrimonio della Biblioteca. La piena realizzazione del suddetto obiettivo prevede inoltre il riversamento della banca dati “periodici” dal vecchio applicativo (Playlib) a quello in uso (Qseries). A partire dal 2011, il servizio di prestito interbibliotecario, che movimentava all’interno della rete provinciale il patrimonio documentario richiesto dagli utenti, verrà organizzato e gestito con risorse interne all’Ente. La riorganizzazione del prestito interbibliotecario comporta una riduzione dei costi a favore degli enti aderenti al Sistema, che potranno investire le risorse disponibili per l’incremento del patrimonio documentario e per la promozione dei servizi.

Verrà incrementata l’offerta documentaria e ne verrà curato costantemente l’aggiornamento, nel rispetto degli standard di riferimento e in ottemperanza agli obiettivi del Piano Pluriennale Regionale 2010-2012 in materia di biblioteche ed archivi.

L’utilizzo della Carta Regionale dei Servizi e l’introduzione di nuovi software per la rilevazione dati dell’Anagrafe biblioteche lombarde ABIL, impongono l’adeguamento informatico delle postazioni pc destinate al personale. Verrà migliorata la connessione alla rete che consentirà una miglior accessibilità ai servizi internet sia da postazione fissa che wifi.

Infine la struttura verrà dotata di nuovi ed efficaci sistemi di sorveglianza e sicurezza per proteggere meglio il patrimonio antico e raro custodito in Biblioteca.

Per migliorare la qualità dei servizi erogati verranno promossi momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al personale e tenuti sia in sede sia in collaborazione con l’Ufficio biblioteche della Provincia e con i sistemi bibliotecari presenti sul territorio provinciale.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Proseguendo l’esperienza del 2009, anno in cui la Fondazione Cariplo di Milano ha concesso un contributo al progetto “Conservazione programmata dell’architettura moderna di proprietà comunale a Como: il Monumento ai Caduti, Fontana di Camerlata, Asilo Sant’Elia”, nel corso del 2010 è stato presentato un nuovo progetto di Conservazione programmata “Le mura e le torri medioevali di Como”, ammesso a finanziamento per un importo di € 200.000, pari al 60% dell’importo complessivo dell’intervento.

Negli anni 2011 e 2012, coerentemente con i tempi previsti dal bando, verranno effettuate attività di natura diagnostica e interventi preventivi sui monumenti oggetto dell’intervento; verranno promossi momenti di formazione e di divulgazione, aperti ai diversi soggetti portatori di interesse nella città e nel territorio, ed attività finalizzate a diffondere la cultura della conservazione programmata. Nel 2011 è programmato un intervento di consolidamento e rifacimento della copertura della Torre Pantera.

Strategia 1.3 Incentivare la programmazione teatrale anche attraverso l’individuazione di nuovi spazi.

Cultura

Verrà rinnovata la collaborazione per la programmazione delle stagioni teatrali con il Teatro Sociale, e con l’Associazione lirico-concertistica di Milano che cura l’organizzazione e la direzione artistica tramite un protocollo d’intesa triennale. Verrà rinnovata la collaborazione annuale con le diverse compagnie presenti sul territorio quali Retrosцена Teatro, Città di Como, Teatro in centro, Orizzonti Inclinati, Alla Corte di Tavà.

Verrà promossa, con il ruolo di Comune capofila, la rassegna teatrale inserita nel circuito regionale dei Circuiti Teatrali Lombardi, iniziativa promossa dalla Regione Lombardia, che vede il coinvolgimento di alcuni Comuni, della Provincia e del Teatro Sociale di Como.

Con il Teatro Sociale ed alcune compagnie cittadine, quali Retrosцена Teatro, è stato sviluppato un progetto teatrale congiunto, da proporre alla comunità e diffondere a livello nazionale.

Strategia 1.4 Inserire Como nel circuito delle città d'arte

Cultura

La realizzazione delle grandi mostre degli ultimi anni (da Mirò, Picasso, Magritte, agli Impressionisti, Klimt e Schiele, ai capolavori provenienti dal Museo Statale di San Pietroburgo ed a Rubens e i Maestri fiamminghi) ha consentito di inserire Como nei più importanti circuiti d'arte a livello nazionale ed internazionale. Per il 2011 Villa Olmo ospiterà i capolavori di Boldini e del periodo della Belle Époque; la nuova rassegna si inquadra nel programma di mandato e nel piano integrato per la Cultura, approvato dal Consiglio comunale, che prevede la programmazione di eventi, mostre, convegni, dibattiti destinati ai diversi soggetti portatori d'interessi culturali.

A questo riguardo, nel corso del 2010, è stato organizzato un convegno sul tema della cultura quale motore di sviluppo, iniziativa propedeutica all'organizzazione degli Stati generali della Cultura, che ha visto la presenza di autorevoli relatori quali Mario Resca, direttore generale per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero, Pierluigi Sacco, docente universitario di economia della cultura, Matteo Brega, docente IULM, Matteo Marzotto, presidente agenzia nazionale del turismo. Nel 2011 verranno promossi tavoli tematici di confronto, coinvolgente tutte le realtà interessate.

Strategia 1.5 Consolidare l'identità culturale della città

Musei

Un appuntamento molto importante è previsto per il mese di novembre 2011, quando verranno riallestite secondo criteri espositivi più attuali le tre sale del Museo "Garibaldi" che ricordano gli eventi legati alla nascita della Nazione italiana. In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, infatti, si è ritenuto opportuno porre mano a questa sezione dei Musei Civici che si presenta così come cinquant'anni fa la precedente direttrice, dr.ssa Zecchinelli, l'aveva allestita, con materiali e supporti ormai datati.

Al fine di consolidare la partecipazione dei cittadini ad alcuni appuntamenti verranno riproposti gli eventi che costituiscono da anni un punto fermo nella programmazione dei Musei civici. In particolare verranno realizzate le seguenti manifestazioni, per alcune delle quali verrà ideato un contenuto legato alle celebrazioni dell'Unità d'Italia:

- Innamorati dell'arte (13 febbraio)
- La Donna nell'arte (8 marzo)
- Le Giornate FAI di primavera (27 marzo)
- La Settimana della Cultura
- La Notte dei Musei (14 maggio)
- La Settimana Egizia (31 maggio-5 giugno)
- La Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica
- Le Giornate Europee del Patrimonio
- La Festa dei nonni (2 ottobre)
- La Giornata nazionale di Cristoforo Colombo (12 ottobre)
- Fai il pieno di cultura
- La Settimana dell'Infanzia
- La Città dei Balocchi.

Verrà inoltre organizzato un ciclo di conferenze legate al 150° anniversario dell'Unità, le prime delle quali si terranno nel mese di aprile a cura rispettivamente di S. Reborà e Fabio Cani e tratteranno della cultura pittorica e dei monumenti celebrativi di Como nell'epoca risorgimentale. Infine, si intendono presentare alla città i risultati delle campagne di scavo archeologico condotte negli scorsi anni al Castello Baradello, attraverso una conferenza pubblica presso il Museo Archeologico.

Cultura

Gestire in modo congruo l'uso delle strutture espositive al fine di consentire agli artisti locali e non la più ampia possibilità di espressione del genio artistico.

L'acquisizione dello spazio comunale a Palazzo Natta, oggetto di riqualificazione come spazio espositivo, vuole essere il primo passo di un percorso nel quale si vada a rinnovare ogni anno una sede espositiva comunale diversa, per rendere le strutture più funzionali e rispondenti alle esigenze organizzative. L'obiettivo è quello di caratterizzare ciascuno spazio: l'arte giovane contemporanea a Palazzo Natta, la fotografia e il disegno al Chiostro di Sant'Eufemia, le rassegne collettive a San Francesco, i grandi autori al Broletto presentando mostre di elevata qualità artistica.

Verrà riproposto il bando d'arte per i giovani CO.CO.CO. che ha riscosso nelle precedenti edizioni una grande adesione da parte dei nuovi talenti. La proposta culturale vedrà la mostra collettiva dei 20 finalisti, selezionati da una giuria di professionisti del settore nonché la mostra personale dell'artista vincitore, allestite contemporaneamente nel periodo ottobre - dicembre.

Per il 2011 sono oltre 40 le mostre in programma, che spazieranno tra i diversi generi dell'arte contemporanea: dalla pittura alla fotografia, dall'architettura alla fiber-art, dalla scultura alla packaging-art.

L'11 febbraio presso lo Spazio Natta è stata inaugurata la mostra dell'artista Giordano Redaelli, "Packaging Art: i segni di un'epoca", organizzata dal Rotaract Club Como. Il Chiostro di Sant'Eufemia ospiterà una mostra storica sul Patto Roerich, il primo accordo al mondo sulla salvaguardia degli edifici artistici e scientifici e dei monumenti storici, firmato nel 1935 e da allora pietra miliare della cultura.

Nel mese di marzo Pinacoteca, Broletto e Biblioteca ospiteranno la retrospettiva di Marco Cingolani "A perdita d'occhio" (fino al 30 aprile, a cura di Luca Beatrice), con la quale l'artista, a quindici anni dalla Contemporanea 2 che lo aveva visto protagonista a Villa Olmo, torna ad esporre nella sua città natale.

Ad aprile è programmata una grande collettiva "Un'altra storia" presso lo spazio Antonio Ratti, arte italiana dagli anni ottanta agli anni zero (a cura di Edoardo di Mauro), una rilettura, fuori dagli schemi e dalle convenzioni, dell'arte italiana dalla seconda metà degli anni Settanta fino ai giorni nostri.

A S. Pietro in Atrio, si terrà la mostra Walter Trecchi "Opere 2001 - 2011". È questa la prima antologica dell'artista comasco che si tiene proprio nella città che gli ha dato i natali e che lo ha visto affermarsi come pittore.

A maggio, lo Spazio Antonio Ratti ospiterà un'importante doppia personale Roberto Coda Zabetta e Filippo Sciascia. Sciascia, residente in Indonesia, ha esposto al NusMuseum di Singapore mentre Coda Zabetta, a maggio esporrà gli ultimi lavori al PAN, Palazzo delle Arti di Napoli.

Sempre nel mese di maggio, al Broletto, personale di Ester Negretti "Essenza e Materia", un percorso sensoriale attraverso opere materiche e astratte, alla ricerca dell'essenza della materia stessa mentre presso lo spazio Natta verranno esposti smalti su foto di Mario Schifano, storico artista italiano scomparso nel 1998.

Giugno al Broletto con la mostra fotografica di Luigi Corbetta, "Istanti - polaroid e antiche tecniche fotografiche", con un'ampia serie di polaroid, particolare produzione del fotografo in cui il gesto interviene direttamente sull'immagine, conferendogli un aspetto pittorico.

Dall'8 giugno al 7 luglio, presso l'ex Chiesa di S. Francesco, è prevista l'importante retrospettiva dedicata agli architetti Mantero, dal titolo "Mantero. Cento anni di architettura", a cura dell'Associazione Erodoto. La retrospettiva rappresenta un inedito omaggio alla figura di Gianni Mantero e al figlio Enrico, attraverso materiale storico, documenti, scritti autografi, tavole originali, schizzi, acquerelli e l'esposizione al pubblico, per la prima volta, dell'archivio privato di famiglia.

In luglio, gli artisti di Quartodecimo, collettivo che raccoglie una ventina di artisti comaschi di diversi stili e tecniche, esporranno le loro produzioni recenti negli spazi di S. Pietro in Atrio.

In agosto a S. Pietro in Atrio, verrà dato spazio alla fotografia, con la mostra del fotografo Fabio Damiani (a cura di Lorenza Ceruti), con una cinquantina di foto ispirate all'ambiente naturale e in particolare al mondo degli uccelli, dal titolo "365 giorni con le ali".

Nel mese di ottobre, Vanni Cuoghi, artista visionario che ha già prestato la sua arte come immagine guida di ES.CO. 2009, presenterà le sue produzioni recenti presso

S. Pietro in Atrio, mentre al Broletto Alberto Longatti presenterà una mostra dello scultore Massimo Clerici, con sculture, disegni e incisioni.

Strategia 1.6 Individuare gli spazi da destinare a sede di prestigiose istituzioni culturali

Grandi opere

Il compendio di via Tommaso Grossi (ex Orfanotrofio) rappresenta un “unicum” di notevoli dimensioni nel contesto urbanistico comasco. Ubicato in una posizione strategica per la città, a ridosso delle mura medioevali, è testimonianza dell’edilizia storica del tardo ottocento.

La mancanza di investimenti di carattere strutturale e manutentivo sul compendio (fatta eccezione per qualche piccolo intervento manutentivo, interventi destinati a risolvere puntuali urgenze a carattere provvisorio), l’impossibilità attuale della struttura di poter assolvere ad una qualche funzione pubblica, la percentuale ridotta di effettivo utilizzo dell’immobile, sono tutti elementi che necessariamente conducono ad un depauperamento del bene e, pertanto, è necessario che venga assunta una decisione sulla destinazione del compendio (e sugli investimenti relativi), in modo da poter restituire alla città uno spazio fruibile, funzionale e qualificato. Il percorso da costruire deve garantire la sostenibilità delle scelte e degli investimenti.

Le esigenze logistiche di spazi da destinare ad utilità pubblica nella convalle sono differenziate: uffici di front-office, di back-office, uffici di rappresentanza; sedi di associazioni e istituzioni culturali prestigiose; attività commerciali; spazi per didattica specializzata a supporto delle sedi universitarie presenti in città; piccoli spazi commerciali e laboratori artigianali e, non ultima, la residenza ed i parcheggi.

Nel 2008, il Settore ha elaborato uno studio di fattibilità, quale primo momento di verifica progettuale, finalizzato ad orientare le scelte propedeutiche allo sviluppo delle successive fasi progettuali. Nel documento sono state tracciate le linee generali di una prima ipotesi progettuale per la realizzazione dell’intervento e per la valutazione preventiva delle possibili destinazioni d’uso ritenute compatibili con la conservazione del complesso, esempio pregevole di edilizia a corte di interesse storico-architettonico.

Nel 2009 è stato redatto il Documento Preliminare alla Progettazione che traccia il percorso di approfondimento dei contenuti dello studio di fattibilità che dovranno essere valutati rispetto alle variazioni prospettate, sia in relazione agli spazi, sia rispetto all’accessibilità ed alla fruibilità. L’ipotesi di restauro e riqualificazione dovrà essere necessariamente valutata ed elaborata nel pieno rispetto dei vincoli, delle norme e dei regolamenti vigenti.

L’ipotesi preliminare avanzata nello studio di fattibilità prevede il restauro conservativo di tutta la parte che originariamente costituiva il corpo principale dell’ex Orfanotrofio, il riutilizzo completo dei locali e degli spazi aperti, l’adeguamento impiantistico e l’insediamento di attività e servizi capaci di soddisfare le esigenze ed i bisogni, sia interni che esterni all’amministrazione.

In particolare tale ipotesi prospetta la possibilità di ridistribuzione delle partizioni orizzontali che consentirebbe di realizzare un impalcato in più rispetto a quello attuale, per un totale complessivo di circa 12.000 mq e la demolizione dei corpi che si attestano su via Dante finalizzata alla realizzazione di un parcheggio interrato di 4 piani sul sedime degli edifici demoliti e sull’area dei due cortili limitrofi, per un totale di circa 240 tra posti auto e box. Il Documento Preliminare alla Progettazione contiene la definizione delle procedure e delle verifiche preventive, quali:

- espletamento della procedura amministrativa di richiesta di verifica dell’interesse culturale del complesso architettonico alla Soprintendenza per i beni architettonici ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 42/2004, riferita in particolare alla parte del compendio prospiciente via Dante, ai fini della valutazione sull’effettiva possibilità di demolizione di tali corpi di fabbrica;
- verifica preliminare delle previsioni e delle prescrizioni degli strumenti urbanistici e delle norme tecniche vigenti (P.R.G.U., Piano Geologico Comunale, Piano dei Servizi e Piano Casa);
- studi e indagini preliminari mirati alla verifica della compatibilità delle funzioni da insediare rispetto alla consistenza storico-architettonica del complesso, alle caratteristiche dimensionali e distributive dei fabbricati che lo compongono;
- indagini specifiche finalizzate alla conoscenza di eventuali emergenze archeologiche nel sottosuolo e alle caratteristiche dei terreni eventualmente interessati dalle opere di scavo per la realizzazione di strutture interrato. Tali indagini sono complementari a quelle già svolte e costituiscono l’approfondimento della Var come richiesto dalla Soprintendenza Archeologica;

- - valutazioni delle possibili soluzioni tecniche ed economiche finalizzate a verificare il contemporaneo delle esigenze di conservazione, riqualificazione e riuso.

Strategia 1.7 Tutelare e valorizzare Villa Olmo e il parco.

Grandi Opere - Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Il Comune di Como, con l'approvazione della delibera consigliare del 25 giugno 2009, ha aderito all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale promosso dalla Regione Lombardia, tra i cui firmatari sono presenti anche il Ministero delle Infrastrutture, la Provincia e la Camera di Commercio di Como. Tra le iniziative contemplate dallo strumento di programmazione negoziata rientra la realizzazione del progetto “*Km della conoscenza*”.

Il Comune di Como ha sottoscritto con la Camera di Commercio un accordo finalizzato a valutare la fattibilità di un percorso culturale e di forte valenza paesaggistica che, attraverso la realizzazione di un km di passeggiata pedonale denominata “km della conoscenza”, possa collegare Villa Olmo a Villa Erba. La conclusione dello studio di fattibilità rende attuabile il collegamento della passeggiata da Villa Olmo, all'immobile, ormai in disuso, dell'ex convento delle Canossiane, da Villa del Grumello a Villa Erba.

Si tratta di un'area strategica per le forti valenze paesaggistiche dove la riqualificazione delle monumentali ville storiche deve confrontarsi con l'individuazione di destinazioni d'uso, non solo compatibili ma in grado di attualizzarle e renderle emblematiche ad oggi, in continuità con l'alto valore architettonico e monumentale del passato. Diversi luoghi collegati in cui realizzare iniziative culturali, creare occasioni di confronto di idee e diventare nell'insieme una vera occasione di crescita culturale, turistica e imprenditoriale per la città e il territorio.

Il quadro economico dell'intero intervento, stimato in € 11.000.000,00, consente di enucleare progetti circoscritti, singolarmente importanti per la riqualificazione dell'area e per la tutela del patrimonio monumentale costituito da diversi immobili. Il settore edilizia pubblica ha focalizzato l'attenzione sulle proprietà comunali interessate dal progetto del “km della conoscenza”, predisponendo uno studio di fattibilità (dicembre 2008) per un intervento di restauro e adeguamento impiantistico di Villa Olmo, della serra storica e monumentale inserita nel parco e che oggi versa in condizioni assai precarie, degli edifici minori disseminati nel parco medesimo, alcuni in disuso.

Alcune azioni del progetto “Km della conoscenza” sono state inserite nel Piano Integrato d'Area “Ecolarius”, promosso dalla Provincia di Como sulla misura dell'Asse 4 “Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile del sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale”, bandito dalla Regione.

Il progetto vede l'affiancamento di diversi interventi, presentati da enti pubblici e privati, che interessano l'ambito del primo bacino ed il centro-lago e che, grazie ai progetti presentati dal Comune di Como, ha esteso l'ambito territoriale del PIA al capoluogo.

Camera di Commercio di Como, con deliberazione n. 132 del 18 maggio 2009, si è impegnata a finanziare il 50% dell'intervento relativo all'attuazione del segmento di progetto “*Ponte del km della conoscenza*” e ad offrire, a titolo di ulteriore contributo, la progettazione esecutiva dell'intervento. La restante quota del 50% è stata finanziata con fondi regionali nell'ambito del citato PIA Ecolarius.

Nel corso del 2010 sono state acquisite le necessarie autorizzazioni e si è proceduto all'espletamento delle procedure di gara. Nel 2011 verrà realizzato il ponte e proseguiranno le azioni di coordinamento con gli altri partners del PIA “Ecolarius”.

Obiettivo 2: Como città turistica

Strategia 2. Ideare, attuare e promuovere eventi ad alto interesse turistico

Cultura

Verrà riproposta la rassegna ES.CO 2011, kermesse di eventi gratuiti di musica, spettacolo e teatro, che si articola nei mesi estivi da giugno a settembre, nelle principali piazze cittadine e concepita come attività di intrattenimento per i cittadini ed attrattiva per i turisti.

Motivazioni delle scelte

Musei

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico) e il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini.

Occorre garantire l'apertura e l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti proseguendo nell'attività di divulgazione che negli ultimi anni si attesta in circa cento appuntamenti culturali aperti a tutti. Va ricordato, tuttavia, che sarà possibile mantenere questo ritmo, non solo a livello quantitativo ma anche qualitativo, se si renderanno disponibili adeguate risorse umane e finanziarie, ultimamente molto ridotte rispetto agli scorsi anni.

L'offerta culturale alle scuole, ai turisti e al pubblico sarà anche migliorata con l'apertura della Porta Pretoria, che pertanto costituisce un obiettivo di estrema importanza, accanto alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che, se si avranno i mezzi per realizzare quanto proposto, permetteranno di lasciare anche in futuro alla città un settore dei Musei, quello storico, rinnovato secondo criteri più attuali.

Cultura

La cultura viene considerata un fattore essenziale della nuova economia urbana e l'evento culturale un'occasione per riposizionare strategicamente l'immagine della città. Alcuni eventi come le grandi mostre contribuiscono al recupero dell'orgoglio cittadino e svolgono una funzione di catalizzatore della crescita e della consapevolezza della comunità locale. La sfida dei prossimi anni, partita con l'esperienza di Villa Olmo è quella di estendere il modello della qualità sociale alla città di Como, facendo leva sulle relazioni tra cultura, creatività e qualità della vita.

Biblioteca

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e significativa nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria nazionale e regionale, secondo le normative vigenti. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini mediante l'accrescimento costante delle raccolte librerie e documentarie, il loro corretto trattamento informatico; la realizzazione di esposizioni continue di libri, di attività di promozione del libro e della lettura, specialmente rivolte ai giovani e incrementare la disponibilità di adeguati spazi di studio e di ricerca.

Nel prossimo triennio è prevista la complessiva riorganizzazione sia dei servizi, con il possibile ampliamento dell'orario di apertura al pubblico, sia delle risorse umane per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia.

In tale contesto si configura come necessaria anche la riorganizzazione degli spazi e degli arredi, che possa rispondere in modo adeguato all'incremento della domanda e dei bisogni formativi da parte dell'utenza.

Grandi opere

Il progetto di intervento del compendio dell'ex orfanotrofio, di elevato interesse storico, architettonico e dimensionale, assumerà una valenza di primo piano rispetto alle relazioni con il contesto urbano ed in particolare con la città murata. Occorrerà dunque creare un rapporto corretto ed equilibrato non solo con il tessuto edilizio esistente ma anche con il sistema dei servizi, della mobilità e delle infrastrutture ponendo attenzione ai rapporti di equilibrio tra il compendio ed il contesto che si sono consolidati nel tempo e alle possibili variabili di conferma/modificazione che il progetto può generare.

Dal punto di vista edilizio si intendono preservare i valori culturali e materiali del complesso (componenti costruttive, articolazione principale degli spazi chiusi e aperti, elementi di finitura storici, ecc.) proponendo un intervento organico e calibrato che, in relazione alle risorse disponibili, contemperi esigenze di tutela ed esigenze di riuso del bene pubblico attraverso adeguate attività di studio, progetto, realizzazione.

Erogazione servizi di consumo

I servizi erogati dai Musei Civici e dalla Biblioteca sono diretti alla valorizzazione e alla fruizione pubblica dei beni culturali di proprietà comunale attraverso molteplici attività:

- ☐ attività espositive fisse ed esposizioni temporanee;
- ☐ manifestazioni , proposte educative e di informazione culturale per il pubblico adulto
- ☐ attività didattiche per le scuole
- ☐ pubblicazione di guide, monografie e materiali di informazione.
- ☐ vendita di libri sulle collezioni civiche e di oggettistica varia;
- ☐ strumenti e materiali di informazione;
- ☐ conferenze e visite alle collezioni;
- ☐ consulenze al pubblico e agli specialisti
- ☐ prestito e consultazione degli archivi e della biblioteca specialistica
- ☐ servizio di riproduzione fotografica delle opere conservate
- ☐ tutoraggio per l'Università;
- ☐ analisi di reperti

Verranno utilizzate tecnologie multimediali, finalizzate all'attuazione di attività e alla loro diffusione e comunicazione, allo scopo di ampliare le fasce di utenza e di raggiungere buoni standard di soddisfazione dell'utenza.

Prestito e consultazione di ogni tipologia di materiale documentale, prestito e consultazione di DVD, servizi di riproduzioni anche in digitale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
- PROVINCIA	36.580,00	36.580,00	36.580,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	8.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	90.580,00	87.580,00	87.580,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 2005	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 1220	35.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE (B)	45.000,00	47.000,00	47.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	4.237.520,00	4.035.780,00	3.956.480,00	
TOTALE (C)	4.237.520,00	4.035.780,00	3.956.480,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.373.100,00	4.170.360,00	4.091.060,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.927.600,00	67,00	6.000,00	1,00	1.439.500,00	33,00	4.373.100,00	5,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.792.360,00	67,00	11.500,00	1,00	1.366.500,00	33,00	4.170.360,00	4,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.783.260,00	69,00	51.300,00	2,00	1.256.500,00	31,00	4.091.060,00	4,00

3.4 PROGRAMMA N° 06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Assessore: Stefano Molinari – Francesco Scopelliti Direttore: Maurizio Ghioldi – Antonio Ferro <u>Sport</u> Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta. Sono a gestione diretta il Palazzetto di Muggiò ed il Campo Coni mentre tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio che sono regolati da convenzioni con scadenza 30.06.2011 (Campo sportivo di Sagnino a 7 e a 11, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Prestino, Belvedere), oppure da concessioni pluriennali (Cittadella e Ponte Chiasso). Alla scadenza dei contratti in essere verrà effettuata una ricognizione dei sistemi di gestione in essere dei centri sportivi, indispensabile per acquisire elementi utili a stabilire la potenzialità economica dei medesimi, nell'ottica di individuare i futuri soggetti gestori, ovviamente tramite idonea procedura. 3.4.2 - Motivazione delle scelte <u>Sport</u> In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di un'attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'<i>ipocinetismo</i>. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento <u>Grandi opere</u> L'investimento per la realizzazione del Villaggio dello Sport ammonta a €. 21.013.400,00, da finanziare per €. 6.336.000,00, quale cofinanziamento pubblico distribuito in dieci anni, a decorrere dal primo anno di avvenuta completa realizzazione delle opere, prevista a due anni dall'inizio dei lavori. 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo <u>Obiettivi programma di mandato</u> 1. Potenziare della funzione educativa, sociale ed economica dell'attività sportiva
--	---

Strategie di mandato

- 1.1 Incentivare la conoscenza e la promozione dello sport
- 1.2 Promuovere e sostenere gli eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale
- 1.3 Potenziare l'impiantistica sportiva

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: potenziamento della funzione educativa, sociale ed economica dell'attività sportiva

Strategia 1.1: incentivare la conoscenza e la promozione dello sport.

Sport

In collaborazione con le realtà (società, sodalizi, associazioni) operanti sul territorio verranno sostenute le iniziative promozionali rivolte ai ragazzi della scuola dell'obbligo. Verrà riconfermato il progetto "Card Sport", in collaborazione con il settore Educazione, per rispondere alle richieste, formulate dai ragazzi della scuola primaria, di effettuare una lezione gratuita di n. 14 discipline sportive sport non convenzionali (tennis tavolo, canottaggio, ginnastica artistica, scherma, hockey ghiaccio, tuffi, etc).

Sulla scorta del successo ottenuto nel 2010, verrà riproposto l'evento "Sport Como per Telethon", manifestazione a scopo benefico che persegue, unitamente alla promozione dello sport, la raccolta di fondi per la ricerca sulle problematiche delle malattie genetiche. Contestualmente, presso Villa Erba, verrà realizzata la ormai tradizionale "Festa dello sport", riconoscimento di fine anno rivolto non solo agli atleti che ottengono brillanti risultati, ma soprattutto a chi si applica con passione e dedizione nella propria disciplina sportiva.

In occasione del rinnovo della convenzione con la F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) per la gestione della piscina di Muggiò, sono state modificate alcune condizioni contrattuali tra cui la durata della convenzione per 18 mesi, con scadenza ora al 30.06.2011. Eventuali rinnovi, alla scadenza del giugno 2011, saranno condizionati dai tempi di realizzazione del "Villaggio dello sport".

Prosegue la collaborazione con la CSU (Como Servizi Urbani) per la gestione della piscina di Casate, del centro Sportivo di Sagnino, del Palazzetto del Ghiaccio e della piscina Sinigaglia.

Positivo il bilancio della gestione della micro piscina sita all'interno della SMS Ugo Foscolo, affidata tramite procedura negoziata all'Ice Club Como. La micro piscina, oltre a permettere l'assolvimento dell'istruzione natatoria degli alunni del plesso scolastico Borgovico, e' sede di corsi di varia natura (acquagym, insegnamento nuoto, etc) fruibili da tutti i cittadini.

Come ogni anno, verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive.

Strategia 1.2: promuovere e sostenere gli eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Sport

Il Settore si occuperà di coordinare, collaborare e supportare economicamente le società locali che operano sul territorio, per favorire la realizzazione di iniziative e manifestazioni promozionali di rilievo locale/regionale, privilegiando quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili. In questo contesto riveste particolare interesse la giornata sportiva per atleti paraolimpici del prossimo 26 giugno, organizzata dall'INAIL in collaborazione con il settore e il Comitato Regionale del CIP (Comitato Italiano Paraolimpico).

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto economico alle manifestazioni sportive di alto livello proposte nel corso degli anni precedenti, (Giro di Lombardia, Rally Aci Como, Torneo ATP di tennis).

Strategia 1.3: potenziare l'impiantistica sportiva.

Sport

Compatibilmente con la disponibilità di risorse di bilancio, verranno programmati interventi di manutenzione straordinaria, in accordo con l'Ufficio Tecnico, degli impianti sportivi cittadini, per garantire nel tempo l'utilizzo in un'ottica di promozione dello sport.

In considerazione dell'iscrizione nel bilancio pluriennale di interventi straordinari riguardanti gli spogliatoi e campi di calcio di Albate, Sagnino e via Paoli, nonché delle piscine di Lora e della Vasca olimpica, l'Ente valuterà l'opportunità di reperire finanziamenti che consentano di integrare o sostituire i mezzi propri. Considerata non percorribile la costruzione di un campo di rugby all'interno del Campo Coni ed in considerazione delle insufficienti risorse economiche comunali, è stato richiesto un sostanziale intervento progettuale ed economico alla federazione (F.I.R. Federazione Italiana Rugby), di cui si attende riscontro.

Attualmente la società ASD Rugby Como utilizza per gli allenamenti il campo Coni e, una sera a settimana il Centro Sportivo Belvedere. Le partite di campionato della formazione under16 e serie C vengono disputate presso il centro sportivo gestito dalla società FCF Como 2000, la quale, grazie ad un'oculata gestione del calendario degli incontri, concede l'utilizzo del campo da gioco a settimane alterne con gli impegni calcistici.

Si è in attesa dell'avvio dei lavori per la realizzazione del Villaggio dello sport, dove poter praticare tutte le discipline sportive, campi all'aperto, piscina scoperta con scivoli (articoli sportivi e ristorazione), esercizi commerciali di media struttura e piscina olimpionica coperta. L'intervento sarà realizzato mediante finanza di progetto con individuazione del concessionario per la realizzazione e gestione della struttura sportiva.

Edilizia pubblica– U.t.e., Logistica

Il Comune di Como è proprietario dell'immobile, concesso in gestione alla Società Yacht Club MILA.

E' stato presentato in Regione Lombardia un progetto di ristrutturazione del lato ovest della Sede Yacht Club Como – MILA CVC", progetto ammesso al finanziamento in conto interessi e benefici di contributi in conto capitale della Provincia di Como e della stessa associazione Yacht Club Mila.

Il progetto prevede di potenziare gli spazi destinati all'attività sportiva già ubicati nella sede sociale, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di un impianto ascensore e di un servizio igienico aggiuntivo. Gli interventi miglioreranno le condizioni di sicurezza dell'immobile, consentendo il prosieguo della collaborazione tra società ed istituti scolastici del comprensorio e la promozione della pratica sportiva di discipline poco conosciute, ampliando l'utenza in linea con la programmazione regionale.

Nei mesi scorsi l'intervento complessivo di ristrutturazione della sede dello Yacht Club è stato valutato positivamente ed individuato quale destinatario di un contributo statale a fondo perso di € 100.000, 00. E' stato predisposto pertanto un unico progetto di intervento sul quale, nel corso del 2010 sono stati acquisiti i necessari pareri e nel corso del 2011 verrà sviluppato il progetto esecutivo e successivamente effettuata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione.

Grandi opere

La procedura avviata nel precedente triennio di riqualificazione dell'area sportiva di Muggiò, dove sono ubicati la piscina olimpionica e l'ormai vetusto palazzetto dello sport, è finalizzata a realizzare il "Villaggio dello Sport". Organizzato con strutture indoor e all'aperto, oltre alla piscina olimpionica ed ad un nuovo palazzetto

con capienza di oltre 3200 persone, potrà offrire palestre e spazi per un'ampia gamma di discipline sportive, campi omologati, strutture ricreative ed esercizi commerciali di media struttura, parcheggi, zone di sosta e ristoro.

L'intervento verrà realizzato mediante finanza di progetto, la cui procedura per l'individuazione del promotore è già stata sviluppata nelle prime fasi. Si è reso necessario espletare la complessa procedura di Valutazione Ambientale Strategica, prevista da una modifica introdotta dal legislatore alle disposizioni regionali vigenti, e tale procedura ha prodotto la sospensione del procedimento di variante urbanistica. Parallelamente si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di programma con la Provincia ai sensi dell'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP. La fase di gara potrà essere avviata, previa attualizzazione dei rapporti con il promotore per l'intervallo di tempo trascorso dall'avvio della formulazione della proposta, rallentamento dovuto alla complessità del procedimento urbanistico ed ambientale.

Nel 2011 si prevede di concludere l'iter con l'individuazione del concessionario che dovrà realizzare e gestire la struttura sportiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Legge di finanziamento e articolo			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 1970	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
RISORSA 1110	129.000,00	129.000,00	129.000,00	
TOTALE (B)	133.000,00	133.000,00	133.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.138.480,00	1.878.700,00	1.872.200,00	
TOTALE (C)	1.138.480,00	1.878.700,00	1.872.200,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.271.480,00	2.011.700,00	2.005.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo
IMPIEGHI

Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
1.143.480,00	90,00	3.000,00	1,00	125.000,00		10,00		1.271.480,00	2,00
Anno 2012									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
1.066.700,00	54,00	0,00	0,00	945.000,00		47,00		2.011.700,00	2,00
Anno 2013									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
1.060.200,00	53,00	0,00	0,00	945.000,00		48,00		2.005.200,00	2,00

3.4 PROGRAMMA N° 07 Funzioni nel campo turistico N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Assessore: Francesco Scopelliti Direttore: Maurizio Ghioldi Il programma si occupa di sviluppare politiche a sostegno del turismo. Le attività promosse dall'Amministrazione Comunale sono finalizzate a valorizzare i percorsi di eccellenza storica ed architettonica fruibili in città, a rafforzare, anche grazie alle nuove tecnologie, i servizi per l'accoglienza dei visitatori, ed a realizzare iniziative di rilevanza turistica, in un'ottica di favorire il prolungamento dei soggiorni in città anche al di fuori della stagione estiva. 3.4.2 - Motivazione delle scelte <u>Turismo</u> Le azioni che l'Amministrazione comunale intende porre in essere, per favorire lo sviluppo del turismo in città non possono prescindere dalla concertazione, collaborazione e coordinamento con gli altri Enti che hanno competenze specifiche in materia di valorizzazione e promozione turistica, in primo luogo la Provincia di Como. Il Comune di Como aderisce al Sistema Turistico Lago di Como. La crescita del turismo può essere promossa e sviluppata favorendo la partnership tra pubblico e privato, creando integrazione fra servizi esistenti rivolti ai turisti e sviluppandone di nuovi, al fine di potenziare e migliorare il quadro complessivo dell'accoglienza. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo <u>Obiettivi programma di mandato</u> 1. Como città turistica. <u>Strategie di mandato</u> 1.1 Valorizzare il patrimonio artistico e architettonico 1.2 Promuovere l'immagine di Como 1.3 Ideare, attuare e promuovere eventi ad alto interesse turistico
--	--

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: Como città turistica

Strategia 1.1: Valorizzare il patrimonio artistico e architettonico

Turismo

Saranno riproposti gli itinerari tematici di visita al patrimonio architettonico della città.

L'interesse suscitato nel 2010 dai percorsi razionalisti, in particolare dalla visita al Monumento ai Caduti, a Palazzo Terragni ed al Quartiere Razionalista prospiciente il lago, induce a riproporre l'offerta culturale, con qualche modifica rispetto allo scorso anno relativamente a orari e tariffe.

La sperimentazione effettuata ha consentito di individuare quale target preferenziale delle visite guidate le università e le associazioni alle quali saranno dirette azioni di sensibilizzazione promosse dal Settore.

Terminati i lavori di restauro del Baradello (torre e mura) e completato l'allestimento museale al suo interno, il Settore avvierà, con l'ausilio degli info-point, una campagna di promozione del Castello quale ulteriore attrattiva per i turisti, oltre alla pubblicizzazione delle iniziative promosse dal Parco Spina Verde.

Strategia 1.2: Promuovere l'immagine di Como

Turismo

La promozione dell'immagine della città, azione strategica in un'ottica di marketing territoriale, passa necessariamente attraverso l'identificazione dei punti informazione, per permettere una capillare assistenza ai visitatori. Per questa ragione l'assistenza ai turisti continuerà ad essere garantita tramite gli info-point comunali di Via Maestri Comacini, di Piazza Matteotti e presso la Stazione FS, ottimizzando le aperture stagionali e gli orari.

Con la partecipazione economica degli enti sottoscrittori l'apposito Protocollo di intesa per l'istituzione del punto informazione alla Stazione FS (Amministrazione Provinciale, Camera di Commercio, Ente Parco Spina Verde), si provvederà ad affidare ad un unico soggetto, tramite gara ad evidenza pubblica, la gestione biennale degli info-point, fatta eccezione per quello ubicato in Via Maestri, dove opera personale comunale.

Nell'ottica di integrare la formazione scolastica ed universitaria con l'attività istituzionale dell'Amministrazione, verranno promossi alcuni stage, da effettuare presso gli Info-Point e presso il Settore Turismo, destinati a studenti che abbiano intrapreso percorsi scolastici per diventare operatori del settore turismo.

Alla scadenza del contratto con la Società affidataria del progetto WELCOMO card (maggio 2011) verrà riproposta l'offerta della city card apportando alcune modifiche derivanti dall'esperienza maturata nel corso del biennio di sperimentazione, relativamente a prezzo, validità, attivazione e commercializzazione.

Verrà consolidata la funzione della WELCOMO card quale strumento ottimale per il turista che voglia fruire, con sconti ed agevolazioni, in forma aggregata, delle molteplici risorse e dei servizi presenti sul territorio.

Il materiale turistico in distribuzione gratuita presso gli info-point, necessita di costante aggiornamento ed arricchimento, ragion per cui, compatibilmente con le risorse disponibili e mediante sponsorizzazioni, verrà prodotto materiale cartaceo multilingue, descrittivo degli aspetti paesaggistici, architettonici, monumentali, museali, folkloristici, gastronomici di rilievo.

La promozione pubblicitaria della città avverrà anche privilegiando le nuove soluzioni ICT (Information e Communication Technology), tramite anche la realizzazione di un portale dedicato www.comotourism.it e sostenendo iniziative quali l'APP per iPhone "Comocity".

Compatibilmente con le limitazioni poste dal legislatore nazionale, proseguirà la pubblicizzazione turistica della città tramite la partecipazione a fiere e con inserti redazionali e pubblicitari dedicati al territorio su riviste specializzate, a tiratura nazionale, e sulle guide turistiche (es. Routard-Lonely Planet) maggiormente utilizzate

dagli stranieri per i viaggi in Italia.

In collaborazione con il Settore Attività Produttive, nell'ambito del progetto SHOPINCOMO, è in corso di predisposizione la nuova cartellonistica turistico/commerciale, collocata lungo i percorsi di rilevanza turistica, per segnalare i principali edifici/monumenti ed in corrispondenza delle vie dello shopping cittadino, in un'ottica di promozione dei c.d. "shopping tour".

Strategia 1.3: Ideare, attuare e promuovere eventi ad alto interesse turistico.

Turismo

Verranno coordinate e patrocinate le manifestazioni a sfondo turistico che si svolgono sul territorio e che con cadenza annuale caratterizzano ormai stabilmente la vita della città. Le iniziative saranno organizzate direttamente o in collaborazione con associazioni inserite nel tessuto sociale cittadino e saranno promosse tramite gli Info-Point comunali.

Verrà concesso il patrocinio al Palio del Baradello, giunto alla trentunesima edizione e verrà organizzata direttamente dal Settore la secolare Fiera di S. Abbondio. La Fiera patronale consente di valorizzare tradizioni gastronomiche, di folklore, popolari (mostra zootecnica) del territorio, tramite iniziative ricreative, di svago e culturali.

A seguito dell'avvio dei lavori di ristrutturazione effettuati nell'area antistante il Chiostro dei SS. Cosma e Damiano, richiesti dall'Università Insubria, verrà ridefinita l'organizzazione logistica della Fiera di S. Abbondio, con la probabile dislocazione della mostra zootecnica in altro luogo, in fase di individuazione.

Verranno riproposte le manifestazioni tradizionali quali il Carnevale, organizzata direttamente dal Settore, mentre la manifestazione natalizia ed i festeggiamenti per il Capodanno saranno organizzati da ente o società individuati mediante procedura concorrenziale, come indicato lo scorso anno dal Consiglio Comunale.

Tra i motivi per cui Como è conosciuta nel mondo e fra gli amanti del "made in Italy" vi è la lavorazione della seta. Verrà promossa, con contributi regionali, un'esposizione all'aperto che valorizzi la creatività e l'abilità della produzione tessile comasca, con un progetto denominato TOTEM DI SETA.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 Funzioni nel campo turistico

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	561.000,00	514.500,00	514.300,00	
TOTALE (C)	561.000,00	514.500,00	514.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	571.000,00	524.500,00	524.300,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 Funzioni nel campo turistico
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
506.000,00	89,00	0,00	0,00	65.000,00	12,00	571.000,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
479.500,00	92,00	0,00	0,00	45.000,00	9,00	524.500,00	1,00

Anno 2013								
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo			% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)				
479.300,00	92,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	9,00	524.300,00	1,00

3.4 PROGRAMMA N° 08 Funzioni nel campo della viabilità' e dei trasporti N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma Responsabili: Assessore: Stefano Molinari – Francesco Scopelliti Direttore: Pierantonio Lorini – Antonio Viola – Antonio Ferro <u>Mobilità e traffico</u> Gli interventi inclusi nel programma sono finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza ed inquinamento legati alla circolazione veicolare e pedonale nonché a riqualificare spazi urbani. Il programma viene proposto per far fronte, con scelte integrate fra loro, al continuo aumento del traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle conseguenze negative sulla qualità della vita di residenti, visitatori e addetti. 3.4.2 - Motivazione delle scelte <u>Mobilità e traffico</u> Le scelte integrate proposte servono per far fronte al continuo aumento del traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione ed alle ricadute negative sulla qualità della vita dei cittadini sia residenti che in pendolari. Gli interventi partono dalla necessità di mitigare i problemi di eccessivo traffico a Como, provocati dalla mancanza di un sistema tangenziale completo (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), dalla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché dalla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda. Occorre sfruttare al meglio e in modo integrato le diverse modalità di trasporto offerte in ambito urbano (piedi, bicicletta, trasporto collettivo su gomma, ferro ed acqua, car-pooling; taxi, ciclomotori, motocicli e autoveicoli) poiché solo un uso combinato ed integrato dei diversi sistemi e delle diverse tecnologie può condurre ad un sistema di mobilità urbana ottimale. <u>Strade</u> Il progressivo aumento del traffico privato leggero e pesante produce una maggiore usura delle pavimentazioni stradali e quindi alla maggiore frequenza di incidenti dovuti anche allo stato imperfetto delle stesse pavimentazioni. Un alto grado di attenzione va posto sullo stato dei percorsi pedonali che in diversi punti della città possono essere causa di incidenti a pedoni. Gli interventi inclusi nel programma sono quindi determinati dalla necessità di mitigare i problemi di sicurezza legati alla rete veicolare e pedonale ed a riqualificare spazi urbani. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento <u>Mobilità e traffico</u> Le principali previsioni di investimento nel triennio riguardano il finanziamento di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, il sistema di bike-sharing e
---	--

il completamento del sistema di informazione dell'utenza con pannelli a messaggio variabile.

In particolare nel 2011 verranno finanziati interventi di moderazione del traffico in Via San Giacomo (120.000,00€) e interventi di mobilità sostenibile (€ 160.600,00)

Strade

Le previsioni di investimenti per il triennio sono le seguenti:

€ 1.000.000,00 per asfalti

€ 150.000,00 per manutenzione straordinaria pavimentazioni lapidee

€ 600.000,00 per illuminazione pubblica

€ 932.000,00 per il collegamento dell'intersezione con la Pedemontana.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Come città più sicura
2. Rendere Como più accessibile
3. Tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini
4. Trasformare e riqualificare aree urbane
5. Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Strategie programma di mandato

- 1.1 Aumentare la sicurezza in alcune zone della città
- 2.1 Rendere maggiormente fruibile e concorrenziale il trasporto pubblico
- 2.2 Integrare la programmazione del piano del traffico, piano parcheggi e il TPL
- 2.3 Migliorare l'efficienza delle attività di distribuzione, riduzione del traffico in convalle e delle emissioni nocive.
- 3.1 Migliorare la qualità del verde e delle aree pubbliche in generale
- 4.1 Riqualificare, riconvertire, razionalizzare spazi e servizi urbani
- 5.1 Città a misura di bambini

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: Come città più sicura

Strategia 1.1: Aumentare la sicurezza in alcune zone della città.

Mobilità e traffico

Gli interventi programmati prevedono la redazione di un piano per l'installazione di apparecchiature RLC (Red Light Camera) per la repressione di comportamenti pericolosi nelle intersezioni semaforizzate che non possono essere riqualificati mediante introduzione di rotatorie compatte, nell'ottica di ridurre l'incidentalità grave in corrispondenza delle intersezioni semaforizzate.

Ulteriori interventi sono destinati alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali (es Via Asiago) e al miglioramento dell'accessibilità pedonale nei pressi dei plessi scolastici, a partire da quello di Prestino ed in corrispondenza dell'accesso pedonale dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Luigi Ripamonti, o come nel caso di via Rienza, nell'area della principale fermata bus a servizio della zona residenziale di recente espansione. Verrà migliorata la permeabilità pedonale di alcune tratte della rete stradale urbana, a partire dall'asse stradale di collegamento fra lo svincolo autostradale di Como Nord e l'imbocco della SS 340 Regina (via Asiago – via Borromini) e di via Scalabrini, fra il parcheggio d'interscambio ex Rasa e la stazione Albate Camerlata FS mentre verranno elaborati studi di fattibilità per la messa in sicurezza di alcune vie (via San Giacomo, Varesina e Napoleona) e per il miglioramento degli attraversamenti pedonali di via Scalabrini, via Belvedere e via Rienza.

Strade

Gli interventi programmati sono volti al miglioramento delle strutture viabili, delle pavimentazioni, della protezione di cigli e delle opere di sostegno nonché alla manutenzione della segnaletica e degli impianti semaforici, con adeguamento nei punti più pericolosi per la viabilità pedonale e veicolare.

Obiettivo 2: Rendere Como più accessibile

Strategia 2.1: Rendere maggiormente fruibile e concorrenziale il trasporto pubblico.

Mobilità e traffico

La riduzione dei trasferimenti statali e regionali di finanziamento del trasporto pubblico locale nonché le modifiche introdotte al piano del trasporto pubblico locale per garantire l'accessibilità al nuovo Ospedale S. Anna rendono necessaria la revisione dell'organizzazione delle corse, intervenendo sulle linee deboli e salvaguardando quelle con maggior utenza.

Gli interventi programmati, a partire dal 1° marzo 2011, sono finalizzati a proteggere la linea di forza di via Milano nella punta del mattino 7.00-9.00, ad incrementare le frequenze per/da Prestino della principale linea di area urbana (previa realizzazione della rotatoria di piazzale Giotto), ad allineare le tariffe di sosta dei parcheggi centrali ed a promuovere il parcheggio d'interscambio Valmulini con l'abbonamento integrato P + Bus. Infine occorrerà adeguare, in base alle modifiche programmate, la pubblicizzazione delle mappe della rete integrata di trasporto dell'area urbana.

Entro l'anno in corso, con il finanziamento di Regione Lombardia, Comune di Como e della società CPT, verranno sostituite le vetture della funicolare Como-Brunate, nel rispetto del programma di ammodernamento dell'impianto presentato nel 2006 per accedere ai finanziamenti di cui alla Legge 194/1998.

Con il finanziamento della Fondazione Cariplo, erogato nell'ambito del bando 2010 “*promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata*”, verrà avviato il progetto di bike-sharing in una logica di intermodalità. Il bike-sharing diverrà quindi uno dei possibili mezzi alternativi che consentirà all'utente, in arrivo a Como con mezzi pubblici, di potersi spostare all'interno della città con altro mezzo pubblico, garanzia di autonomia e agilità nel traffico urbano, senza problemi di parcheggio o di code ai semafori.

Proseguirà la promozione, in accordo con Como Fun & Bus, delle agevolazioni tariffarie per la fidelizzazione dei giovani utenti e verranno promosse le tariffe integrate e agevolate istituite dalla Regione “IO viaggio in famiglia”, “IO viaggio TrenoCittà” e “IO viaggio ovunque in Lombardia”.

Strategia 2.2: Integrare la programmazione del piano del traffico, piano parcheggi e Trasporto Pubblico Locale.

Mobilità e traffico

In una logica integrata di miglioramento dell'offerta e di governo della domanda di mobilità, verrà regolamentata meglio l'offerta di sosta più centrale a favore del traffico operativo e dei residenti e verrà promosso l'uso dei parcheggi di dissuasione e di interscambio per la sosta inoperosa degli addetti.

Proseguiranno gli studi e le attività che rispondono ad molteplici finalità quali:

- soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione,
- completare il sistema tangenziale, assicurando che gli spostamenti veicolari di transito non confliggano con l'ambiente urbano;
- riqualificare la rete della mobilità urbana, pubblica e privata, assicurando che siano garantiti gli spostamenti interni e di scambio con il mondo esterno;
- limitare gli impatti negativi del sistema dei trasporti,
- creare una città vivibile, con particolare riferimento alla qualità ambientale
- aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale,
- promuovere la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci in città.

Strategia 2.3: Migliorare l'efficienza delle attività di distribuzione, riduzione del traffico in convalle e delle emissioni nocive.

Mobilità e traffico

Gli interventi di fluidificazione del traffico mediante introduzione di rotatorie compatte, in linea con quanto già realizzato in attuazione del Piano Generale del traffico approvato nel 2001, tendono a favorire il deflusso veicolare lungo le direttrici principali, migliorando, al contempo, la sicurezza stradale e riducendo l'inquinamento fonico ed atmosferico.

Sono previsti significativi interventi con l'obiettivo di rendere più fluido il traffico sulle radiali sud, con rotatorie sostitutive degli impianti semaforici in corrispondenza delle intersezioni tra via Canturina e via Aquanera e tra via Varesina e via Lissi, tra via D'Annunzio e via Buschi e in piazzale Giotto.

Proseguirà la realizzazione dell'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A9, con adeguamenti dello svincolo di Como Sud e con la riqualificazione di via Canonica e della rotatoria posta all'intersezione con via Colombo.

Verrà dato avvio alla tangenziale sud, opera inclusa nel "Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo", con la cantierizzazione del primo lotto, il cui progetto esecutivo ha recepito la prescrizione comunale, fatta propria dal CIPE, di innesto a due livelli sul viadotto dei Lavatoi.

Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile si prevede l'installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle (San Rocco, San Giuseppe, San Martino, Piazza del Popolo, Sant'Agostino e Santa Teresa).

Grandi opere

Per rendere maggiormente fruibile e concorrenziale il trasporto pubblico e decongestionare il traffico nell'area cittadina verrà avviato uno studio per verificare in via preliminare la fattibilità di un intervento finalizzato alla realizzazione della Metropolitana Leggera ed al raddoppio della Ferrovia da Como a Grandate.

Lo studio per il sistema metro tramviario, effettuato in collaborazione con il Settore Mobilità, intende individuare l'ambito di intervento, i soggetti coinvolti e definire indicatori ambientali e di traffico al fine di rendere la valutazione propedeutica utile a definire la futura mobilità urbana. I risultati dello studio di prefattibilità saranno propedeutici alla stesura dell'accordo di programma, definito nell'ambito dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale già approvato dal Consiglio Comunale, e finalizzato ad interpretare i bisogni espressi dai diversi soggetti interessati, con particolare riferimento al Campus Universitario e al nuovo Ospedale S. Anna.

Obiettivo 3: Tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini

Strategia 3.1: Migliorare la qualità del verde e delle aree pubbliche in generale

Mobilità e traffico

Per ridurre l'inquinamento in alcune zone centrali della città, verrà estesa la Zona a Traffico Limitato all'intera Città Murata, includendo le vie Garibaldi, Grassi e Rubini nel quadrante nord-ovest e piazza Roma, piazza Grimoldi e le vie Rodari, Giovini, Plinio e Pretorio nel quadrante nord-est, prevedendo l'estensione della zona pedonale di piazza Verdi fino alla piazza del Vescovado.

Per ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza si prevede la realizzazione di rotonde compatte lungo la direttrice di via Varesina – via D'Annunzio in sostituzione delle intersezioni semaforizzate di via Lissi, via Buschi e piazzale Giotto.

Obiettivo 4: Trasformare e riqualificare le aree urbane.

Strategia 4.1: Riqualificare l'utilizzo di piazze e vie centrali

Mobilità e traffico

Verrà progettata la riqualificazione di piazza Grimoldi e via Pretorio per ampliare ed unificare l'area pedonale compresa fra il Teatro Sociale, il Duomo, il Broletto, la chiesa di San Giacomo ed il palazzo del Vescovado.

Strade

Avvalendosi dello studio sulle strade comunali effettuato dal Politecnico di Milano, verranno effettuati interventi di sistemazione delle pavimentazioni in asfalto e verranno sostituiti gli impianti di illuminazione pubblica obsoleti.

Strategia 4.2: Riqualificare le aree centrali dei quartieri periferici

Mobilità e traffico

Quale intervento di riqualificazione dei quartieri periferici, verranno progettati e realizzati interventi finalizzati alla moderazione del traffico veicolare ed alla tutela della mobilità pedonale all'interno dei nuclei abitati periferici.

Obiettivo 5: Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona

Strategia 5.1: Città a misura di bambini

Mobilità e traffico

Verranno verificati e pianificati interventi per la sicurezza degli utenti deboli della strada agendo in particolare sui percorsi casa-scuola.

Erogazione servizi di consumo

Mobilità e traffico

I parcheggi pubblici, in una logica di mobilità integrata, dovranno essere gestiti con efficienza, con l'obiettivo di favorire l'accessibilità agli impianti centrali al traffico operativo e ai residenti. Per il trasporto pubblico locale (TPL), si dovrà puntare, in particolare, al miglioramento dell'affidabilità dei servizi ed al miglioramento delle

informazioni alla clientela. Verranno rilasciate le tessere di viaggio e tickets per esigenze di servizio, verranno promosse le agevolazioni tariffarie e, se necessario, verranno erogati servizi speciali.
3.4.4 - Risorse umane da impiegare
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 Funzioni nel campo della viabilità' e dei trasporti

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	5.418.573,00	5.706.073,00	5.418.573,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	115.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	5.533.573,00	5.706.073,00	5.418.573,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	8.973.427,00	7.077.477,00	7.412.677,00	
TOTALE (C)	8.973.427,00	7.077.477,00	7.412.677,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.507.000,00	12.783.550,00	12.831.250,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 Funzioni nel campo della viabilità' e dei trasporti
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.931.700,00	76,00	62.000,00	1,00	3.513.300,00	25,00	14.507.000,00	14,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.564.550,00	83,00	63.500,00	1,00	2.155.500,00	17,00	12.783.550,00	13,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
10.604.850,00	83,00	43.400,00	1,00	2.183.000,00	18,00	12.831.250,00	13,00

3.4
PROGRAMMA N° 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del programma

Responsabili:

Sindaco: Stefano Bruni

Assessori: Diego Peverelli - Maurizio Favero

Direttori: Rossana Tosetti – Roberto Laria - Antonio Viola – Antonio Ferro – Luca Baccaro

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce alla tutela dell’ambiente e del paesaggio.

In conformità alle disposizioni normative dal 2009 è operativa la Commissione per il paesaggio che ha il compito di valutare l’impatto paesaggistico dei progetti edilizi. Dopo la definizione delle linee-guida per la valutazione dei progetti, la Commissione e l’Ufficio Paesaggio hanno predisposto facsimili e definito le modalità per attuare le procedure in vigore dal mese di gennaio 2010, successivamente modificate dal legislatore che, in qualche misura, ha tentato di porre rimedio alle smisurate tempistiche procedurali imposte dalla legge.

Nel corso del 2010 sono entrate in vigore complesse novelle normative, quale ad esempio la SCIA, che hanno richiesto impegno e intenso lavoro di carattere interpretativo della legge oltre che organizzativo. I risultati raggiunti possono essere definiti positivi, così come più che positivi sono stati i risultati prodotti dall’intensificazione dell’attività di controllo del territorio e di contrasto all’abusivismo edilizio.

Il settore si occupa della progettazione del Piano di Governo del Territorio oltre che delle ordinarie attività di istruttoria e di controllo, e sta ponendo le basi per offrire nel futuro prestazioni e servizi sempre più adeguati ai fabbisogni che emergono dal contesto cittadino.

Giuridico – Amministrativo

Nel corso del 2010, in seguito all’istituzione del Settore Giuridico–Amministrativo, nell’ambito dell’Area Governo del Territorio sono state avviate attività di ridefinizione delle funzioni, inizialmente attribuite al settore Pianificazione Urbanistica. Infatti il nuovo Settore ha assunto competenze trasversali, in materia giuridico-amministrativa, quali la collaborazione alla formazione del Piano di Governo del Territorio, la gestione di alcuni piani attuativi (compresa verifica tecnica), supporto nella redazione delle varianti semplificate ex art. 5 d.p.r. 447/98 (Suap) nonché di procedura di Valutazione Ambientale Strategica quale autorità procedente, quest’ultima individuata con delibera di Giunta n. 290 del 6/10/2010.

Il nuovo Settore si occupa inoltre dell’istruttoria tecnica ed amministrativa delle cessioni in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie, nonché redige e verifica le stime urbanistiche relative sia a pratiche SUAP che a taluni piani attuativi, grazie al supporto tecnico interno al Settore. Infine si occupa della gestione dei condoni edilizi degli anni 1985, 1994 e 2003 nonché del rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa , secondo quanto previsto dall’art. 19 lettera a) Legge 15 luglio 2009, finalizzati al ricongiungimento familiare dello straniero; quest’ultimo servizio è stato reso possibile dopo aver istituito ex novo l’ufficio e le modalità operative dello stesso (servizio antecedentemente svolto dalla ASL).

Ambiente – Parchi e giardini

Il programma comprende le attività legate alla salvaguardia dell’ambiente e della salute dei cittadini, con riferimento alla qualità dell’aria, alla tutela delle acque ed allo smaltimento dei rifiuti, alla tutela e manutenzione del verde pubblico, compresa l’integrazione di arredo urbano e la sistemazione di quelli vandalizzati, al

miglioramento estetico di una città a forte vocazione turistica e alla definizione e attuazione di strategie partecipate e condivise per lo sviluppo sostenibile tramite il processo di Agenda 21 Como.
Il Settore ambiente svolge il ruolo di Autorità competente nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale strategica di Piani e programmi.

Reti

Il filo conduttore che lega le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile della città ed in particolare la riduzione dell'inquinamento e l'incremento del risparmio energetico. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa dell'ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte all'estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Scopo del programma è dotare la Pubblica Amministrazione degli strumenti necessari a gestire in modo più snello e scientificamente corretto il processo conoscitivo e pianificatorio del territorio oltre a snellire le procedure di approvazione dei progetti e a rendere più trasparente il rapporto con i cittadini.

Nel quadro generale teso a garantire alla città per i prossimi anni uno sviluppo sostenibile, il "governo del territorio" è chiamato a giocare un ruolo fondamentale. Questo ruolo, con la novella normativa conseguente la modifica del titolo V della Costituzione, compete unicamente al Comune che è chiamato quindi, a definire i futuri scenari con oculatezza.

Giuridico – Amministrativo

L'obiettivo che si intende raggiungere e perseguire è il progressivo miglioramento dei servizi erogati dall'Ente a cittadini ed imprese nel rispetto delle vigenti normative, nell'intento di realizzare un front office agevole introducendo, ove possibile, la carta dei servizi nonché un sistema di gestione della Qualità (SQ). Lo smaltimento delle pratiche relative ai condoni arretrati risentirà della riduzione di disponibilità risorse economiche destinate all'affidamento di incarichi specialistici.

Ambiente - Parchi e giardini

Le iniziative previste dal programma sono finalizzate a migliorare la qualità dell'ambiente e l'estetica degli spazi pubblici, a rendere più vivibili e sicuri i giardini ed i parchi pubblici ed a ridurre le fonti di inquinamento.

Gli interventi di pulizia del lago garantiranno la sicurezza di battelli e altri natanti, nonché quella di decoro e di immagine positiva per una Città che intende essere turistica.

Con le iniziative previste da Agenda 21, l'Amministrazione coinvolgerà la cittadinanza nelle scelte che risolvono le maggiori criticità ambientali del territorio comunale e più nello specifico, il nuovo Servizio di Guardie Ecologiche del Comune di Como, avviato alla fine dello scorso anno, contribuirà a favorire la formazione di una coscienza di rispetto, di interesse alla tutela del territorio ed una gestione più razionale delle risorse ambientali, mentre il nuovo Regolamento del verde pubblico e privato consentirà il miglioramento della qualità della vita di coloro che vivono in città e un'organizzazione più efficace delle funzioni degli spazi pubblici.

Reti

Le attività previste sono finalizzate alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. La tutela delle acque superficiali può avvenire agendo sugli scarichi fognari che devono essere convogliati all'impianto di depurazione con la conseguente eliminazione delle cosiddette fognature miste e degli scolmatori. La tutela delle acque superficiali non inquinate avviene mediante la corretta regimazione delle medesime.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Nel triennio l'investimento maggiore è destinato alla redazione del PGT; il nuovo strumento di pianificazione è destinato a determinare scelte ed indirizzi di governo del territorio per i prossimi anni. L'investimento è destinato a coprire anche il costo di studi di diversa natura (geologica etc.) oltre a quello per il personale dipendente coinvolto nella redazione del Piano che, per la scelta effettuata di costituire un Ufficio di Piano interno, produrrà un risparmio di oltre il 50% rispetto ad un affidamento dell'incarico a professionista esterno.

Reti

Nel triennio si prevedono investimenti per 250.000,00 per la realizzazione di tratti di fognatura nera in zona Monte Caprino e 500.000,00 per l'adeguamento della tombinatura in zona Sant'Agostino.

Ambiente - Parchi e giardini

Per la riqualificazione dei giardini a lago è stato ottenuto un finanziamento di € 300.000,00, nell'ambito dell'AQST sottoscritto con la Provincia e la Regione e si prevede l'articolazione in tre lotti funzionali.

L'investimento a bilancio pluriennale ammonta a € 1.800.000,00, di cui € 900.000,00 stanziato nel 2011.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali
2. Come città turistica
3. Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini
4. Trasformare e riqualificare le aree urbane
5. Garantire le apri opportunità

Strategie programma di mandato

- 1.1 Semplificare i procedimenti amministrativi
- 2.1 Rendere il lago balneabile
- 3.1 Promuovere le azioni di Agenda 21
- 3.2 Migliorare la qualità del verde e delle aree pubbliche in generale
- 3.3 Attuare interventi di risanamento e bonifica per prevenire rischi e tutelare la salute
- 4.1 Riqualificare, riconvertire, razionalizzare spazi e servizi urbani
- 4.2 Riqualificare e valorizzare il fronte lago

4.3 Riquilificare i quartieri periferici

5.1 Creare offerta differenziata di alloggi per soddisfare le diverse esigenze degli utenti

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali.

Strategia 1.1: Semplificare i procedimenti amministrativi

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Nel corso del 2010 sono state messe a punto le nuove procedure per lo snellimento dei procedimenti amministrativi e sono state definite le procedure finalizzate all'istruttoria delle pratiche attivate l'anno precedente, iniziative che hanno prodotto una riduzione dei tempi di istruttoria.

Nel corso del triennio verrà individuata, tramite un bando pubblico, l'azienda che subentrerà a quella a suo tempo incaricata e fallita nel corso del 2009, che dovrà completare la restituzione, la ricognizione, l'editing ed il disegno del progetto di realizzazione della base dati topografica e procederà alla stesura degli elaborati ausiliari al DBT (DTM, ortofoto ed elaborati grafici). Il completamento del Data base Topografico ed il suo inserimento nel Sistema Informativo Territoriale consentirà l'attivazione delle fasi successive quali la consultazione in rete intranet delle immagini aeree georeferenziate del territorio comunale e la pubblicazione e la condivisione del DBT per operazioni di consultazione, interrogazione ed aggiornamento. Verranno coordinate, fra i vari settori interessati, le metodologie di accesso, gestione ed aggiornamento dei rispettivi dati di competenza all'interno del SIT.

Nel corso del triennio verranno risolti i problemi emersi nell'utilizzo del programma di gestione delle pratiche edilizie e paesaggistiche.

Reti

Verrà redatto l'aggiornamento del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS) al fine di integrare la cartografia comunale con le infrastrutture recentemente realizzate delle Aziende di servizio che operano sul territorio (Telecom, ACSM, Enel).

Giuridico – Amministrativo

Prosegue l'attività finalizzata alla chiusura dell'istruttoria relativa alle pratiche che nel corso degli anni sono rimaste inevase circa i vari condoni edilizi. Il gruppo di lavoro, composto da dipendenti con professionalità tecnica ed amministrativa, nel corso del 2010 (progetto iniziato formalmente nel mese di maggio) ha portato a termine la verifica di n. 300 pratiche, (raggiungendo l'obiettivo prefissato nel progetto di 200 fascicoli). Permane l'intento di proseguire nella definizione delle restanti richieste di condono edilizio presentate in occasione delle sanatorie del 1985, 1994 e del 2003.

E' stato predisposto un nuovo regolamento, approvato nei mesi scorsi dalla Giunta, che disciplina l'individuazione delle strutture e dei compiti attribuibili al personale (che coinvolge anche l'Edilizia Privata), sia per le verifiche della documentazione prodotta (amministrativa), sia per l'esecuzione di sopralluoghi presso le unità immobiliari per le quali viene richiesto il certificato di idoneità alloggiativa finalizzata al ricongiungimento familiare.

Viene eseguita la verifica di tutti gli aspetti amministrativi relativi a procedimenti pianificatori (convenzioni, delibere, atti di indirizzo etc.) e SUAP limitatamente alle istanze ex art. 5 DPR 447/98.

Definito il lavoro di individuazione dei processi amministrativi relativi agli atti di pianificazione, attualmente in carico ai Settori Pianificazione Urbanistica, Suap e Ambiente (per quest'ultimo relativamente alle sole problematiche afferenti la valutazione ambientale strategica), il Settore proseguirà le attività in corso cercando di perseguire il miglioramento dei processi amministrativi, secondo le modalità indicate dalla L. 241/90, orientando le modifiche a principi di economicità ed efficacia.

Ambiente – Parchi e giardini

La crescita della sensibilità ambientale dimostrata dalla società civile in questi anni ha favorito programmi d'azione finalizzati ad uno sviluppo sostenibile delle città ed in particolare alla riduzione dell'inquinamento e al risparmio energetico.

Tra gli obiettivi del prossimo triennio vi è l'attivazione del nuovo appalto di gestione integrata di tutti i servizi pubblici di igiene urbana e gestione dei rifiuti, con il conseguente potenziamento del servizio, in particolare della raccolta rifiuti. Si cercherà di migliorare la qualità della manutenzione delle aree verdi al fine di migliorare la potenzialità di fruizione pubblica degli spazi, anche mediante l'attivazione di apposite procedure di gara.

Obiettivo 2: Come città turistica

Strategia 2.1 Rendere il lago balneabile

Reti

Per contribuire alla riduzione dell'inquinamento delle acque, nell'ottica di rendere balneabili le acque del primo bacino, è necessario attuare il programma di realizzazione e di manutenzione straordinaria delle reti fognarie. Nel corso del triennio verranno realizzate le tratte di fognatura nera in Via Giulini ed in zona Ronchetto – Monte Caprino. Verranno inoltre effettuati interventi di manutenzione mediante espurgo dei collettori di fognatura nera e verrà adeguata la tombinatura in zona Sant'Agostino.

Obiettivo 3: Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Strategia 3.1 Promuovere le azioni di Agenda 21

Ambiente

Per contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, il Settore Ambiente incrementerà i controlli sugli impianti termici e si occuperà del monitoraggio dei maggiori inquinanti atmosferici presenti sul territorio comunale, aggiornando i dati nella banca dati regionale.

Con l'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica, già adottato, sarà possibile procedere con la predisposizione del conseguente Piano di Risanamento Acustico allo scopo di adeguare le diverse zone del territorio comunale ai valori standard di rumorosità indicati dalla normativa vigente. Per quanto concerne l'inquinamento elettromagnetico, proseguirà il monitoraggio dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici degli impianti di Telecomunicazioni e Radiotelevisione presenti sul territorio comunale. E'intenzione dell'amministrazione definire la localizzazione delle installazioni mediante la redazione di un piano dei siti preferenziali per il posizionamento di impianti di telefonia mobile.

E' in corso la procedura di gara per l'affidamento del nuovo appalto di gestione integrata di tutti i servizi pubblici di igiene urbana e gestione dei rifiuti, con il conseguente potenziamento anche in termini qualitativi del servizio medesimo. Saranno raccolte porta-a-porta 5 frazioni di rifiuti: umido, carta e cartone, plastica, vetro e lattine e residuo indifferenziato. Sarà inoltre incrementato il servizio di pulizia della città sia per le aree ad alta fruizione turistica che per l'intero territorio cittadino. L'incremento dei servizi di raccolta porta a porta sia in termini quantitativi sia qualitativi richiederà l'aggiornamento della tassa raccolta rifiuti.

Proseguirà nel triennio 2011-2013 l'attività, svolta in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, di pulizia delle acque del lago, mediante utilizzo di battelli spazzini che provvedano alla rimozione dei detriti e rifiuti lacustri, antistanti Piazza Cavour ed ammassati lungo le sponde, il cui ristagno è favorito dalla conformazione del bacino del lago.

A seguito del Protocollo di Intesa tra Provincia, Comune, Camera di Commercio e Centro di Cultura Scientifica "Alessandro Volta" del 23 giugno 2006, si è conclusa

la prima fase del Progetto “Plinius” (Progetto limnologico integrato per il recupero del ramo di Como ad un uso sostenibile e partecipato dell’ecosistema lariano) finalizzato al risanamento del primo bacino del lago di Como mediante l’incremento del ricambio delle acque superficiali e si è ancora in attesa di definire l’eventuale fase operativa del progetto. Nel triennio verrà valutata l’opportunità, sempre in collaborazione con il Centro Volta ed altri Enti non solo riconducibili all’ambito universitario, di redigere progetto con la definizione di attività finalizzate al miglioramento della qualità dell’aria.

Proseguirà anche nei prossimi anni l’attività di controllo della popolazione dei colombi urbani nella città di Como, avviata nel 2004. La somministrazione di mais trattato con nicarbazina consentirà il contenimento numerico della popolazione dei volatili.

Tra le azioni individuate a suo tempo dall’Amministrazione, tra quelle proposte da Agenda 21 Como e che competono al Settore, si è ormai consolidato il nuovo servizio di Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Como, avviato alla fine del 2008, finalizzato a promuovere l’informazione sulle norme in materia di tutela ambientale, a sanzionare i comportamenti di coloro che le violano, a collaborare per la raccolta dati, ad effettuare il monitoraggio ambientale ed a sensibilizzare i cittadini con progetti di educazione ambientale. Il Gruppo GEV sta consolidando la conoscenza del territorio urbano anche mediante i sopralluoghi che hanno permesso di individuare problematiche risolubili con progetti di sistemazione straordinaria delle aree verdi osservate. Il Gruppo è parte attiva nell’opera di informazione della cittadinanza sulle nuove modalità di raccolta differenziata, implementate in seguito al nuovo affidamento del servizio raccolta rifiuti solidi urbani che verrà avviato nei prossimi mesi.

Infine, va ricordata la presenza giornaliera di una guardia ecologica in via Montelungo nell’ambito del progetto “Pedibus” ed il supporto fornito alle guardie ecologiche della Provincia nella realizzazione di incontri di educazione ambientale per alunni in età scolare presso il parco di Villa Olmo.

Strategia 3.2 Migliorare la qualità del verde e delle aree pubbliche in generale.

Parchi e giardini

Il Settore lavorerà per il miglioramento estetico-ambientale delle aree verdi e del patrimonio arboreo anche in un’ottica di salvaguardia dell’incolumità pubblica e di valorizzazione delle aree verdi presenti nel perimetro delle Circoscrizioni. La manutenzione ordinaria dovrà essere garantita in primis dalla ditta affidataria del servizio di “Global Service”, che realizzerà l’inventario e l’anagrafe verde delle aree comunali, certificherà la qualità della gestione e della manutenzione di tutte le aree verdi ed effettuerà piani ed attività di manutenzione, mentre tramite sponsorizzazioni private si procederà alla gestione di aiuole spartitraffico ed altre aree.

Dopo aver censito tutti i giochi esistenti, sono state rimosse le strutture ludiche obsolescenti e danneggiate da vandalismi. Si prevede di poterle sostituire con altre nuove, a norma e in materiale resistente agli atti vandalici.

Nel triennio il Settore Parchi e Giardini svilupperà scelte qualificanti per l’immagine della città, collocando, laddove necessarie, nuove fioriere, panchine ed arredo urbano, ivi compresi i cestini portarifiuti.

Infine è stato predisposto un Regolamento per la salvaguardia del verde pubblico e privato della città, la cui proposta iniziale è frutto del lavoro condiviso del gruppo Natura e Biodiversità, che ha partecipato alle attività di Agenda 21. Il Regolamento sarà uno dei documenti che concorrerà a comporre il Piano del Governo del Territorio, la cui stesura è in corso di conclusione.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica - Parchi e giardini

E’ prevista la riqualificazione dei giardini a lago in tre lotti, con la realizzazione di opere edili/tecnologiche (pavimentazioni, opere idrauliche, sistemazione scarichi e impianti di illuminazione), opere a verde (formazione di tappeti erbosi, decippazioni, messa a dimora di arbusti, impianto di irrigazione) e di arredo urbano (panchine, cestini, rastrelliere portabici).

Il progetto è inserito nel Piano Integrato d’Area “Ecolarius”, promosso dalla Provincia di Como sulla misura dell’Asse 4 “Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile del sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale”, bandito dalla Regione Lombardia che ha concesso un finanziamento di 300.000,00€. Il progetto vede l’affiancamento di diversi interventi, presentati da enti pubblici e privati, che interessano l’ambito del primo bacino ed il centro-lago e, con i progetti presentati dal Comune di Como, ha esteso l’ambito territoriale del PIA al

capoluogo. Per la realizzazione dell'intervento è stato istituito un gruppo di lavoro intersettoriale tra il Settore Giardini e il Settore Edilizia Pubblica. In seguito all'adesione del Comune al predetto Programma PIA Ecolarius, è intervenuta l'iniziativa promossa da Regione Lombardia e volta alla riqualificazione generale di tutta l'area del primo bacino del lago di Como, attraverso un concorso internazionale di idee da sviluppare mediante un concept generale di valorizzazione del lungolago (da Villa Olmo a Villa Geno), nel complesso delle sue relazioni con la città, al fine di ottenere un risultato unitario per evitare l'esecuzione di più interventi diversificati, privi di coerenza e di armonicità tra loro.

L'iniziativa regionale era, peraltro, orientata a porsi in termini partecipativi nei confronti del territorio, attraverso il coinvolgimento di enti ed associazioni rappresentative del tessuto comasco: Camera di Commercio di Como, Ordini degli ingegneri ed Architetti ed Ance Como. Successivamente la Giunta Comunale dopo aver dato mandato ai settori competenti, coerentemente agli intenti regionali, ha valutato positivamente il procedimento proposto dagli uffici che hanno prospettato un concorso internazionale "di progettazione" (e non di idee), relativo all'area dei giardini a lago, ma in relazione al più ampio tema microubanistico dell'architettura razionalista che gravita intorno all'adiacente stadio.

Il procedimento prevede in prima istanza la formalizzazione degli intendimenti, già intercorsi e sopra descritti, con Camera di Commercio, Ordini degli Ingegneri ed Architetti ed Ance Como mediante apposito protocollo d'intesa, e trova coerenza e continuità di attuazione dell'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio ambientale dei Giardini a Lago" già avviato nell'ambito del progetto PIA Ecolarius.

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Verranno espletate tutte le procedure necessarie propedeutiche all'istituzione, insieme ai Comuni di Tavererio, Albese con Cassano ed Albavilla, del Parco Locale di interesse sovracomunale (Plis) della Valle del Cosia.

E' inoltre prevista l'istituzione del Plis di Cardina.

L'istituzione dei Plis, prevista dal PGT in corso di progettazione, una volta perfezionata la complessa procedura istitutiva, svolgeranno un significativo ruolo nell'azione di difesa del paesaggio e dell'ambiente.

Strategia 3.3 Attuare interventi di risanamento e bonifica per prevenire rischi e tutelare la salute

Edilizia Pubblica. U.T.E., Logistica - Parchi e giardini

Per la realizzazione dell'intervento di bonifica dell'area dismessa ex Ticosà è stato istituito un gruppo di lavoro intersettoriale tra il Settore Ambiente e il Settore Edilizia Pubblica, al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara. Si prevede l'inizio dei relativi lavori nel corso dell'anno 2011.

Obiettivo 4 - Trasformare e riqualificare le aree urbane

Strategia 4.1: Riqualificare, riconvertire, razionalizzare spazi e servizi urbani

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Nella strategia di riassetto, razionalizzazione e valorizzazione del territorio il Piano di Governo del territorio (PGT) occupa il ruolo di assoluto protagonista. Il prossimo biennio vedrà pertanto al centro dell'azione amministrativa nel settore urbanistico l'elaborazione del Piano di Governo del Territorio ed il perfezionamento delle procedure per la sua adozione ed approvazione definitiva, al fine di dotare la città di uno strumento urbanistico moderno ed efficiente e la sua iniziale fase di messa a punto gestionale.

Il PGT in fase di elaborazione è impostato nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo, della sussidiarietà e della partecipazione ed è accompagnato dal processo di

Valutazione Ambientale Strategica, durante la fase preparatoria ed in ogni fase, per garantire la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano ed il successivo monitoraggio dei risultati.

E' stato avviato il processo di VAS, condotto con l'avvalimento della Provincia ed in collaborazione con la sua struttura tecnica ed è stato definito il contenuto del documento di "scoping" oggetto di valutazione in sede di conferenza di servizi. Il rapporto ambientale preliminare è stato predisposto e reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune; il rapporto è stato oggetto del confronto con gli stake-holders e con la città attraverso una conferenza di valutazione intermedia tenutasi lo scorso mese di maggio.

Per il futuro è auspicabile la costituzione di un ufficio permanente di Piano, come avviene in quasi tutte le città capoluogo, dotando il SIT degli strumenti che gli consentano di diventare strumento essenziale per la gestione ed il controllo del territorio.

Il processo di redazione del Piano di Governo del Territorio non ha interrotto l'attività di progettazione relativa alla riqualificazione di aree della città, attualmente in corso. Significative proposte di intervento si sono aggiunte a quelle in itinere: centrale è il riuso dell'area Sant'Anna che prevede, alla luce dell'Accordo di Programma a suo tempo stipulato ed ora in fase conclusiva, un forte concorso di risorse private sinergico al raggiungimento di un obiettivo strategico di pubblico interesse. La centralità dell'interesse pubblico è rappresentata dalla creazione della Cittadella sanitaria che vedrà la compresenza, nell'area dei servizi di primo livello, dell'Azienda Ospedaliera e delle strutture dell'ASL: la riqualificazione dell'area Sant'Anna e l'accordo per la soluzione delle problematiche relative all'area Trevitex consentiranno di assegnare alla zona in oggetto la funzione di nuova "centralità" cittadina.

Nel corso del 2010 gli uffici comunali, sotto la guida di due coordinatori, hanno sviluppato molteplici attività finalizzate alla costruzione del nuovo strumento urbanistico. Il coinvolgimento degli uffici comunali favorisce lo sviluppo e la crescita delle professionalità interne e la modernizzazione ed il miglioramento dell'organizzazione, chiamata a confrontarsi con la recente evoluzione della disciplina urbanistica.

La riapertura dei termini per la raccolta dei contributi di Enti, Associazioni e singoli cittadini, anche se ha comportato qualche significativo ritardo nei tempi di elaborazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica, ha consentito di avere una visione aggiornata delle proposte e delle necessità ed opportunità evidenziate.

Anche l'attivazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, con la stesura del documento di scoping ed il rapporto ambientale preliminare, ha consentito di definire il quadro nel quale attivare indagini e confronto. Attualmente si può considerare conclusa la fase ricognitiva del PGT, ed in fase conclusiva la fase progettuale delle scelte strategiche, caratterizzato dalla partecipazione e dal processo di VAS, per una verifica costante della sostenibilità degli indirizzi.

Il Piano Integrato di Intervento dell'area ex Ticosà, la cui adozione in Consiglio comunale risale al 26 luglio 2010, ha subito una battuta d'arresto in conseguenza del contenzioso apertosi tra Comune e Multi. Prioritariamente dovranno essere effettuate le operazioni di bonifica dell'area, in conformità al Piano Operativo di Bonifica approvato dalla conferenza di servizi. Tale intervento sarà eseguito direttamente dall'Amministrazione. E' stato dunque predisposto il progetto esecutivo, sulla base del Piano operativo di bonifica, ed è stata indetta apposita gara.

Nel quadro della valorizzazione dell'area dell'attuale sede dell'azienda Ospedaliera, previsto dall'accordo di programma, è stata predisposta una variante urbanistica finalizzata a garantire la realizzazione della "cittadella della salute" destinata ad ospitare i servizi ospedalieri di primo livello e le principali strutture ASL. La variante urbanistica è indipendente da un'eventuale vendita ad operatori privati degli spazi e dei volumi non strategici. Prescindendo quindi da ogni considerazione economica sui valori e sui tempi della possibile alienazione, valutazioni che sono di competenza esclusiva dell'Azienda Ospedaliera e della Regione, va comunque sottolineato che la variante urbanistica e la modifica dell'accordo di programma sono il principale strumento che consente di raggiungere l'obiettivo di un grande intervento pubblico, quale la creazione della cittadella della salute e di riqualificare l'area in termini di corretto equilibrio territoriale assegnando una "nuova centralità".

Il Comune, durante le fasi di dialogo e confronto con gli altri Enti, ha sempre assunto un ruolo propositivo nella difesa degli interessi della città, sia in termini di dotazioni pubbliche che di tutela dell'ambiente, basata anche sugli indirizzi di sostenibilità emersi durante i vari dibattiti su questo tema. La complessità della vicenda relativa al riuso di un'area di rilevanza strategica di fronte a scelte destinate ad incidere profondamente sul profilo della città, hanno posto ed impongono

all'Amministrazione comunale di assumere un ruolo da protagonista anche per evitare che l'avvenuto trasferimento dell'ospedale produca l'abbandono di un'area che potrebbe diventare polo attrattore di disagio sociale e fonte di problemi legati alla sicurezza.

L'operatività nelle zone A in generale e nella città murata in particolare, operatività coniugata ad una rigida difesa dei valori, è un tema centrale nelle azioni del Settore. La necessità è quella di permettere interventi di riqualificazione del tessuto edilizio urbano che consenta di rivitalizzare il centro, in particolare la città murata, e al contempo di tutelare valori storico-ambientali di inestimabile valore.

L'attività si è svolta in una duplice direzione. La prima legata ad attività di consulenza agli interventori, per consentire interventi di recupero rispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione. Sono stati approvati tre interventi significativi ed altri di rilievo sono in fase istruttoria o preistruttoria. La seconda, riferita alla redazione del PGT, riguarda l'avvenuta verifica di una nuova indagine capillare, anche di aggiornamento rispetto a quella svolta dall'ufficio alcuni anni or sono. E' in corso di redazione una normativa che permetta, sempre nella rigida tutela dei valori, una maggiore libertà di intervento. In questo scenario non si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione dei "criteri d'intervento", già predisposti, per non creare possibili conflitti con lo strumento urbanistico generale, il PGT, che verrà sottoposto al Consiglio comunale per la sua adozione.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

Nell'ambito delle attività in corso per la redazione del PGT, è stato predisposto un documento di sintesi in merito al censimento del patrimonio immobiliare comunale.

Proseguirà l'attività di assistenza al settore urbanistica finalizzata alla georeferenziazione dei dati riguardanti il patrimonio immobiliare comunale, articolato per funzioni.

Grandi Opere

Nell'ambito delle attività e delle sinergie in atto per la redazione del PGT, il Settore Grandi opere contribuisce mediante la trattazione di due argomenti strategici per gli sviluppi della città: il Campus Universitario e il Villaggio dello sport. Tali argomenti costituiscono parte degli approfondimenti settoriali previsti al capo secondo del complesso indice degli argomenti in cui è articolato il PGT in fase di perfezionamento.

Strategia 4.2: Riqualificare e valorizzare il fronte lago

Reti

Per quanto riguarda le "Opere di difesa dalle esondazioni del lago nel comparto Piazza Cavour- Lungolago" alla luce delle problematiche sorte in fase di cantiere e degli esiti degli approfondimenti idrogeologici e strutturali recentemente disposti, si procederà ad un serio riesame delle soluzioni progettuali previste per il secondo e terzo lotto dei lavori. A seguito di ciò, sarà sottoposta alla valutazione del Consiglio Comunale l'eventuale opportunità di procedere ad una sostanziale revisione del progetto, limitando al minimo le opere nel sottosuolo.

Grandi Opere

Nel corso del prossimo triennio proseguiranno le attività legate alla Responsabilità del procedimento nell'ambito del cantiere delle "Opere di difesa dalle esondazioni del lago nel comparto Piazza Cavour-Lungolago", con particolare riferimento agli aspetti procedurali connessi alle varianti in corso d'opera.

Strategia 4.3: Riqualificare, i quartieri periferici

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Nell'ambito del processo di formazione del nuovo PGT è in corso di valutazione la modalità con cui intervenire per valorizzare il recupero delle periferie, indirizzo

peraltro contenuto nel programma di mandato del Sindaco.

Nell'ambito del Piano dei Servizi verranno individuate nelle zone periferiche nuove polarità che fungano da catalizzatore delle attività e della vita di un intero ambito territoriale. Lo scopo è di valorizzare le comunità locali e di creare nuove "centralità" che si aggiungano a quella tradizionale, ed unica in città, rappresentata dalla città murata.

Obiettivo 5: garantire le pari opportunità.

Strategia 5.1: creare offerta differenziata di alloggi per soddisfare le diverse esigenze degli utenti

Pianificazione urbanistica – edilizia privata

Il mercato immobiliare comasco propone un'amplessissima offerta di alloggi in vendita, in larga misura derivanti da numerosi interventi di recupero di aree produttive dismesse in ambito suburbano (soprattutto zone B4).

In considerazione degli interventi programmati, il fenomeno è destinato ad accentuarsi, così come è ipotizzabile un incremento della disponibilità di alloggi vuoti poiché destinati ad un mercato che risente sia della crisi economica che dalla recente stretta operata dal settore creditizio. Il mercato denota invece una quasi totale mancanza di alloggi da offrire in locazione a canone sociale/moderato o in vendita a prezzi convenzionati.

In sintonia con gli indirizzi regionali, l'Amministrazione Comunale proseguirà nel corso del triennio l'azione di ricerca di un rapporto di collaborazione con Aler (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale) e di promozione di interventi promossi da cooperative ed altri soggetti economici. Sono stati sottoscritti accordi che hanno, tra l'altro, permesso ai proponenti di ottenere finanziamenti regionali. Alcuni progetti, per i quali è in corso di completamento l'iter istruttorio, saranno presumibilmente cantierabili nel corso del 2011.

E' stata avviata la predisposizione di un programma articolato di interventi a favore dell'utenza debole, con la previsione di realizzare azioni coordinate nel campo di alloggi a canone sociale e moderato, di alloggi destinati alla vendita a costi contenuti, accordi di quartiere e azioni mirate a favore del social-housing. Per gli interventi di edilizia sociale è in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione un intervento in via Lissi in applicazione dell'art. 25 c. 8 sexies della L.R. 12/05 (recepimento regionale della c.d. Legge Ferrero).

Per quanto riguarda invece i Piani Attuativi ancora adottabili da questa amministrazione nelle more dell'approvazione del PGT, sarà valutata con particolare attenzione la possibilità di acquisire, in termini di standard urbanistici, alloggi da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		1.382.200,00	0,00	0,00	
- REGIONE		462.174,00	108.674,00	8.674,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		12.644.000,00	15.211.000,00	15.591.000,00	
TOTALE (A)		14.488.374,00	15.319.674,00	15.599.674,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 1395		1.343.400,00	2.120.400,00	2.120.400,00	
RISORSA 1015		850.000,00	850.000,00	850.000,00	
RISORSA 1430		41.500,00	42.000,00	42.000,00	
RISORSA 1510		820.000,00	820.000,00	820.000,00	
RISORSA 1300		150.000,00	120.000,00	120.000,00	
RISORSA 1020		156.000,00	156.000,00	156.000,00	
TOTALE (B)		3.360.900,00	4.108.400,00	4.108.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		4.460.421,00	6.326.761,00	3.973.328,00	
TOTALE (C)		4.460.421,00	6.326.761,00	3.973.328,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		22.309.695,00	25.754.835,00	23.681.402,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.320.315,00	87,00	8.500,00	1,00	2.980.880,00	14,00	22.309.695,00	22,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
21.399.335,00	84,00	70.000,00	1,00	4.285.500,00	17,00	25.754.835,00	25,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
21.841.902,00	93,00	39.000,00	1,00	1.800.500,00	8,00	23.681.402,00	24,00

3.4 PROGRAMMA N° 10 Funzioni nel settore sociale N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabili:</u> Assessori: Ezia Molinari - Anna Veronelli – Antonietta Sosio - Francesco Scopelliti – Maurizio Faverio Direttori: Franca Gualdoni – Raffaele Buonomato – Antonio Ferro – Marco Fumagalli Il programma riguarda l’ambito generale dei servizi alla persona ed è gestito prevalentemente dai Settori Servizi Sociali e Politiche Educative. Il Settore Servizi Sociali proseguirà la propria attività rivolta ai bisogni dei cittadini secondo una logica di welfare attento alle esigenze della persona nelle diverse fasi della vita. Negli ultimi anni i profondi cambiamenti sociali, ancora in atto, la crisi economica globale e l’invecchiamento della popolazione hanno determinato notevoli ripercussioni sul sistema dei servizi e delle politiche sociali in genere e hanno richiesto un ripensamento degli obiettivi, delle funzioni e dei modelli organizzativi delle politiche sociali territoriali. In questa ottica, la gestione diretta dei servizi è stata progressivamente sostituita con un sempre più diffuso sistema di co-progettazione e gestione con i diversi soggetti del Terzo Settore in una logica sussidiaria. Sono state avviate strategie di intervento con modalità trasversali, sia all’interno dell’ente, sia sul territorio che hanno portato a sviluppare un piano organico di collaborazioni con i diversi soggetti istituzionali e del privato sociale anche mediante la sperimentazione di nuovi modelli gestionali. Nel prossimo triennio si darà continuità al percorso intrapreso in ordine a: ☐ ulteriore diversificazione dei livelli di intervento e delle risposte ai bisogni; ☐ diversificazione delle modalità di gestione delle unità di offerta tenuto conto della centralità della persona nell’esercizio delle sue potenziali risorse nonché del suo diritto all’autodeterminazione; ☐ ottimizzazione degli strumenti amministrativi ☐ razionalizzazione della spesa sociale anche mediante il coinvolgimento attivo del terzo settore. Il Settore continuerà a garantire interventi a favore di: ANZIANI – Il progressivo invecchiamento della popolazione induce ad un continuo adattamento dei servizi alle esigenze emergenti. Obiettivo prioritario, comunque, è il mantenimento della persona anziana al proprio domicilio, sia riconoscendo alla famiglia le attività di cura prestate al congiunto, sia garantendo servizi di cura e sostegno alla persona attraverso l’erogazione diretta di servizi o di buoni sociali. L’intervento residenziale viene garantito nelle situazioni in cui non sia più sufficiente il sostegno alla domiciliarità e quindi a fronte di condizioni di grave non autosufficienza. A favore della popolazione anziana è prevista l’erogazione di contributi economici a integrazione delle pensioni sino al minimo vitale o per far fronte a situazioni personali e contingenti. Il Settore garantisce, inoltre, la continuità del CEAD (centro per l’assistenza domiciliare – D.G.R. VIII/010759 del 11.12.2009) per una più efficace integrazione della pianificazione e della programmazione fra gli ambiti del sociale e del sanitario nei servizi a sostegno della domiciliarità, presupposto indispensabile per assicurare interventi mirati e costruire un valido percorso di aiuto alla persona. Nel periodo estivo (da metà luglio a metà settembre) viene garantito un servizio di Pronto Intervento, in collaborazione con Auser Filo d’argento, quale
--	--

risposta tempestiva ai disagi emergenti ed urgenti della popolazione anziana che si trovi in momentanea difficoltà a causa della calura estiva e dell'assenza di familiari e conoscenti per vacanze estive.

Il servizio assicura, 7 giorni su 7, un momento di ascolto, un'accurata informazione circa la rete delle risorse presenti sul territorio e una risposta ai bisogni emergenti ed urgenti attraverso l'attivazione immediata di interventi quali l'assistenza domiciliare e la consegna di pasti, l'accompagnamento per visite mediche, acquisti, pratiche burocratiche.

Nel prossimo triennio si intende rivedere e ampliare il progetto in un'ottica di maggior coinvolgimento della rete territoriale.

In corso d'anno vengono sostenute e incentivate le diverse iniziative, organizzate dal Settore (concorso gastronomico, E...state insieme, nozze d'oro) o dalle associazioni territoriali, per l'azione che svolgono nella valorizzazione e per il benessere della persona, favorendone l'aggregazione, la socializzazione e la crescita culturale.

DISABILI – La programmazione degli interventi pone attenzione all'integrazione della persona con disabilità nei diversi contesti di vita, famiglia – scuola – lavoro, mediante gli strumenti propri del case-management (progetti di intervento individualizzati, erogazione di buoni e voucher, prestazioni assistenziali e interventi di tipo educativo)

Il progetto di vita della persona con disabilità viene supportato e accompagnato con interventi mirati, volti allo sviluppo ed al mantenimento delle competenze e delle autonomie residue e/o acquisite. Il Comune concorre alla realizzazione dei percorsi con strutture proprie in gestione diretta quali la Serra di Mognano e due Centri Diurni Disabili, nonché attraverso convenzioni con strutture del territorio a carattere residenziale, semiresidenziale e per la formazione all'autonomia.

Il Servizio Disabili provvede altresì a sostenere progetti per la disabilità grave e di Vita Indipendente (L.162/98b).

Il settore si occupa, infine, dell'istruttoria e delle verifiche richieste da Regione Lombardia per l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (L.R. – Regione Lombardia – n. 13 del 1989).

MINORI - Il Servizio Tutela Minori ha il compito di sostenere e assicurare il benessere psico-fisico dei minori e supporta le figure genitoriali nel proprio ruolo educativo. L'équipe (assistenti sociali e psicologi) opera su mandato del Tribunale dei Minori e del Tribunale Ordinario e/o su accesso spontaneo al servizio.

Su disposizione dell'Autorità giudiziaria provvede:

- ☐ al collocamento dei minori in affido familiare o in comunità;
- ☐ ad offrire un servizio a tutela del diritto di visita del minore (Spazio neutro),
- ☐ a garantire un servizio specialistico nei casi di abuso e grave maltrattamento sui minori
- ☐ ad effettuare indagini psico-sociali sui nuclei familiari su mandato del Tribunale Ordinario e del Tribunale per i Minorenni
- ☐ ad effettuare indagini valutative sull'idoneità delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale di minori (in collaborazione con

l'ASL territoriale secondo quanto previsto dalla L. 184 del 4 maggio 1983; dalla L. 476 del 31 dicembre 1998 in materia di adozione; e dal DGR 14043/2003 – revisione procedurale del percorso adottivo).

Per le attività di prevenzione del disagio il Servizio eroga:

- a) il servizio di assistenza domiciliare
- b) contributi e/o buoni famiglia
- c) Centri di aggregazione giovanile

d) Pagamento di rette per inserimento in Centri diurni o in strutture residenziali ove necessari l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare FAMIGLIE E SINGOLI IN STATO DI DIFFICOLTÀ - Il perdurare della diffusa crisi economica ha determinato, nell'ultimo biennio, un incremento delle richieste di aiuto al Servizio Sociale da parte di famiglie e singoli in condizioni di grave disagio economico. Tale situazione di fragilità sociale è strettamente legata alla perdita del lavoro e alle difficoltà che le persone incontrano nel trovare una ri-collocazione nel mondo del lavoro. L'insorgere di problematiche di ordine economico minano le capacità di sostentamento e determinano anche un'instabilità abitativa che si traduce in sfratti per morosità, perdita della proprietà soggetta a mutuo. Da ciò deriva, soprattutto per le persone prive di un'adeguata rete familiare, il rischio di inserimento in un circuito di grave marginalità e, talvolta, l'insorgere di problemi legati all'abuso di alcol o sintomatologie di origine psichica (stati depressivi). Meno incidente risulta essere il numero delle donne in difficoltà, probabilmente grazie ad una maggiore spendibilità sul mercato del lavoro, specie quello relativo alla cura della persona (badanti, ASA, colf, baby sitter, ...).

La stretta collaborazione con i soggetti del Terzo Settore, in una logica sinergica di risposta ai bisogni emergenti (Caritas, Vincenziani, Banco di Solidarietà della Compagnie delle Opere, Diocesi, ACLI), ha consentito al Settore di orientare e sviluppare le proprie azioni avvalendosi anche di strumenti innovativi nella gestione della rete di interventi (Accordo di Collaborazione) e di rispondere a un maggior numero di richieste d'aiuto, pur nel mantenimento degli stanziamenti di bilancio previsti.

Nell'ambito degli interventi a sostegno di famiglie e singoli in stato di difficoltà il servizio provvede:

- ☐ Ad erogare buoni/contributi a singoli, famiglie numerose o famiglie in stato di momentanea difficoltà sociale/economica,
- ☐ A facilitare l'avviamento al lavoro attraverso l'erogazione di borse lavoro,
- ☐ A disporre l'inserimento in strutture di accoglienza per persone e famiglie in stato di disagio abitativo.

L'attuazione dei suddetti interventi è predisposta in relazione a un progetto concordato fra Assistente Sociale e beneficiario, volto a stimolare/agevolare un percorso verso l'autonomia, affinché il sostegno non si cronicizzi nell'assistenzialismo.

MARGINALITÀ SOCIALE – L'attuale congiuntura economica ha avuto notevoli ripercussioni anche sulla rete produttiva locale, con effetti negativi sulle condizioni di vita di numerose persone e famiglie che hanno subito la perdita o la riduzione del reddito, sino a livelli di vera e propria emergenza. Per fronteggiare al meglio i fenomeni di marginalizzazione, nel 2010, è stata operata una riorganizzazione e implementazione dell'offerta di servizi a bassa soglia (dormitorio annuale con 50 posti, centro servizi, il c.d. "piano anticrisi").

I destinatari degli interventi appartengono a quella fascia di marginalità sociale ormai conclamata cui si è venuta a sommare, negli ultimi anni, una quota numericamente importante di adulti, solitamente soli, che vivono ai limiti della soglia della povertà (cosiddette "nuove povertà"). In questo contesto le strutture di housing sociale e di ospitalità temporanea costituiscono una risposta alle nuove emergenze in aggiunta agli interventi di tipo prettamente economico.

Nella lotta alla marginalizzazione rientrano anche gli interventi in favore delle persone carcerate o in fase di dimissione dal carcere. I servizi sociali, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 8 del 14/02/2005 e successive deliberazioni applicative, sono impegnati sulla funzione dell'Agente di Rete (adulti e minori), partecipano all'equipe dimissioni nell'ottica di una promozione e costruzione di una rete territoriale di riferimento e sostegno alle persone dimesse dal carcere; coordinano, in qualità di capofila e in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S. Anna e con la L.I.A., un progetto nell'ambito della programmazione regionale relativa all'inclusione sociale di carcerati.

In tale settore d'intervento, si rileva un crescente bisogno di coordinamento non solo delle risorse del territorio, ma anche delle diverse progettualità. STRANIERI – Il Settore, su delega della Prefettura, gestisce il Centro per richiedenti Asilo Politico sito in via Tibaldi, Il Centro ospita fino a un massimo di 25 persone e garantisce tutti gli interventi e i servizi previsti al D.M. 21.11.2008 in relazione alla tipologia e dimensionamento proprio del

servizio.

Presso la struttura di Via Vertua Gentile è attiva la Comunità “Puzzle” rivolta a minori stranieri non accompagnati, gestita in partnership con una Cooperativa Sociale del territorio e finanziata, limitatamente ai percorsi di prima accoglienza, da un progetto promosso e coordinato da ANCI. La Comunità garantisce interventi di prima e seconda accoglienza con progetti individualizzati, volti all’inserimento sociale ed all’autonomia economico-abitativa.

SEGRETIATO SOCIALE - Presso tutte le sedi di Circoscrizione è garantito il Servizio di Segretariato Sociale. Il Servizio offre accoglienza e ascolto delle persone, informazioni e orientamento verso servizi territoriali più rispondenti al bisogno individuato, oltre che, se del caso, la presa in carico dell’utente con l’erogazione di intervento e/o servizi propri dell’Amministrazione comunale.

UFFICIO TUTELE - Il Settore in considerazione dell’aumento delle richieste e del carico di lavoro ha proceduto, nel corso dell’anno 2010, ad una riorganizzazione dell’ufficio Tutela. Il servizio opera in maniera trasversale rispetto alle diverse équipe legate agli ambiti di intervento, e si occupa di tutti i soggetti fragili (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per i quali si rende necessaria la promozione di forme di protezione giuridica e che vengono, conseguentemente sottoposti a provvedimenti di tutela, curatela e amministrazione di sostegno.

Di seguito le attività svolte:

- ☐ Supporto/consulenza agli operatori del Settore (tecnici od amministrativi) per la predisposizione di ricorsi, nella stesura di relazioni/rendiconti, nell’assolvimento degli adempimenti agli stessi correlati;
- ☐ Gestione della casistica per la quale il Comune è nominato direttamente tutore, curatore o amministratore di sostegno relativamente alla definizione e gestione del piano d’intervento in accordo con la persona nominata e con l’assistente sociale di riferimento; gestione patrimoniale e tenuta della contabilità, predisposizione delle relazioni e rendiconti annuali; chiusura pratiche e provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno; avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso); analisi e risoluzione di eventuali problemi emergenti;
- ☐ Supporto a amministratori di sostegno volontari (su casistica segnalata dal Comune) nella gestione del proprio mandato e nella stesura delle relazioni/rendiconti periodici;
- ☐ Sostegno alla nascita di una rete di servizi a supporto dei diversi interventi di tutela

Il Settore, ai sensi di legge, garantisce e provvede inoltre all’erogazione/concessione di strumenti diversi di welfare, previo espletamento dei controlli di competenza:

- ☐ Fondo Sostegno Affitto
- ☐ Assegno di maternità
- ☐ Assegno al nucleo familiare

Favorisce altresì mediante la propria struttura amministrativa l’accesso ai recenti benefici a carattere compensatorio finalizzati al contenimento delle spese per le utenze di gas e di energia elettrica.

UFFICIO DI PIANO - Il Comune di Como, in qualità di ente capofila dell’Ambito territoriale di Como (Accordo di Programma siglato in data

21.04.2009), gestisce, attraverso l’Ufficio di Coordinamento del Piano di Zona, azioni ed interventi relativi alla programmazione zonale secondo le

priorità definite dall'Assemblea dei Sindaci ed approvati nel Piano di Zona per il triennio 2009/2011. L'Ufficio di Piano dell'Ambito, garantisce il raccordo con i referenti istituzionali, quali Regione Lombardia, ASL, Azienda Ospedaliera e Provincia e altri Ambiti territoriali; supporta i processi di connessione e coordinamento con gli altri Enti pubblici e privati che intervengono nell'ambito sociale e sociosanitario; offre supporto tecnico ai vari gruppi di progettazione attivati nell'ambito della programmazione zonale; effettua il monitoraggio degli esiti, del grado di raggiungimento degli obiettivi e presidia il processo di valutazione degli interventi e dei progetti attivati anche attraverso specifici tavoli tecnici. Supporta la Giunta Esecutiva e l'Assemblea dei Sindaci in tutte le fasi della programmazione.

L'Ufficio di Piano provvede, per conto dei 25 Comuni dell'Ambito territoriale, alla gestione dei canali di finanziamento statali e regionali (fondo nazionale politiche sociali, a finanziamento di servizi innovativi, potenziamento di servizi in essere e progetti ai sensi delle leggi di settore 285/97, 40/98, 45/99, 162/98 e 328, art. 28; fondo non autosufficienza per erogazione titoli sociali; fondo intesa per le famiglie; fondo sociale regionale a favore di enti pubblici e privati gestori di servizi sociali e socio-assistenziali e fondo solidarietà per comuni inferiori ai 5000 abitanti). Provvede inoltre: all'erogazione dei servizi di Tutela Minori ed Affidato; alla gestione dei ricoveri di sollievo per persone fragili, al servizio inserimenti lavorativi, al coordinamento del servizio CEAD (Centro Assistenza Domiciliare, istituito presso ASL Como).

Grazie ai nuovi Patti di Accreditamento, approvati e sottoscritti nel corso del 2010, l'Ufficio di Piano garantisce inoltre un'ampia gamma di servizi erogabili attraverso voucher sociali, ed ha istituito un elenco di fornitori autorizzati sul territorio, con l'intento di rispondere ai diversi bisogni, nel rispetto del principio di "libera scelta" del cittadino, ispirato alla L.328/00 ed alla LR 3/2008.

Pertanto, l'Ufficio di Piano provvede alla gestione tecnico-amministrativa di servizi "a voucher" quali: assistenza domiciliare anziani, disabili e minori, pasti a domicilio, telesoccorso, trasporto, servizi semiresidenziali e diurni per disabili (CSE, SFA, CDD).

Inoltre, tramite specifici bandi pubblici definiti con criteri d'accesso uniformi sui Comuni dell'Ambito territoriale, vengono gestiti ed erogati:

- ☐ buoni sociali a favore di anziani e disabili non autosufficienti, che fruiscano di caregivers familiari;
- ☐ buoni per famiglie affidatarie, ad integrazione del sostegno economico già erogato dal singolo Comune;
- ☐ buoni sociali per il sostegno di famiglie numerose;
- ☐ buoni sociali per il sostegno di famiglie monogenitoriali;
- ☐ buoni sociali a favore di famiglie che fruiscano di assistenti familiari assunte in regola.

Il Settore Politiche educative, tempi della città, famiglia e pari opportunità si occupa di:

PRIMA INFANZIA - Il Settore provvede alla gestione diretta di un articolato sistema di servizi che offre alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni un'ampia gamma di proposte socio-educative e ludico-ricreative. I 10 asili nido garantiscono una disponibilità di circa 500 posti, una distribuzione capillare su tutto il territorio cittadino e il funzionamento per 47 settimane l'anno. Completano l'offerta di servizi alla prima infanzia gli spazi gioco, spazi bimbo, giardino dei piccoli e nidi estivi.

Nonostante la molteplice offerta territoriale, il servizio deve far fronte ad una domanda costantemente in crescita sia per ragioni demografiche, sia per la sempre più elevata percentuale di famiglie richiedenti i servizi 0/3.

Asili nido e servizi integrativi rispettano i criteri di qualità indicati nella Carta dei Servizi e attuano i principi educativi enunciati nelle "Linee guida educative".

L'ampia articolazione dei servizi, dei moduli orari e del calendario di funzionamento garantiscono alle famiglie risposte flessibili ed efficaci nella conciliazione tra tempi di lavoro e di cura.

In tutti i servizi viene riservata un'attenzione particolare all'inserimento di bambini stranieri e dei loro genitori, presupposto fondante per un'efficace integrazione. A tale proposito dal 2007 è attivo un Protocollo Accoglienza per bambini e genitori stranieri, condiviso e attuato da tutti gli educatori.

L'offerta di servizi per la prima infanzia prevede anche:

- ☐ corsi di massaggio infantile
- ☐ corsi di psicomotricità
- ☐ corsi di musicoterapia
- ☐ iniziative ricreative

Il programma prevede anche azioni formative e di sostegno educativo rivolte, in particolare, ai papà, in riferimento all'importanza che il ruolo paterno riveste nel percorso di crescita di un bambino, e alle neo mamme. Il servizio "E' nata una mamma", svolto in collaborazione con Azienda Ospedaliera S. Anna e Ospedale Valduce, costituisce un intervento innovativo di prevenzione della depressione post-partum che, sempre più, colpisce neo mamme impreparate e sole di fronte ai cambiamenti e alle responsabilità derivanti dalla nascita di un bambino.

PARI OPPORTUNITÀ – Il programma delle attività a sostegno delle pari opportunità si caratterizza in due principali linee di intervento:

- ☐ La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in quanto problema che influisce in maniera significativa sulla qualità della vita delle persone, sia uomini che donne, e delle famiglie.
- ☐ La prevenzione e il contrasto alla violenza. La crescente violenza di genere a cui si assiste rende necessario un rinnovato impegno e la messa in campo di interventi formativi ed educativi che coinvolgano le generazioni più giovani sia per prevenire il fenomeno, sia per favorire l'emersione dello stesso in ambito familiare, nel gruppo dei pari e nella società in genere.

Per dare attuazione alle attività sopra indicate il Settore promuove l'elaborazione di progetti, anche in partnership con soggetti pubblici e privati, per accedere ad iniziative regionali nazionali o europee che prevedano l'erogazione di fondi.

Nel corso del 2011 si completerà l'attuazione del progetto "Mi aspetto rispetto", finanziato da Regione Lombardia, svolto in collaborazione con Soroptimist, Ufficio Scolastico Territoriale, Provincia, IPSIA Ripamonti, Teatro Sociale, Cooperativa Attivamente, Espansione s.r.l. e Comitato per l'imprenditoria femminile. Il progetto coinvolge 63 studenti dell'IPSIA Ripamonti e 264 alunni delle scuole secondarie di primo grado in un percorso articolato per prevenire la violenza di coppia tra gli adolescenti.

TEMPI DELLA CITTÀ – L'ufficio Tempi persegue l'obiettivo di far emergere la dimensione "tempo" in tutte le politiche che influenzano la vita cittadina. A tale proposito, si occupa della realizzazione delle indicazioni operative e degli obiettivi indicati nel Piano Territoriale degli Orari (P.T.O.).

In particolare si occupa della gestione di 3 progetti attivati in relazione al P.T.O. e ne promuove l'ampliamento:

- ☐ Mercoledì del cittadino – l'iniziativa prevede l'apertura, con orario continuato dalle 8.30 alle 15.30, di ben 170 sportelli di servizi pubblici e privati. Nel corso del 2010 si è avuta l'adesione di 3 nuovi partner. L'ufficio Tempi coordina e monitora costantemente l'andamento dell'iniziativa, promuove ulteriori adesioni e cura la pubblicizzazione/divulgazione dell'iniziativa.
- ☐ Percorsi sicuri casa-scuola (Pedibus) – attualmente sono 8 i percorsi funzionanti in 4 scuole primarie e 207 i bambini che ne usufruiscono quotidianamente. L'ufficio, oltre a sostenere l'attivazione di nuovi percorsi, segue l'attività degli 86 volontari che accompagnano i bambini e cura la cartellonistica di ciascun percorso.
- ☐ Calendario unico degli eventi – superate le difficoltà di avvio del progetto, ad oggi si contano ben 147 associazioni che utilizzano il calendario dal portale comunale; nel corso del 2010 i visitatori sono stati 394.144. L'ufficio offre assistenza e consulenza sia agli iscritti che alle associazioni che intendono iscriversi, verifica, in collaborazione con altri settori, l'ammissibilità delle richieste e il corretto funzionamento del servizio.

L'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI opera ormai da diversi anni secondo una logica "per obiettivi e per progetti", si è attivato con successo in questi

anni per il finanziamento delle proprie attività tramite bandi ministeriali, ANCI e Regione Lombardia, che hanno portato risorse per oltre 630.000,00 Euro in tre anni, e tramite attività di fund-raising, che hanno ulteriormente permesso di implementare le azioni progettate.

Grazie a queste attività sono stati realizzati il progetto “Musica in Rete” e il progetto “IndiCo”, che hanno permesso di attivare e sperimentare servizi, occasioni formative e aggregative a favore della popolazione giovanile.

L’Informagiovani, servizio strutturato delle Politiche Giovanili per la promozione del protagonismo giovanile sul territorio, si è reso “struttura a servizio” di questi progetti, garantendo il buon esito delle iniziative proposte supportandole sia in termini logistici sia ponendosi come segreteria organizzativa e strumento di relazione e comunicazione con il mondo giovanile.

L’Informagiovani si conferma interlocutore credibile per i giovani, potenziando i canali convenzionali (accoglienza allo sportello, risposte via e-mail e telefono), ma anche sviluppando modalità di comunicazione e fidelizzazione innovative, quali l’utilizzo di profili facebook del servizio e dei progetti gestiti dallo stesso, e il consolidamento della Como Giovani Card, aumentando costantemente il numero di convenzioni aperte (attualmente più di 40) e consentendo la profilazione degli utenti, necessaria per raggiungerli attraverso SMS dedicati in merito a tematiche ed iniziative di loro interesse e tramite la newsletter mensile dedicata, il “Cittadino Giovani”.

Si intende dunque potenziare quanto già in atto, accreditandosi ulteriormente presso la popolazione giovanile come un “contenitore” dentro il quale possano essere condivisi e sviluppati nuovi progetti di protagonismo e cittadinanza attiva.

Il programma comprende infine il comparto dei Servizi cimiteriali, parte integrante del Settore Provveditorato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Servizi Sociali

La tutela delle persone più deboli è uno dei fondamentali etici di ogni società civile. E’ con questo spirito, tipico della nostra cultura, solidale e volta alla sussidiarietà, che si fondano la programmazione e gli interventi delle politiche sociali. Ciò non significa cadere nell’assistenzialismo, ma piuttosto operare per far ri-emergere le risorse insite in ogni persona e stimolare un sostanziale cambiamento per la costruzione di una solida e duratura autonomia.

La necessità di rispondere a bisogni molteplici e complessi, garantire un ampio ventaglio di azioni, interventi e iniziative nei diversi ambiti di intervento è una responsabilità che non può più essere a esclusivo carico dell’Ente Locale, ma deve essere condivisa dai diversi attori del territorio, all’interno di percorsi di governance che pongano al centro la qualità della vita quotidiana delle famiglie e delle persone. Le esperienze positive, fin qui attuate, nella co-progettazione e in partnership tra Comune e Terzo settore, con la messa in comune di risorse e know-how, stimolano a proseguire nel percorso intrapreso per costruire un efficiente sistema di sussidiarietà orizzontale, nella prospettiva di una comunità locale capace di rispondere al disagio che la attraversa. Va segnalato, infine, che il suddetto modello operativo è il solo che possa garantire un’efficace risposta ai bisogni, limitando le ricadute negative derivanti dall’inevitabile contrazione degli interventi comunali, tenuto conto della diminuzione delle risorse di bilancio.

Politiche educative, tempi della città, famiglia e pari opportunità

Il programma relativo alle politiche per la prima infanzia persegue la finalità di diffondere una cultura responsabile dei diritti dell'infanzia.

Le scelte operate si fondano su:

- ☐ necessità di valorizzare e fornire un supporto alla genitorialità nel complesso compito di educare e crescere i figli in un momento storico connotato da profondi cambiamenti nei valori condivisi e nell'organizzazione sociale
- ☐ trovare risposte efficaci alla domanda crescente di servizi 0/3
- ☐ necessità di garantire il livello qualitativo dei servizi, il numero di posti disponibili e il contenimento dei costi di gestione.

Il piano di intervento predisposto per le politiche temporali e a sostegno delle pari opportunità si fonda sulla necessità di:

- ☐ migliorare la fruibilità dei servizi e la qualità del tempo dei cittadini
- ☐ favorire l'accrescimento della cultura delle pari opportunità intesa, soprattutto, come rispetto dell'altro/a.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Edilizia pubblica, U.t.e. e logistica

Nel corso del 2011 sono previsti investimenti sui cimiteri comunali, ivi compreso il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione del cimitero di Monte Olimpino, per oltre €150.000,00 mentre €45.000,00 sono previsti per adeguamenti degli impianti e la manutenzione straordinaria delle strutture di accoglienza comunali.

In ultimo sono previsti €45.000 per i dovuti adeguamenti ASL per le strutture ospitanti gli Asili Nido.

Provveditorato

Per la manutenzione straordinaria del forno crematorio sono stati previsti oltre 50mila euro per il 2011.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Obiettivi programma di mandato

1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali
2. Rendere Como più accessibile
3. Garantire pari opportunità
4. Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona

Strategie di mandato

- 1.1 Semplificare i procedimenti amministrativi
- 1.2 Migliorare e integrare la qualità dei servizi
- 1.3 Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune
- 2.1 Migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e conciliare i tempi della città

- 3.1 Proteggere i soggetti e le fasce sociali più deboli
- 3.2 Integrare le famiglie straniere nel tessuto sociale
- 3.3 Rispondere all'emergenza abitativa di famiglie in difficoltà e accogliere extra comunitari regolari
- 3.4 Sostenere le realtà associative sul territorio
- 3.5 Promuovere iniziative a favore dei giovani
- 4.1 Iniziative a favore della famiglia
- 4.2 Integrare gli alunni disabili
- 4.3 Creare la sinergia con il privato sociale per servizi integrati

Finalità da conseguire

Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali

Strategia 1.1: Semplificare i procedimenti amministrativi

Servizi Sociali

Un sistema integrato di servizi che adempia agli obblighi di informazione, comunicazione, equità e trasparenza deve poter contare su efficaci infrastrutture normative che consentano di determinare percorsi chiari per l'accesso e favorire un'equità di trattamento nella contribuzione ai costi, in linea con le normative vigenti e tenuto conto dei differenti e oggettivi carichi personali e familiari. A tale proposito sarà avviata un'attenta valutazione delle regolamentazioni vigenti al fine di proporre un nuovo modello unitario.

Gli incarichi del personale deputato all'Ufficio di Piano per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito territoriale di Como scadranno in data 31 marzo 2012. Occorrerà, anche in vista di una nuova programmazione zonale triennale, procedere in tempi utili ad una riconsiderazione della struttura di governance territoriale per l'individuazione di un appropriato modello organizzativo-gestionale, compatibile con quanto indicato nelle linee guida della Regione Lombardia (DGR 8551) e dalla normativa sugli EE.LL., e che consenta il consolidamento della struttura tecnico-organizzativa Ufficio di Piano, così come definito dalla L. 328/00 e dalla L.R. 3/2008.

Strategia 1.2: Migliorare e integrare la qualità dei servizi

Servizi Sociali

Il Settore, in accordo coi principi su cui si fonda la legge quadro regionale n.3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" pone la persona e la famiglia al centro delle proprie scelte operative e intende promuovere, mediante azioni innovative per il welfare comasco, la flessibilità dei servizi e la libera scelta dei cittadini rispetto all'offerta sociale territoriale.

A tale proposito sarà avviata una riflessione operativa su tutta l'offerta di servizi a sostegno della domiciliarità nei diversi ambiti di intervento (minori, anziani e disabili), nel rispetto dei principi sopra enunciati.

L'efficacia dei progetti attivati nel 2010 con il Terzo settore (spazio neutro, spazio famiglia, dormitorio annuale, mensa solidale, centro servizi)

stimolano a sviluppare maggiormente il principio di sussidiarietà per promuovere le potenzialità del nostro territorio e per sostenere lo sviluppo, superando il sistema della pura esternalizzazione a favore della creazione di una maggiore “qualità sociale”. Si darà ampio spazio alla realizzazione di progetti di welfare fondati sulla condivisione di obiettivi, finalità, sistemi organizzativi tra pubblico e privato che favoriscano una più efficace e razionale offerta di servizi nei diversi ambiti di intervento.

Per migliorare la qualità e l’efficacia degli interventi a favore degli ospiti dei due CDD di via del Doss si procederà alla revisione delle schede P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) Inoltre verrà adeguata la Carta dei Servizi e curata la sua diffusione alle famiglie degli utenti per consentire loro la più ampia conoscenza dei programmi, delle metodologie di intervento e i principi di qualità fissati nella stessa.

Edilizia pubblica, U.t.e. e Logistica

Il procedimento già avviato nel 2009 di ampliamento del cimitero di Monte Olimpino costituisce in parte l’attuazione del piano cimiteriale cittadino redatto ed approvato nelle precedenti annualità, in conformità alla normativa regionale di riferimento. Nel 2011 si procederà nell’esecuzione della prima fase di ampliamento che consentirà la realizzazione di 207 loculi. Si procederà nel triennio ad alcuni interventi atti a migliorare la sicurezza negli ambienti di lavoro nei diversi cimiteri cittadini e nel 2011 a realizzare nuovi servizi igienici presso il cimitero di Albate.

Provveditorato

Per quanto riguarda l’ufficio Cimiteri, verrà predisposto un piano esumazioni anno 2011 da effettuare con il personale in servizio.

Strategia 1.3: Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune

Servizi Sociali

L’ampia offerta di servizi sociali richiede un adeguato sistema di controllo della qualità dei servizi erogati e forme più opportune di informazione e accompagnamento dei cittadini per la fruizione degli stessi.

Obiettivo 2. Rendere Como più accessibile

Strategia 2.1 Migliorare l’accessibilità ai servizi pubblici e conciliare i tempi della città

Politiche educative, tempi della città, famiglia e pari opportunità

Considerati i positivi riscontri da parte dei cittadini al progetto “Mercoledì del cittadino” si intende verificare, in collaborazione con il Settore Attività Produttive, la possibilità di estendere l’iniziativa anche agli esercizi commerciali.

Obiettivo 3. Garantire le pari opportunità

Strategia 3.1- Proteggere i soggetti e le fasce sociali più deboli

Servizi Sociali

Si intende sostenere e promuovere la diffusione e il consolidamento dell'Istituto dell'Amministratore di Sostegno sul territorio di Como in sinergia con l'Ufficio di Piano e con la rete delle associazioni aderendo al PROGETTO AdS Como, per un miglioramento nella gestione degli aspetti di tutela che non sono di stretta competenza dei servizi sociali (es. gestioni patrimoniali particolarmente complesse; dichiarazioni dei redditi, successioni ereditarie, ecc.)

Si intende, inoltre, mettere a sistema e rendere più efficaci le azioni e i progetti in atto a favore del Carcere (Agente di rete minori e adulti, équipe dimissioni) e promuovere la nomina del “Garante dei diritti delle persone private della libertà personale”, tenuto conto delle sollecitazioni provenienti da parte del "Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti” e delle proposte di legge inerenti l’istituzione di simili figure di garanzia (PdL 3229/2002 e PdL 3344/2002).

Politiche educative, tempi della città, famiglia e pari opportunità

Il Settore verificherà ulteriori possibilità di aderire a bandi per la presentazione di progetti finanziabili che consentano di ampliare le attività avviate.

Strategia 3.3- Rispondere all'emergenza abitativa di famiglie in difficoltà e accogliere extracomunitari regolari

Edilizia pubblica, U.t.e. e Logistica

Di concerto con la Prefettura di Como, il Direttore dei Servizi Sociali e il gestore, cui è affidato il centro di via Tibaldi, è stato ritenuto necessario procedere ad un primo intervento di adeguamento della struttura perché possa ospitare fino a 25 utenti.

Strategia 3.4- Sostenere le realtà associative sul territorio

Politiche Giovanili

L'ufficio ha attivato, negli ultimi tre anni, diversi progetti di promozione del benessere e dell'autonomia giovanile, promuovendo lo sviluppo delle competenze necessarie alla transizione all'età adulta e alla partecipazione attiva alla vita sociale; per questo sono stati attivati nel tempo sinergie e percorsi di collaborazione con soggetti pubblici e privati.

In particolare, la costruzione di sinergie si è focalizzata sulla musica, come strumento di promozione delle risorse positive dei ragazzi: creatività, autopromozione, crescita personale e professionale, ecc., ma anche sul protagonismo e la promozione giovanile in ambito culturale e sociale.

Tale intensa attività ha reso il Settore un interlocutore credibile per la popolazione giovanile, tant'è che si è passati da 5 manifestazioni sostenute nel 2009 alle 13 del 2010, con un incremento del 260% in un anno.

L'obiettivo è di intensificare ulteriormente tale collaborazione con la realtà giovanile del territorio, ponendo sia l'Informagiovani sia la Sala Prove come "strutture a servizio" del protagonismo giovanile, potenziando le collaborazioni in essere e sviluppando nuovi progetti in co-gestione.

Strategia 3.5: Promuovere iniziative a favore dei giovani

Politiche Giovanili

Nel 2010, nell'ambito del progetto "Musica in Rete", l'Ufficio Politiche Giovanili ha realizzato un nuovo spazio destinato ai giovani: la "Sala Prove e Spazio Polifunzionale" presso l'ex OO.PP. San Martino. Durante l'anno di progetto sono state sperimentate modalità innovative di gestione, tramite selezione pubblica di giovani qualificati che hanno condotto le attività della "Sala Prove" ottenendo risultati significativi (oltre 1.000 accessi/anno per il nuovo servizio), e proponendo modalità innovative di comunicazione e coinvolgimento della popolazione giovanile (quali il concorso "Cer.Co.Band on video" con oltre 15.000 contatti reali durante le operazioni di voto online). Tale spazio costituisce una valida risorsa nell'ambito del progetto "IndiCo", attualmente in corso.

Visti i significativi risultati raggiunti, l'obiettivo dell'Ufficio è di sviluppare un modello economicamente sostenibile per la gestione di tali spazi ed attività, in modo da strutturare stabilmente un nuovo servizio a vantaggio della popolazione giovanile. In questo senso sono già in essere le verifiche necessarie alla definizione degli effettivi costi di gestione e sono allo studio le modalità per la gestione, anche in collaborazione con associazioni culturali giovanili del territorio. Si prevede di definire il modello organizzativo e finanziario entro la fine del 2011, in modo da essere pienamente operativi con l'inizio del 2012.

Nel corso del progetto "Musica in Rete" condotto nel 2009 e 2010 sono state sviluppate sinergie con diversi soggetti attivi nel territorio, sia sul versante artistico, sia su quelli culturale, formativo e imprenditoriale. Tali sinergie hanno trovato consolidamento nell'ambito del progetto IndiCo, di cui il Comune di Como è capofila, e che prevede il coinvolgimento di UST - Ufficio Scolastico Territoriale, Liceo Volta, IPSIA "Da Vinci", Conservatorio, Teatro Sociale, Ciao Como Radio, Espansione TV, ASF Autolinee. Il progetto IndiCo prevede nel 2011 una serie di azioni per la promozione del protagonismo giovanile attraverso il sostegno alla produzione musicale giovanile indipendente: tra queste sono previste la realizzazione di un corso/laboratorio per attività di web-tv in collaborazione con UST, Liceo Volta, CiaoComo Radio, EspansioneTV e un percorso di etnomusicologia ed elettrofolk in collaborazione con il Conservatorio. Per quest'ultimo sono previste anche delle borse di studio per gli allievi più meritevoli, che potranno presentare al pubblico i loro lavori in occasione del Folk Festival internazionale previsto per l'autunno.

La musica folk viene intesa come strumento, oltre che della creatività individuale, della promozione di un territorio e della sua cultura; in questo senso, la realizzazione nel prossimo autunno di un Folk Festival internazionale sotto la direzione artistica di Davide Van De Sfroos è garanzia della tutela e del consolidamento del patrimonio culturale della città e del territorio circostante.

Il Folk Festival Internazionale verrà realizzato nell'ambito del progetto "IndiCo" in collaborazione con Conservatorio di Como e con Teatro Sociale di Como, oltre che con il contributo dei partner di progetto; sarà inoltre un'occasione di vetrina per la produzione culturale giovanile del nostro territorio e di valorizzazione delle risorse artistiche del territorio.

Obiettivo 4: Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale nell'organizzazione dei servizi educativi e dei servizi alla persona

Strategia 4.1 Iniziative a favore della famiglia

Politiche educative, tempi della città, famiglia e pari opportunità

La domanda crescente di servizi 0/3 e la necessità di contenere gli elevati costi di gestione, spinge a verificare la possibilità di un utilizzo più razionale delle attuali risorse (umane e strutturali) e la possibilità di avvalersi di nuove modalità di offerta. Quanto sopra nell'ottica di rispondere all'aumentata richiesta, contenere i costi e garantire all'utenza maggiore libertà di scelta, creando efficaci collaborazioni con il privato.

Il sostegno alle figure genitoriali sulla complessità del loro ruolo educativo è un obiettivo prioritario del Settore che trova piena corrispondenza nelle richieste e aspettative delle famiglie. Molto già viene fatto con progetti specifici e servizi differenziati, ma il crescente stato di disagio, espresso da molti genitori, spinge a promuovere nuove iniziative e interventi.

Si intende affrontare 3 tematiche particolarmente rilevanti:

- ☐ responsabilità educativa e ruolo dei soggetti
- ☐ anoressia e bulimia
- ☐ separazione della coppia genitoriale

promuovendo azioni educative, formative e divulgative e un servizio di *counseling* presso lo spazio famiglia gestito dal Settore.

Strategia 4.3 Creare sinergia con il privato sociale per servizi integrati

Servizi Sociali

Nel 2010, a seguito di un'attenta ricognizione dei servizi territoriali, è stata operata una riorganizzazione dei servizi a sostegno della grave marginalità sociale, introducendo nuove modalità gestionali mediante Accordi di collaborazione con il privato sociale. Occorre, ora, continuare con l'azione intrapresa e orientare nuovi interventi e servizi a sostegno delle cosiddette "nuove povertà". Rientrano in questa categorizzazione anche molti padri separati e nuclei familiari che hanno perso l'alloggio. Si opererà, pertanto, per creare ulteriori sinergie con il privato sociale per costruire una progettualità che consenta un efficace utilizzo delle strutture comunali di via Sacco e Vanzetti e via Conciliazione in risposta ai bisogni rilevati.

Erogazione servizi di consumo

Il Settore Servizi Sociali fornisce i seguenti servizi:

- Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori e disabili;
- Servizio di assistenza domiciliare (SAD) per anziani e disabili;
- Servizio consegna pasti a domicilio per anziani e disabili;
- Servizio di telesoccorso;

- Servizio di integrazione rette ricovero per anziani e disabili e servizi di formazione all'autonomia;
 - Erogazioni interventi per l'attuazione alla vita indipendente ex legge 162/98;
 - Ufficio Tutela giuridica
 - Servizi di supporto a famiglie o singoli in difficoltà;
 - Servizio di tutela minori;
 - Pagamento rette di ricovero di minori soggetti a provvedimenti del tribunale per i minorenni;
 - Sportello per le richieste di "Bonus Energia Elettrica e Gas"
 - Progetto Abitare insieme, un anziano/uno studente in collaborazione con l'AUSER di Como.
 - Spazio neutro
 - Servizio Affidi
 - Centri di aggregazione giovanile
 - Centro Diurno Disabili
 - Serra di Mognano
 - Erogazione buoni, voucher, contributi a sostegno della domiciliarità e del reddito.
- L'Ufficio di coordinamento del Piano di Zona fornisce:
- buoni sociali per anziani e disabili non autosufficienti;
 - Servizio di tutela minori a livello distrettuale
 - Servizio Orientamento e Inserimento lavorativo
 - Servizi voucherizzati
 - Promozione dell'affido familiare
- I servizi alla prima infanzia sono i seguenti:
- 10 asili nido per bambini da 3 mesi a 3 anni,
 - 3 spazi gioco per bambini e 3 spazi bimbo
 - 1 area verde attrezzata per il gioco dei più piccoli
- Altri servizi:
- 4 centri estivi scuola dell'infanzia
 - 4 centri estivi scuola primaria
 - 1 centro polifunzionale per genitori

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 Funzioni nel settore sociale

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		775.195,20	700.000,00	700.000,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		3.558.815,72	3.200.797,00	3.200.797,00	
TOTALE (A)		4.334.010,92	3.900.797,00	3.900.797,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 1200		480.000,00	480.000,00	480.000,00	
RISORSA 1950		221.000,00	221.000,00	221.000,00	
RISORSA 1970		18.000,00	18.000,00	18.000,00	
RISORSA 1920		200.000,00	200.000,00	200.000,00	
RISORSA 1150		450.000,00	450.000,00	450.000,00	
RISORSA 1510		480.000,00	500.000,00	500.000,00	
RISORSA 2000		177.000,00	206.000,00	206.000,00	
RISORSA 1170		1.035.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00	
RISORSA 1140		780.000,00	780.000,00	780.000,00	
RISORSA 1190		170.000,00	174.000,00	174.000,00	
RISORSA 1370		594.000,00	594.000,00	594.000,00	

RISORSA 1820	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
RISORSA 1930	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
RISORSA 1960	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (B)	4.641.000,00	4.734.000,00	4.734.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	12.932.212,00	11.976.815,00	12.031.668,00	
TOTALE (C)	12.932.212,00	11.976.815,00	12.031.668,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.907.222,92	20.611.612,00	20.666.465,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 Funzioni nel settore sociale
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
21.342.522,92	97,43	3.000,00	1,00	561.700,00	3,00	20,74
Totale (a+b+c)					21.907.222,92	

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
20.318.432,00	99,00	3.000,00	1,00	290.180,00	2,00	20.611.612,00	20,00

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
20.343.565,00	99,00	0,00	0,00	322.900,00	2,00	21,00
Totale (a+b+c)					20.666.465,00	

3.4 PROGRAMMA N° 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Assessori: Etta Sosio - Maurizio Faverio – Francesco Scopelliti Direttore: Marco Fumagalli – Antonio Ferro Il Settore Suap - Attività Produttive ha tra i propri compiti istituzionali quello di predisporre atti di regolamentazione e programmi relativi ad attività economiche e produttive, disciplinando le attività di commercio sulle aree pubbliche e nei mercati, le attività di somministrazione (bar, ristoranti) e le rivendite di giornali e riviste. 3.4.2 - Motivazione delle scelte <u>Suap - Attività Produttive</u> Il Comune è tenuto a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali e a semplificare le relazioni con i cittadini e le imprese. Il Comune intende inoltre esercitare i compiti istituzionali che gli competono nell'ambito della tutela dei consumatori e del controllo dei prezzi al consumo e nel contempo dare impulso ad iniziative ed eventi di forte richiamo turistico, promuovendo i prodotti locali e l'immagine di Como. Per favorire il commercio e le attività produttive, in particolare nel centro e nella convalle, nell'ambito dell'iniziativa "distretti del commercio" promossa e finanziata da Regione Lombardia, verranno realizzati progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza della distribuzione delle merci, alla valorizzazione del centro storico quale centro commerciale "naturale", alla riqualificazione di un'ala del mercato coperto per la creazione di un'area commerciale di eccellenza. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento <u>Suap - Attività Produttive</u> E' previsto uno stanziamento di €30.000 per la partecipazione all'agenzia di distretto ed €5.000 per il rinnovo stagionale dei punti di delimitazione del suolo pubblico concesso. <u>Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica</u> Per la riqualificazione del padiglione grossisti presso il mercato coperto di Via Mantova sono previsti investimenti per €235.000 nel 2011. <u>Moda</u> E' previsto uno stanziamento di 30.000 Euro per la partecipazione ai progetti in rete da condividere con gli altri partners 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo <u>Obiettivi programma di mandato</u> 1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali 2. Come città turistica 3. Rendere la città più accessibile 4. Trasformare e riqualificare le aree urbane
---	--

Strategie programma di mandato:

- 1.1 Semplificare le procedure di avvio e di gestione delle attività commerciali
- 1.2 Tutelare i consumatori monitorando costantemente i prezzi
- 1.3 Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune
- 2.1 Promuovere l'immagine di Como
- 3.1 Migliorare l'efficienza delle attività di distribuzione, riduzione del traffico in convalle e delle emissioni nocive
- 4.1 Riqualificare l'utilizzo di piazze e vie centrali
- 4.2 Definire ed attuare le politiche a sostegno dell'economia territoriale

Finalità da conseguire:

Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali

Strategia 1.1: Semplificare le procedure di avvio e gestione delle attività commerciali

Suap - Attività Produttive

Nell'ottica di semplificare le relazioni tra imprese e pubblica amministrazione, verranno unificate le procedure, a carico di diversi uffici comunali, relative ai procedimenti di avvio e gestione delle attività produttive, attraverso lo Sportello Unico delle attività produttive.

Presso la sede di via Odescalchi 13 è stato realizzato un ufficio di front-office in cui l'utente privato può reperire tutte le informazioni necessarie per l'ottenimento degli atti abilitativi prescritti per lo svolgimento dell'attività lavorativa o per la realizzazione dell'insediamento produttivo.

Nel prossimo triennio verranno realizzati interventi finalizzati a rendere più confortevole ed efficiente l'ufficio e verranno adottate soluzioni, quali ad esempio un sistema informatizzato "elimina code" e il rinnovo della dotazione di strumenti informatici, per migliorare la qualità del servizio fornito agli utenti.

La semplificazione dei procedimenti dovrà procedere gradualmente in funzione della totale informatizzazione, allo scopo di creare attraverso il SUAP il punto di contatto privilegiato tra le imprese e la pubblica amministrazione; in questa ottica dovranno essere presi in carico dallo Sportello Unico i procedimenti di edilizia produttiva e la protocollazione in entrata dei documenti.

Sono state sviluppate le convenzioni con ASL, Vigili del Fuoco, ARPA e gli altri Enti coinvolti nei procedimenti, e verranno inoltre stipulate convenzioni con le associazioni di categoria allo scopo di coinvolgere i rappresentanti delle imprese nella predisposizione, o nella semplice compilazione, delle diverse domande, dichiarazioni di inizio attività e comunicazioni e relativa documentazione allegata, necessarie per avviare o modificare l'attività produttiva. Ciò comporterà una semplificazione dell'attività istruttoria a carico degli uffici comunali con conseguente riduzione di costi, applicabile a partire dai prossimi mesi.

Strategia 1.2: tutelare i consumatori monitorando costantemente i prezzi.

Suap - Attività Produttive

Per tutelare i consumatori verrà effettuata una campagna informativa circa le cautele da assumere nel caso in cui il cittadino verifichi l'offerta di merci potenzialmente contraffatte e le azioni da porre in essere affinché la Polizia Locale possa intervenire con interventi diretti a controllare, sanzionare e scoraggiare attività illecite.

Strategia 1.3 Incrementare la conoscenza da parte dei cittadini del ruolo, dei servizi e delle azioni del Comune

Suap - Attività Produttive

Con l'attivazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive verrà pubblicizzata l'attività presso le imprese ed i professionisti e verrà pubblicata una "carta dei servizi" destinata all'utenza.

Obiettivo 2: Como Città Turistica

Strategia 2.1: Promuovere l'immagine di Como

Suap - Attività Produttive

La vocazione imprenditoriale della Città di Como da sempre basata principalmente sul tessile, ha dovuto in tempi più o meno recenti far i conti con una crisi che ha costretto molte aziende alla chiusura ed altre alla riconversione.

L'Amministrazione Comunale si farà carico di realizzare iniziative di valorizzazione di prodotti quali la seta ed in un'ottica di marketing territoriale promuoverà nel contempo il settore della moda e la cravatta, prodotto tipico della produzione *made in Como*.

Nell'ambito del programma dei "distretti del commercio" verrà promosso il progetto "Le mura di seta" con l'obiettivo di realizzare un'esposizione urbana permanente di questo prodotto tipico dell'industria comasca, visto come opera d'arte.

Grazie ad un'intesa con aziende locali, è stato pensato il progetto "Vie dello shopping e della cultura in centro" con lo scopo di segnalare percorsi di interesse culturale, ludico e commerciale, sia in centro che nelle zone periferiche.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione del padiglione dell'ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso è prevista l'apertura di un punto di informazione turistica, con allestimenti multimediali e spazi espositivi per la promozione dei prodotti tipici e per proporre momenti culturali ed artistici.

Obiettivo 3: Rendere Como più accessibile

Strategia 3.1: migliorare l'efficienza delle attività di distribuzione e riduzione del traffico in convalle.

Suap - Attività Produttive

Per ridurre la presenza e la sosta di mezzi commerciali che attraversano il centro storico durante la giornata e per ridurre i disagi ai pedoni nelle strette vie del centro, verrà proposto il sistema di trasporto definito "ultimo miglio". Il progetto, già sperimentato in altre realtà simili a Como, prevede la consegna delle merci a negozi e pubblici esercizi con un sistema di trasporto gestito con mezzi speciali che, partendo da un punto di concentrazione e di raccolta, distribuisca le merci, riducendo il numero dei mezzi circolanti. Il settore Commercio provvederà a curare i rapporti con le diverse Associazioni di categoria interessate allo scopo di attuare il progetto.

Obiettivo 4: Trasformare e riqualificare le aree urbane.

Strategia 4.1: Riqualificare l'utilizzo di piazze e vie centrali

Suap - Attività Produttive

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare il centro storico quale centro commerciale naturale. Con la Camera di Commercio di Como, l'UPCTS e CSU è stato predisposto un progetto di valorizzazione del "centro della Città" e più estensivamente del distretto urbano del commercio riconosciuto da Regione Lombardia e denominato "Shopincomo". Le iniziative messe in campo contribuiscono a rivitalizzare il tessuto dei negozi di vicinato (oltre 1300). Il percorso progettuale prevede l'identificazione di alcune direttrici strategiche, nel cui ambito collocare un insieme articolato di azioni volte alla valorizzazione del centro storico, sia dal punto di vista della componente estetica (elementi decorati, di arredo urbano, di attrazione e di comunicazione), sia dal punto di vista "immateriale" delle competenze, del capitale umano, degli eventi, del rafforzamento dell'identità della città.

Entro la fine del 2011 verrà istituita l'Agenzia del distretto che potrà operare facendo sintesi delle diverse esigenze e contribuirà a migliorare la sinergia tra partners così da sviluppare efficaci strategie di sostegno e adeguate campagne di misurazione e indagine del comparto.

Sulla base degli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale e con la revisione del regolamento per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, verrà posta attenzione agli aspetti qualitativi delle occupazioni, intesi sia ai fini della localizzazione (verranno escluse alcune zone di particolare pregio e valore storico/artistico), sia a fini estetici della qualità degli arredi oggetto dell'occupazione.

Anche i numerosi chioschi, installati su suolo pubblico dovranno essere riqualificati sotto il profilo estetico-funzionale, con particolare attenzione a quelli installati in ambiti di interesse paesaggistico o culturale, nonché sotto il profilo dei servizi offerti al pubblico.

Saranno adottati criteri per il rilascio delle autorizzazioni per gli esercizi di somministrazione, la cui apertura, non più soggetta a contingente numerico, si sta moltiplicando soprattutto nel cuore della città dove emergono sempre più frequentemente richieste di tutela della quiete e della tranquillità dei residenti.

Strategia 4.2: Definire ed attuare le politiche a sostegno dell'economia territoriale.

Suap - Attività Produttive

Per rivitalizzare la funzione del Mercato Annonario è stato messo a punto un progetto di ristrutturazione dell'edificio, finanziato dalla Regione sui fondi per i "distretti del commercio", che ridisegnerà gli spazi del padiglione dell'ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso, oggi in buona parte inutilizzato, prevedendo l'installazione di impianti tecnologici ora inesistenti (climatizzazione, montacarichi, ecc.) e l'inserimento di servizi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli strettamente commerciali (punto di informazioni turistiche, attività di servizio alla persona, mostre, spazi ludici, agenzia del distretto), allo scopo di valorizzare la struttura in chiave di moderno "centro commerciale". La nuova struttura dovrebbe avere tra le proprie finalità anche quella di fungere da "incubatrice" per esercizi commerciali di vicinato di qualità, il cui modello gestionale verrà stabilito dall'Agenzia di Distretto.

Verrà definito un sistema segnaletico per rendere raggiungere più facilmente gli spazi commerciali.

Verrà aggiornato il piano di localizzazione delle rivendite di stampa quotidiana e periodica e dovranno essere armonizzati con il Piano di Governo del Territorio, in via di elaborazione, i criteri relativi alle autorizzazioni per medie strutture di vendita.

Con l'assegnazione al Settore Attività Produttive della competenza in merito ai procedimenti amministrativi relativi alle autorizzazioni in materia di impianti pubblicitari, si è accertata la necessità di aggiornare il relativo Piano, dando certezze alle imprese sia rispetto alla quantità di superficie autorizzabile, sia rispetto alle procedure per la sua assegnazione. Sarà inoltre valutata l'opportunità di agevolare l'installazione di impianti pubblicitari sulle facciate cieche degli edifici e sui ponteggi di cantiere.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre promuovere, attraverso la partecipazione ai bandi regionali di finanziamento, azioni concrete di promozione e valorizzazione del "Distretto Urbano del Commercio", al quale partecipano gli ambiti territoriali in cui è maggiormente sviluppata e consolidata la rete distributiva commerciale.

Edilizia Pubblica – U.T.E., Logistica

In base al programma, cofinanziato da Regione Lombardia, nel 2011 verrà sviluppata la progettazione esecutiva relativa al Mercato Annonario, riconosciuta struttura mercatale di carattere storico, approfondendo le problematiche logistiche del cantiere con il Settore Attività Produttive ed i gestori degli spazi mercatali. Parallelamente si procederà alla valutazione delle nuove esigenze, alla definizione ed alla pianificazione dei nuovi lotti di intervento.

Moda

Dal 2008 è stata istituita la delega alla Moda con il fine specifico di coadiuvare la realtà economica locale che storicamente è assai sviluppata in città. Lo stesso comparto commerciale – come emerge dagli studi del distretto urbano del commercio cittadino – esprime una potenzialità del tessuto dei negozi di vicinato pari al 26% del totale delle merceologie rappresentate, a totale vocazione di abbigliamento e tessuti. I contatti con Camera di Commercio, amministrazione provinciale, associazioni di categoria, scuole e club di servizio, grazie all’istituzione del distretto commerciale, hanno sviluppato rapporti su cui costruire una vera e propria strategia di promozione e sviluppo allo scopo anche di reperire nuovi finanziamenti. Proprio la logica di “rete” ha consentito già di realizzare un primo progetto di “museo” all’aperto dei tessuti storici che lungo le vie dello shopping accompagneranno i visitatori al museo didattico della seta.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	235.250,00	250.250,00	250.250,00	
TOTALE (A)	235.250,00	250.250,00	250.250,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	921.370,00	668.600,00	650.300,00	
TOTALE (C)	921.370,00	668.600,00	650.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.156.620,00	918.850,00	900.550,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
908.620,00	79,00	0,00	0,00	248.000,00	22,00	1.156.620,00
						2,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
857.350,00	94,00	8.500,00	1,00	53.000,00	6,00	918.850,00
						1,00

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
857.550,00	96,00		0,00	43.000,00	5,00	900.550,00
						1,00

3.4 PROGRAMMA N° 12 Funzioni relative ai servizi produttivi N° 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG.	3.4.1 - Descrizione del programma <u>Responsabile:</u> Sindaco Stefano Bruni Direttore: Antonio Viola La gestione dei servizi pubblici locali ha assunto negli ultimi anni un ruolo strategico nel panorama normativo comunitario e nazionale anche per i riflessi che le liberalizzazioni dei servizi producono per le comunità locali. L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara e successivamente il legislatore ha stabilito che entro il 31.12.2012 sarebbero stati identificati gli Ambiti territoriali per l'energia e il metano, bacini ottimali di utenza che, ancora oggi, non sono stati definiti dal Ministero dello sviluppo economico. 3.4.2 - Motivazione delle scelte L'entrata in vigore del D.Lgs 164/2000, cosiddetto Decreto Letta, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha comportato rilevanti modifiche nel Settore dell'importazione, esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita del gas naturale in qualunque sua forma ed utilizzo con impatto di rilievo anche sugli enti locali. Poiché ad oggi l'art. 23 bis della Legge 133/2008, che ha previsto la definizione degli Ambiti Territoriali relativi al comparto energetico e del metano entro il 31 dicembre 2012, non ha ancora trovato attuazione, si ritiene strategico per i benefici economici che possono derivare dal nuovo affidamento, procedere all'indizione della gara. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento 3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo <u>Obiettivi programma di mandato</u> 1. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali <u>Strategie programma di mandato:</u> 1.1 Gestire con efficienza il patrimonio comunale
---	---

Finalità da conseguire:

Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi comunali

Strategia 1.1: Gestire con efficienza il patrimonio comunale

Reti

Il 31 dicembre 2010 è scaduto il contratto di affidamento del servizio di distribuzione del gas ad Acsm spa e pertanto è necessario procedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo le disposizioni in materia di liberalizzazione di energia.

In data 22 febbraio 2011 è stata firmata la convenzione, già deliberata dal Consiglio Comunale nel 2006, tra il Comune di Como ed il Comune di San Fermo della Battaglia che stabilisce che per ragioni di opportunità tecnica entrambi gli Enti procedano con gara unica definendo nel Comune capoluogo la stazione appaltante.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 24.02.2011 ha deliberato gli indirizzi per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas mediante gara ad evidenza pubblica, stabilendo che la durata della concessione sia definita in dodici anni, la rinuncia al riscatto della rete e degli impianti oggi in capo ad ACSM AGAM S.p.A., e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo criteri di aggiudicazione tecnici ed economici.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

12 Funzioni relative ai servizi produttivi

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	753.500,00	1.490.000,00	1.488.500,00	
TOTALE (C)	753.500,00	1.490.000,00	1.488.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	753.500,00	1.490.000,00	1.488.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

12 Funzioni relative ai servizi produttivi
IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
16.500,00	3,00	737.000,00	98,00	0,00	0,00	753.500,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.490.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.000,00	2,00

Anno 2013							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.488.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.488.500,00	2,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma (1)	Previsione pluriennale di spesa				FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	24.734.700,00	23.786.070,00	24.053.250,00	67.409.091,00	327.600,00	2.180.829,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.656.500,00
02	702.150,00	636.500,00	645.500,00	1.984.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	4.648.050,00	4.320.050,00	4.294.550,00	13.259.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
04	8.696.108,00	7.986.100,00	7.355.100,00	23.992.308,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
05	4.373.100,00	4.170.360,00	4.091.060,00	12.368.780,00	0,00	138.000,00	109.740,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
06	1.271.480,00	2.011.700,00	2.005.200,00	5.288.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	571.000,00	524.500,00	524.300,00	1.589.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
08	14.507.000,00	12.783.550,00	12.831.250,00	23.463.581,00	0,00	16.543.219,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
09	22.309.695,00	25.754.835,00	23.681.402,00	26.338.210,00	1.382.200,00	579.522,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.446.000,00
10	21.907.222,92	20.611.612,00	20.666.465,00	51.049.695,00	0,00	2.175.195,20	0,00	0,00	0,00	0,00	9.960.409,72
11	1.156.620,00	918.850,00	900.550,00	2.240.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	735.750,00
12	753.500,00	1.490.000,00	1.488.500,00	3.732.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

01	
02	
03	
04	
05	

06	
07	
08	
09	
10	
11	
12	

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinari, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
ALLARGAMENTO VIA NINGUARDA TRA VIA FRISIA E SP 28	0801	1988	92.221,80	22.925,76	mezzi di bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO BRECCIA - 1^ LOTTO	1005	1991	684.456,20	527.611,45	mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI NELLA PIANA DI LAZZAGO	0801	1995	119.019,06	68.920,52	mezzi di bilancio
RESIDENZE STUDENTI UNIVERSITARI (DELIB. R. LOMBARDIA)	0105	1995	981.268,11	885.248,73	contributi R.L.
PROGRAMMA TRIENNALE 1992/95 DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INIZIATIVA N. 8 DI RECUPERO EX CONVENTO SANTA TERESA - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI	0902	1997	826.331,04	740.854,32	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI CITTADINI - RIUTILIZZO N. 1600 LOCULI	1005	1997	371.848,97	163.095,44	mutuo
CONTRIBUTO SUI FONDI DI CAMPIONE PER COLLEGAMENTO A9 CON PARCHEGGIO "LARIO TIR"	0801	1997	774.685,35	65,72	contributi
CONTRIBUTO PER PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA VIA ANZANI	0902	1997	2.582.284,50	1.696.931,54	contributi

P.I.I. RELATIVO AL COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA ANZANI 37 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E Q.T.E.	0902	1998	2.951.840,54	2.143.315,08	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA "MASSINA" - ACCORPAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA - 2^ LOTTO (Q.P.)	0403	1999	647.403,44	524.356,30	mutuo
ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE, AGIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TEMPIO VOLTIANO	0501	1999	774.685,35	619.513,80	mezzi di bilancio
COLLEGAMENTO VIARIO VIA CANTURINA-VIA OLTRECOLLE - RELAZIONE DI ESTIMO E PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	0801	1999	402.836,38	338.926,61	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO STATICO MERCATO COPERTO	1102	2000	464.811,21	4.005,07	mezzi di bilancio
PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO AI SENSI ART. 11 DELLA LEGGE 493/93 LOCALIZZATO IN VIA DI VITTORIO - VIA CECILIO	0801	2000	630.846,39	0,00	contributi
COSTRUZIONE AUTOSILO IN VIA VAL MULINI (Q.P.)	0801	2001	6.713.939,69	6.616.923,33	contributi e mutuo
STADIO COMUNALE "G. SINIGAGLIA" - PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO 3^ LOTTO - CURVA EST	0602	2002	1.550.000,00	1.473.410,07	mutuo
COSTRUZIONE AUTOSILO IN VIA VAL MULINI (Q.P.)	0801	2002	3.181.820,71	3.118.495,23	contributi e mutuo
RECUPERO CHIOSTRO S.ABBONDIO - 3^ LOTTO	0404	2002	5.533.145,89	5.450.262,18	contributi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA MEDIA "DON MILANI" DI SAGNINO	0403	2003	530.000,00	432.902,71	mutuo

REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	0906	2003	5.089.868,10	1.087.768,86	contributi e mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR-LUNGO LAGO	0906	2004	2.410.131,90	0,00	contributi
RICOSTRUZIONE FACCIATE, SOSTITUZIONE SERRAMENTI E TENDE ESTERNE SCUOLA MEDIA "FOSCOLO" - OPERE EDILI E DI SERRAMENTISTA	0403	2004	650.000,00	541.910,58	mutuo
RESTAURO CONSERVATIVO FACCIATE E COPERTURE DEI CORPI BASSI ED EDIFICI MINORI DEL COMPENDIO DI VILLA OLMO	0502	2005	800.000,00	729.551,58	mutuo
OPERE DI VIABILITA' E COLLEGAMENTO ALLE TANGENZIALI - COMPLETAMENTO ITINERARIO DI CIRCONVALLAZIONE QUARTIERE DI CAMERLATA - 1^ LOTTO	0801	2005	534.552,53	479.364,67	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SEDE C. DI C. N. 8 VIA SEGANTINI A SAGNINO	0105	2005	200.000,00	613,49	mezzi di bilancio
APPALTO INTEGRATO PER ESECUZIONE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI PRESSO BIBLIOTECA	0501	2005	150.000,00	76.471,67	mezzi di bilancio
OPERE DI VIABILITA' E COLLEGAMENTO ALLE TANGENZIALI - INTERVENTI COMPLETAMENTO ITINERARIO DI CIRCONVALLAZIONE QUARTIERE DI CAMERLATA - 2^ LOTTO	0801	2006	1.200.000,00	958.185,37	contributi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPARTO 2	0801	2006	500.000,00	404.120,37	mutuo
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA ZONA REBBIO	0904	2006	480.830,50	409.792,21	contributi e mutuo

ADEGUAMENTO SCOLMATORE VIA STAZZI E REALIZZAZIONE COLLETTORE DI COLLEGAMENTO VIE MAGNI-SCALABRINI	0904	2006	200.000,00	147.622,90	contributi e mutuo
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA ZONA ALBATE	0904	2006	300.000,00	244.708,19	contributi e mutuo
FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI PER PUBBLICHE AFFISSIONI (5^ LOTTO)	1101	2006	65.000,00	0,00	mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA ZONA CAMERLATA	0904	2007	500.000,00	370.764,22	mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA ZONA BRECCIA	0904	2007	1.000.000,00	694.673,82	mezzi di bilancio
COMPLETAMENTO FOGNATURA NERA VIA TORNO	0904	2007	400.000,00	142.813,26	mezzi di bilancio
LAVORI URGENTI PER SOSTITUZIONE MEMBRANA DI COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE DI ALBATE (Q.P.)	0402	2007	68.000,00	14.200,00	mezzi di bilancio
BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE AREA PARCHEGGIO VIA SCALABRINI	0906	2007	240.000,00	0,00	mezzi di bilancio/monetizzazioni
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	0801	2008	1.050.000,00	945.824,67	mutuo
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VERDI	0801	2008	650.000,00	504.326,66	mezzi di bilancio
RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	0105	2008	290.000,00	6.151,93	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 12 UNITA' ABITATIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	0105	2008	530.000,00	3.383,90	mezzi di bilancio

RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI IGIENE ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA DI VIA BROGEDA	0402	2008	250.000,00	2.429,43	mutuo
RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIFACIMENTO IMPIANTI ASILO NIDO DI CAMERLATA	1001	2008	400.000,00	348.603,82	mezzi di bilancio
RIFACIMENTO COPERTURA EX ASILO NIDO VIA LISSI	0105	2008	145.000,00	890,43	mezzi di bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO DI MONTE OLIMPINO	1005	2008	600.000,00	21.674,82	mezzi di bilancio
ESTENSIONE CANALIZZAZIONI FOGNATURA NERA IN VIA OLTRECOLLE	0904	2008	250.000,00	163.092,37	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE UNITA' ABITATIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	0105	2008	95.000,00	564,59	mutuo
MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI AL COMPLESSO SCOLASTICO DI P.ZA IV NOVEMBRE AD ALBATE	0403	2008	360.000,00	3.095,90	mutuo
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" DI VIA GRAMSCI	0403	2008	155.000,00	3.747,11	mutuo
RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI PIAZZA VITTORIA	0904	2008	140.000,00	717,66	mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO	0904	2008	500.000,00	289.887,08	mutuo
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA ALBATE ZONA VIA ACQUANERA	0904	2008	500.000,00	4.594,81	mutuo

COLLEGAMENTO FOGNATURA NERA TRA PIAZZA DE GASPERI E LA STAZIONE DI POMPAGGIO AI GIARDINI A LAGO	0904	2008	550.000,00	235.748,83	mezzi di bilancio
FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA IN VIA MILANO E PIAZZA CACCIATORI DELLE ALPI	0301	2008	96.000,00	4.985,64	mezzi di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA FABBRICATO DEL CAMPO C.O.N.I.	0602	2008	80.000,00	245,89	mezzi di bilancio
MODIFICA TRACCIATO ROGGERIO RIO CARLI	0904	2009	171.000,00	113.690,04	mezzi di bilancio
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO LIVELLO G. MARCONI DI PIAZZA IV NOVEMBRE	0402	2009	250.000,00	59.902,17	contributi e mutuo
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DELLE MERCI IN CITTA' DENOMINATO "MERCATI IN CENTRO"	1105	2009	160.000,00	0,00	contributi e mezzi di bilancio
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO COMUNALE C.E.D. VIA VITTORIO EMANUELE N. 97 - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE	0108	2009	150.000,00	947,41	mutuo
REALIZZAZIONE OPERE DI DIFESA DALLE ESONDAZIONI DEL LAGO NEL COMPARTO PIAZZA CAVOUR/LUNGO LAGO - RIAPPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO	0906	2009	1.200.000,00	0,00	mezzi di bilancio
FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO ASCENSORE PER DISABILI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA PERTI	0402	2009	70.000,00	117,26	mezzi di bilancio
ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PARINI" IN VIA GRAMSCI	0403	2009	371.766,91	281.973,60	contributi e mutuo

RIFACIMENTO COPERTURE LABORATORI CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CASTELLINI DI VIA SIRTORI	0105	2009	60.000,00	0,00	mutuo
RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE GROSSISTI PRESSO MERCATO COPERTO DI VIA MENTANA PER LA CREAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO NELLA CITTA' DI COMO	1102	2009	1.074.016,32	0,00	mutuo, contributi e mezzi di bilancio
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIE: FRISIA - BARAGGIA - CADUTI ALBATESI	0904	2009	300.000,00	1.796,24	mutuo
REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE FOGNATURA NERA TRECALLO - VIA CANTURINA - ROGGIA MIRABELLO	0904	2009	460.000,00	1.432,36	mutuo
RISTRUTTURAZIONE FOGNATURA NERA PIAZZA CAVOUR	0904	2009	80.000,00	514,75	mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI	1004	2009	95.000,00	72,32	mutuo
CIMITERO DI MONTE OLIMPINO - SPOSTAMENTO LINEE AEREE MEDIA E BASSA TENSIONE - COSTRUZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE	1005	2009	180.000,00	115.721,57	mutuo
CONSERVAZIONE PROGRAMMATA DELL'ARCHITETTURA MODERNA A COMO: ASILO SANT'ELIA, MONUMENTO AI CADUTI E FONTANA DI CAMERLATA	0502	2009	142.394,00	16.845,46	contributi e mutuo
ESPURGO MANUALE SACCHE DI RITENUTA ANNO 2009	0904	2009	95.000,00	504,73	mezzi di bilancio
ESPURGO MECCANICO SACCHE DI RITENUTA ANNO 2009	0904	2009	95.000,00	504,74	mezzi di bilancio
RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI DI PIAZZA VITTORIA	0904	2009	80.000,00	0,00	mezzi di bilancio

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

L'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte è stato elaborato tenendo conto dei dati contabili (stanziamenti in conto residui) al 31 dicembre 2010, considerando i soli residui di importo superiore a 50.000,00 euro. In sede di redazione del Rendiconto della gestione relativo all'anno 2010 tali residui saranno nuovamente considerati e valutati in base allo stato delle opere.

Il residuo meno recente è relativo ad un allargamento viario, finanziato nel 1988 con mezzi di bilancio; una quota era destinata all'acquisizione di aree tuttora oggetto di una vertenza.

Numerose opere nell'elenco comportano inoltre tempi di realizzazione piuttosto rilevanti, nonché vincoli burocratici, soprattutto se finanziati con mutui e contributi, che allungano non solo i tempi meramente tecnici di esecuzione, ma anche quelli contabili di liquidazione ed eventuale devoluzione dei finanziamenti connessi.

Non si può inoltre dimenticare che l'attuale normativa sul Patto di Stabilità rallenta – se non preclude – i pagamenti del “conto capitale”, impedendo così l'eliminazione contabile di opere già concluse.

Nell'elenco sono esposte 18 opere finanziate nel corso del 2009, prevalentemente nell'ultima parte dell'anno, dopo i provvedimenti di verifica del permanere degli equilibri di bilancio o di assestamento. Inevitabilmente tali opere non hanno concluso il loro iter e risultano pertanto iscritte nell'elenco. Rimandando anche a quanto deliberato in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi anno 2010, si può dare una valutazione positiva dei risultati raggiunti nel 2010, considerando la ristrettezza delle risorse finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica imposti agli enti locali.

Relativamente agli accordi di programma ed agli altri strumenti di programmazione negoziata, si rimanda a quanto descritto nella Sezione 1.3.4.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi					
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi					
di cui					
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

Classificazione funzionale	6	7	8		
			Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale
Classificazione economica	Settore sportivo e ricreativo	Turismo			
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale
	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti					
in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE					
IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE					
SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(continua)

Classificazione funzionale	11					12	Totale Generale
	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							

- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione finanziaria 2011-2013 risente della riduzione dei trasferimenti erariali di parte corrente, nonché dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Questi due elementi, sommati all'impossibilità di far leva sulle aliquote tributarie, nonché alla volontà di mantenere pressoché inalterata la pressione di alcuni tributi (TARSU) e le tariffe dei servizi, hanno di fatto costretto l'Amministrazione Comunale ad operare dei tagli alle spese correnti, con l'obiettivo però di mantenere, almeno per il 2011, l'attuale livello qualitativo e quantitativo dei servizi; in futuro, se si vorranno mantenere gli stessi livelli quali-quantitativi, occorrerà intervenire sulle tariffe oppure procedere ad una razionalizzazione.

Con riferimento al livello di indebitamento si conferma, nel triennio, un trend decrescente che si riflette positivamente anche sulla spesa corrente, grazie alla riduzione degli interessi passivi sui mutui.

Como

li

Il Direttore Generale

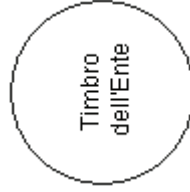
Il Responsabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

.....



Il Rappresentante Legale

.....